



**Facoltà di Economia**  
Università degli Studi di Sassari

---

# Guida alla Facoltà

anno accademico 2004-2005

---



Università degli Studi di Sassari

## **Facoltà di Economia**

### **Sede di Sassari**

Località Serra Secca  
07100 Sassari  
tel. 079/2830200 - fax 079/274896  
e-mail: presecon@uniss.it  
web: <http://economiaweb.uniss.it>

### **Sede di Olbia**

Aeroporto "Costa Smeralda"  
07026 Olbia  
tel. 0789/642184 - fax 0789/646108  
e-mail: uniolbia@uniss.it  
web: [www.uniolbia.it](http://www.uniolbia.it)

---

Informazioni Generali

---

## **PREMESSA**

---

### **LA FACOLTÀ' DI ECONOMIA**

La Facoltà di Economia dell'Università di Sassari risponde alla domanda di formazione avanzata e di ricerca scientifica che proviene dalla realtà socio-economica e dal sistema produttivo del Paese e della Regione. È impegnata a formare laureati e giovani studiosi, per contribuire alla diffusione della conoscenza superiore e al progresso culturale ed economico del territorio.

Istituita a Sassari nel 1990 come Facoltà di Economia e Commercio, raggiunge un traguardo importante nell'anno accademico 1994/1995, quando il Comitato Tecnico Ordinatore viene sostituito dal Consiglio di Facoltà. A seguito della riforma dell'ordinamento didattico, dal 2001 procede ad un completo rinnovo della propria offerta formativa, assumendo l'attuale denominazione di Facoltà di Economia.

Nell'anno accademico 2002/2003 la Facoltà ha inaugurato ad Olbia il corso di laurea in Economia e imprese del turismo.

Il Polo didattico di Olbia, realizzato in collaborazione e grazie all'impegno finanziario del Comune, completa l'offerta formativa della Facoltà in un settore strategico per lo sviluppo del territorio.

La Facoltà agisce in sinergia con gli operatori economici del territorio, con il mondo produttivo in generale, con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle imprese e con gli ordini professionali. Lo sviluppo dell'offerta formativa e la ricerca scientifica si fondono inoltre su solidi rapporti instaurati con altre Facoltà dell'Ateneo, con altre Università italiane e straniere, con centri di ricerca della Sardegna, nazionali ed internazionali.

Il corpo docente della Facoltà conta attualmente trenta docenti di ruolo, otto docenti supplenti e diciannove docenti a contratto. L'eccellenza della ricerca scientifica svolta e la formazione internazionale di gran parte degli stessi garantiscono allo studente un curriculum di qualità molto elevata. Allo studente viene inoltre offerta la possibilità di scambi culturali, stages e periodi formativi presso istituzioni e aziende nazionali ed internazionali.

#### **Corsi di laurea attivati**

La Facoltà di Economia ha istituito i seguenti corsi di laurea triennali:

- Sede di Sassari:
  - Economia
  - Economia aziendale
- Sede di Olbia:
  - Economia e imprese del turismo

#### **Corsi di laurea specialistica**

La Facoltà di Economia ha programmato per l'anno accademico 2005-2006 l'istituzione di Corsi di laurea specialistica.

#### **Master universitari**

La Facoltà ha programmato l'attivazione per l'a.a. 2005/2006 di Master universitari di 1° livello.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTA'**

---

### **PERSONALE DOCENTE**

#### **Preside**

Francesco Morandi

#### **Vice Preside**

Carlo Ibba

#### **Professori di ruolo di prima fascia: ordinari e straordinari**

Carlo Donato  
Mario Andrea Franco  
Lucia Giovanelli  
Enrico Grosso  
Luigi Guiso  
Carlo Ibba  
Francesco Morandi  
Ornella Moro  
Lucia Pozzi  
Marco Vannini

#### **Professori di ruolo di seconda fascia: associati**

Elisabetta Addis  
Angelo Antoci  
Gaetano Bloise  
Luisa Coda  
Federico Ferro-Luzzi  
Valerio Ficari  
Roberto Ghiselli Ricci  
Francesco Manca  
Gavina Manca  
Roberto Mazzei  
Ludovico Marinò  
Claudio Piga  
Marco Ruggieri

#### **Ricercatori universitari**

Brunella Brundu  
Giuliana Giuseppina Carboni  
Oliviero Carboni  
Monica Cossu  
Roberta del Giudice  
Edoardo Otranto  
Daniele Porcheddu  
Alessandro Trudda

#### **Professori e ricercatori supplenti**

Gianfranco Atzeni  
Mariacristina Bonti

## **ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTA'**

---

Francesco Carboni  
Luciano Gutierrez  
Carlo Marcetti  
Francesco Poddighe  
Carola Ricci  
Simona Romani  
Manuela Tola  
Giuseppe Turchetti

### **Docenti a contratto**

Giovanni Concu  
Giuseppe Cossu  
Luca Deidda  
M. Caterina Deriu  
Andrea Lagorio  
Valeria Mastroiacovo  
Daniela Merolla  
Federico Niccolini  
Giovanni Pinna Parpaglia  
Daniela Pippia  
Emilio Porcu  
Nicola Riccardelli  
Martino Unali

---

### **Responsabili orientamento e servizi:**

#### **Orientamento in ingresso**

Prof. Marco Ruggieri  
Loc. Serra Secca - 07100 Sassari  
Tel. 079/2830237 - Fax 079/274896  
e-mail: ruggieri@uniss.it

#### **Orientamento in itinere e Prevenzione e recupero "fuori corso"**

Prof.ssa Luisa Coda  
Loc. Serra Secca - 07100 Sassari  
Tel. 079/2830239 - Fax 079/274896  
e-mail: luisacoda@uniss.it

#### **Orientamento in uscita**

Prof. Valerio Ficari  
DEIR – Via Torre Tonda n°34 - 07100 Sassari  
Tel. 079/2017329 - Fax 079/2017312  
e-mail: v.ficari@mclink.it

#### **Stage e Job placement**

Prof.ssa Ornella Moro  
Loc. Serra Secca - 07100 Sassari  
Tel. 079/2830241 - Fax 079/274896

## **ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTA'**

---

DEIR - Via Torre Tonda n°34 - 07100 Sassari  
Tel. 079/2017308 - Fax 079/2017312  
e-mail: ornella.moro@uni-bocconi.it - stage@uniss.it

**Mobilità internazionale - Progetto Socrates-Erasmus**  
Prof.ssa Lucia Pozzi  
DEIR – Via Torre Tonda n°34 - 07100 Sassari  
Tel. 079/2017318- Fax 079/2017312  
e-mail: lpozzi@uniss.it

---

### **Rappresentanti degli Studenti**

Loc. Serra Secca – aula tutor  
orario: mercoledì 15.30 – 17.00  
e-mail: rappreco@uniss.it

La presenza dei Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Facoltà ha come obiettivo far valere i diritti degli studenti.

Gli obiettivi principali sono quelli di migliorare le condizioni di frequenza, di studio e di soggiorno degli studenti, favorendo l'inserimento dei nuovi iscritti e dei fuorisede.  
L'attenzione sarà rivolta ai servizi offerti agli studenti valorizzando l'accoglienza e l'orientamento, con una considerazione particolare alla didattica, al fine di renderla più funzionale.

Alcuni dei risultati ottenuti sono stati il potenziamento della biblioteca di Facoltà, la creazione di spazi comuni, l'aumento del numero di appelli.

Allo scopo di svolgere al meglio il compito assegnato ai Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Facoltà è importante il contributo di idee, di partecipazione ed impegno da parte di tutti gli studenti.

*Sergio Pazzola  
Fabio Macciocu  
Giovanna Orecchioni  
Paola Piras  
Sebastiana Spano  
Giampiero Carrabs*

## **ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTA'**

---

### **Commissione didattica paritetica**

La Commissione didattica paritetica svolge i seguenti compiti:

- a) effettua valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività didattica, ivi compresa un'equa distribuzione delle tesi, anche attraverso la predisposizione di specifici questionari valutativi da sottoporre agli studenti;
- b) propone al Consiglio di Facoltà iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- c) esprime pareri al Consiglio di Facoltà sulla revisione degli ordinamenti e dei regolamenti dei singoli corsi di studio e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

### **Composizione**

#### **Orientamento e didattica:**

Prof. Francesco Morandi, Prof.ssa Luisa Coda, Prof. Enrico Grosso, Prof. Marco Ruggieri, Dott.ssa Maria Paola Sanna, Dott.ssa Barbara Pes, Dott. Giuseppe Demuro.

#### **Studenti:**

Sig. Giampiero Carrabs, Sig. Fabio Macioccu, Sig.ra Giovanna Orecchioni, Sig. Sergio Pazzola, Sig.ra Paola Piras, Sig.ra Rita Satta, Sig.ra Sebastiana Spano, Sig.ra Paola Cargiaghe, Sig.ra Giovannella Padre, Sig.ra Emanuela Arghittu.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTA'**

---

### **PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

#### **Area amministrativo-contabile**

Segreteria Dipartimento Struttura SS. GG.  
Loc. Serra Secca  
Tel. 079/2830200 - Fax 079/274896

Orario di apertura:  
mattina: dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00  
pomeriggio: dal lunedì al giovedì ore 15.30 – 18.30

#### **Segretario amministrativo**

**Rag. Mauro Cubeddu**  
Tel. 079/2830204  
e-mail: m.cubeddu@uniss.it

#### **Collaboratori**

**Sig. Angelo S. Cassano**  
Tel. 079/2830205  
e-mail: cassano@uniss.it

**Sig. Leandro Delogu**  
Tel. 079/2830209  
e-mail: ldelogu@uniss.it

**Sig.ra Emilia Nuvoli**  
Tel. 079/2830209  
e-mail: e.nuvoli@uniss.it

---

#### **Area informatica**

**Rag. Gianluca Paganello**  
Tel. 079/2830212  
e-mail: gluca@uniss.it  
e-mail: webeco@uniss.it

---

#### **Area didattica**

**Manager didattico**  
**Dott.ssa Maria Paola Sanna**  
Loc. Serra Secca  
Tel. 079/2830207  
e-mail: mpsanna@uniss.it

## **ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTA'**

---

**Biblioteca e Sala di lettura**  
Loc. Serra Secca, piano terra

**Coordinatore di Biblioteca**  
**Dott.ssa Franca M.L. Manca**  
Tel. 079/2830213 - Fax 079/2830227  
e-mail: flmanca@uniss.it

---

**Custode**  
Sig. Giovanni Battista Zinelli  
Loc. Serra Secca  
Tel. 079/273501

---

### **PERSONALE A CONTRATTO**

#### **Area didattica**

**Dott.ssa Barbara Pes**  
Loc. Serra Secca  
Tel. 079/2830214  
e-mail: bpes@uniss.it

**Rag. Beatrice Carenini**  
Loc. Serra Secca  
Tel. 079/2830214

**Ufficio Stage e Job placement**  
Loc. Serra Secca

**Dott.ssa Silvia Sotgiu**  
Tel. 079/2830226  
e-mail: stage@uniss.it - job@uniss.it

---

### **SEDE DI OLBIA**

**Dott. Alessandro Cossu**  
Segreteria didattica  
Aeroporto "Costa Smeralda", 07026 Olbia, piano I  
Tel. 0789/642184 – Fax 0789/646108  
e-mail: uniolbia@uniss.it

Segreteria Studenti  
"Sportello Unico" (Segreteria Studenti, ERSU, CUS)  
Aeroporto Costa Smeralda, 07026 Olbia, piano I  
Tel. 0789/648046  
e-mail: sgolbia@uniss.it

## **DISLOCAZIONE DEGLI SPAZI**

---

### **SEDE DI SASSARI**

La sede della Facoltà di Economia è sita presso il Centro Ecologico, Località Serra Secca. In tale struttura si svolgono le lezioni del III anno dei corsi di laurea triennali. Lo stabile dispone di un'aula Magna e di numerose aule, dotate della necessaria dotazione di attrezzature didattiche.

### **Aula 'ERSU'**

L'Aula della "Casa dello studente", è sita in Via Padre Manzella e appartiene all'Ente Regionale Sardo per il Diritto allo Studio Universitario. In tale aula, denominata Ersu, si svolgono parte delle lezioni del I e del II anno ed esercitazioni.

### **Quadrilatero 'AULA 6'**

L'Aula 6 è situata nel complesso universitario denominato "Quadrilatero", ubicato in Viale Mancini. In tale aula, si svolgono parte delle lezioni del I e del II anno ed esercitazioni.

### **Sala informatica**

Loc. Serra Secca, piano terra.

### **Laboratorio informatico**

Via Sardegna, n. 58, piano terra.

### **Laboratorio linguistico**

Via Sardegna, n. 58, piano terra.

### **DIPARTIMENTO DI ECONOMIA IMPRESA E REGOLAMENTAZIONE**

**Via Torre Tonda, 34**

**07100 Sassari**

**Fax 079/2017312**

### **Direttore**

Prof. Marco Vannini

Tel. 079/2017309

e-mail: vannini@uniss.it

### **Vice direttore**

Prof.ssa Lucia Pozzi

Tel. 079/2017318

e-mail: lpozzi@uniss.it

### **Segretario amministrativo**

Dott. Guido Nurra

Tel. 079/2017316

e-mail: gnurra@uniss.it

### **Segreteria**

Sig.ra Luisa Tala

Tel. 079/2017313

e-mail: segriea@uniss.it

## **DISLOCAZIONE DEGLI SPAZI**

---

### **SEDE DI OLBIA**

#### **Corso di laurea in Economia e imprese del turismo**

Il **Polo didattico di Olbia** della Facoltà di Economia, inaugurato nell'anno accademico 2002/2003, in collaborazione e grazie al sostegno del Comune di Olbia, è situato presso l'Aeroporto "Costa Smeralda", negli spazi messi a disposizione dalla Geasar s.p.a., Società di gestione dell'aeroporto. In tale struttura sono dislocati gli spazi per lo svolgimento delle attività didattiche: l'Aula Magna, tre aule per le lezioni ed esercitazioni, un laboratorio informatico, un laboratorio linguistico, un laboratorio multimediale, l'ufficio di presidenza, gli studi dei docenti, gli uffici dei tutor, la biblioteca.

#### **Segreteria didattica:**

Presso Aeroporto "Costa Smeralda", - 07026 Olbia, piano primo  
Tel. 0789/642184 – Fax 0789/646108  
e-mail: [uniolbia@uniss.it](mailto:uniolbia@uniss.it)

#### **Segreteria studenti:**

Presso Aeroporto Costa Smeralda, - 07026 Olbia, piano primo  
Tel. 0789/648046  
e-mail: [sgolbia@uniss.it](mailto:sgolbia@uniss.it)





---

Offerta Formativa

---



## OFFERTA FORMATIVA

---

### BREVI CENNI SULLA RIFORMA

#### Introduzione

La riforma universitaria, avviata dal Decreto Ministeriale 509/1999, realizza una serie di cambiamenti che adeguano il sistema universitario italiano al modello concordato con gli altri Paesi dell'Unione Europea. Con la riforma è stata definita la nuova architettura del sistema degli ordinamenti didattici universitari e una nuova articolazione dei titoli di studio su due livelli di laurea secondo la formula del 3+2.

Gli obiettivi principali della riforma sono:

- abbreviazione dei tempi di conseguimento del titolo di studio e ridurre gli abbandoni;
- coniugazione di una preparazione metodologica-culturale, da sempre prerogativa della didattica universitaria, con una formazione professionalizzante;
- facilitazione della mobilità degli studenti a livello nazionale e internazionale attraverso l'introduzione del sistema dei crediti.

#### I livelli dei Corsi di studio

**La laurea di primo livello** si consegna al termine di un corso di durata triennale che ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali finalizzate a una immediata "spendibilità" del titolo nel mercato del lavoro.

Uno stesso Corso di laurea può prevedere diversi curricula, ovvero differenti percorsi formativi che caratterizzano il corso in base alle figure professionali che intende formare.

Per i corsi che prevedono più curricula, la scelta dello studente riguarderà in particolare le attività caratterizzanti e affini e integrative che saranno diversificate a seconda del percorso formativo.

Il corso di laurea si conclude con una prova finale.

Se il candidato ha effettuato uno *stage* oppure ha svolto attività di ricerca teorica o sperimentale, la prova consiste nella discussione orale di una breve relazione scritta concernente l'esperienza dello *stage* o la ricerca svolta. In ogni altro caso, la prova consiste nella discussione orale di due argomenti relativi agli studi compiuti dal candidato, concordati con adeguato anticipo con due docenti.

Il voto finale di laurea, espresso in centodescimi con eventuale lode, è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti prima della prova finale, con possibilità di un incremento commisurato, in particolare, al rispetto della durata triennale del corso di studio ed alla positiva valutazione della prova finale

Dopo la Laurea, che si raggiunge con l'acquisizione di 180 crediti, gli studenti potranno accedere al mondo del lavoro o proseguire nei loro studi universitari attraverso:

- l'iscrizione ai Corsi di laurea specialistica;
- la frequenza di master di primo livello.

**La laurea specialistica** si consegna al termine di un corso di durata biennale, cui si accede con la laurea, che ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Prevede l'acquisizione di 120 crediti aggiuntivi rispetto alla laurea (quindi lo studente al raggiungimento della laurea specialistica avrà complessivamente acquisito  $180+120 = 300$  cfu).

Le Università stabiliscono nei regolamenti didattici dei singoli corsi di studio le modalità di verifica dei requisiti per la laurea specialistica. Se dalla verifica risulta che lo studente non è in possesso dei requisiti d'accesso richiesti per il corso di laurea specialistica prescelto, potrà comunque iscriversi a tale corso, ma sarà ammesso con dei debiti formativi che dovranno essere colmati durante il primo anno. La conclusione del corso di laurea specialistica

## OFFERTA FORMATIVA

prevede la discussione orale di una tesi di laurea scritta, elaborata dal candidato in modo originale sotto la guida di un relatore.

Dopo la laurea specialistica gli studenti potranno ancora proseguire nei loro studi:

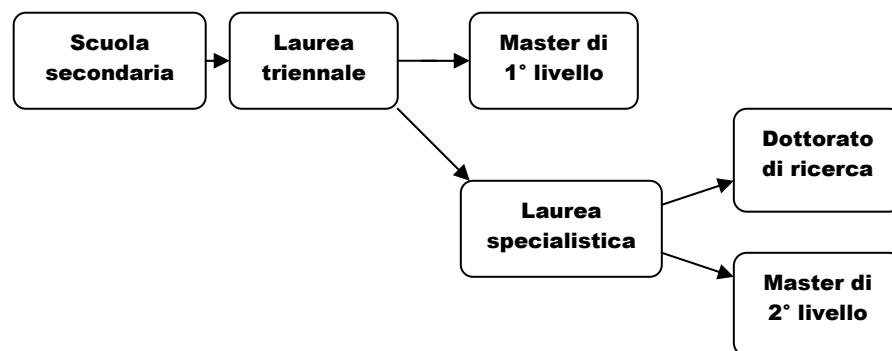
- con i master di secondo livello;
- con scuole di specializzazione post-laurea specialistica;
- con il dottorato di ricerca (almeno 3 anni) finalizzato alla ricerca di base o applicata.

I **master** sono un percorso di studio post-laurea (master universitario di I livello) o post-laurea specialistica (master universitario di II livello), organizzati anche in collaborazione con enti o istituzioni pubbliche o private, a carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente. L'obiettivo è di fornire allo studente conoscenze e abilità di carattere professionale, di livello tecnico-operativo o di livello progettuale, ed è rivolto anche a professionisti che sentano la necessità di riqualificarsi. A differenza di altri "corsi di perfezionamento" attivati dalle università, il master universitario rilascia un titolo accademico.

Il master si consegna con l'acquisizione di almeno 60 crediti, oltre a quelli acquisiti per la laurea (180) o la laurea specialistica (120). I crediti acquisiti con il master di I livello potranno inoltre essere riconosciuti per il proseguimento degli studi con la laurea specialistica.

L'ammissione è riservata a un numero ristretto di partecipanti affinché sia garantita la guida personale di docenti e tutor: la selezione avviene attraverso colloquio o altre forme di verifica.

Gli obiettivi e i programmi dei master sono stabiliti dalle Facoltà di ciascun Ateneo. I corsi si concludono con un periodo di tirocinio presso enti o imprese.



### Il sistema dei crediti

I **crediti formativi universitari** rappresentano la quantità di impegno (lezioni, seminari e altre attività in aula), compreso lo studio individuale, richiesto dalle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale. Ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissata in 60 crediti, pari a 1500 ore di attività. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. Le modalità delle prove sono specificate nel regolamento didattico del corso di studio: consistono in prove scritte o orali. I crediti non

## **OFFERTA FORMATIVA**

---

sostituiscono il voto, che continua ad essere espresso in trentesimi: 18 corrisponde alla votazione minima, 30 a quella massima, con eventuale lode.

**OFFERTA FORMATIVA****FACOLTA' DI ECONOMIA****SEDE DI SASSARI**

<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>DURATA</b>	<b>CFU</b>
<b>Economia</b> Curricula (opzione al II anno di corso): - Economia e istituzioni - Economia e finanza - Economia e nuove tecnologie	triennale	180
<b>Economia aziendale</b> Curricula (opzione al II anno di corso): - Libera professione - Management delle imprese - Produzione e marketing delle imprese agroalimentari	triennale	180
<b>Economia e commercio<sup>1</sup></b>	quadriennale	-----

**SEDE DI OLBIA**

<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>DURATA</b>	<b>CFU</b>
<b>Economia e imprese del turismo</b>	triennale	180

---

<sup>1</sup> Corso di laurea ad *esaurimento* a partire dall'a.a. 2003/2004. La Facoltà garantisce agli studenti iscritti la prosecuzione degli studi al fine del conseguimento della laurea quadriennale.

**CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA***(Classe 28 - Classe delle lauree in Scienze economiche)***Obiettivi formativi**

Il Corso di laurea, articolato in tre curricula, intende fornire le conoscenze teoriche, le competenze operative e le abilità pratiche indispensabili per:

- descrivere, interpretare e spiegare gli eventi e i processi economici propri della realtà locale, nazionale e internazionale e formulare previsioni sull'evoluzione delle variabili economiche rilevanti;
- procedere alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati economici, sia a livello microeconomico, sia a livello macroeconomico;
- analizzare, elaborare, sintetizzare e trasmettere le informazioni economiche rilevanti nei diversi contesti lavorativi;
- governare i processi decisionali caratteristici dei sistemi organizzativi complessi e contribuire, con le competenze specifiche fornite dalla teoria e dalla metodologia economica, alla soluzione dei problemi informativi e decisionali propri delle diverse realtà di impresa e professionali.

Il Corso di laurea è strutturato in maniera tale da consentire ai propri laureati di possedere:

- una conoscenza ampia e accurata dei vari campi delle scienze economiche, nonché dei metodi propri dell'economia nel suo complesso;
  - una buona conoscenza delle discipline matematiche di base e una adeguata padronanza delle tecniche e degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
  - una buona conoscenza dei principali istituti dell'ordinamento giuridico, con particolare riferimento al diritto dell'economia, ed un'adeguata attitudine al ragionamento giuridico;
  - una competenza specifica approfondita nell'area delle discipline economico-politiche, statisticamente-matematiche, ed economico-aziendali;
  - una sicura padronanza delle teorie e delle tecniche di analisi dei dati qualitativi e quantitativi, di previsione economica e di stima econometrica;
- un'adeguata padronanza di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

**Percorso formativo**

Il percorso formativo si compone di una parte iniziale comune, estesa a tutto il primo anno ed a parte del secondo, nella quale vengono impartite le nozioni di base necessarie a tutti gli iscritti al Corso di laurea, e di una parte successiva articolata in tre diversi curricula fra loro alternativi, ciascuno dei quali è orientato alla formazione di competenze utilizzabili in uno specifico settore economico (Economia e nuove tecnologie, Economia e istituzioni, Economia e finanza).

La scelta del curriculum dovrà essere fatta dallo studente all'atto dell'iscrizione al secondo anno di corso.

**Sbocchi professionali****Economia e nuove tecnologie**

Il curriculum in "Economia e nuove tecnologie" si propone di formare figure professionali che, dotate delle conoscenze di base economiche e informatiche, possano inserirsi sia in settori ad elevato contenuto innovativo sia in settori tradizionali in via di evoluzione. L'opportunità di un percorso formativo che crei competenze integrate di economia e informatica risponde a evidenti trasformazioni nei ruoli professionali richiesti dalle imprese, sia in ambito nazionale che in ambito locale. In questa prospettiva, il curriculum offre una formazione che spazia

## **OFFERTA FORMATIVA**

## **ECONOMIA**

attraverso tutti i profili economici, aziendali, giuridici e informatico-quantitativi legati a Internet ed alla così detta New Economy.

### **Economia e istituzioni**

Il curriculum in "Economia e istituzioni" si propone di formare professionisti che uniscano ad una solida formazione economica competenze specifiche in campo giuridico. Queste figure professionali appaiono cruciali per gestire le sempre più importanti relazioni tra le imprese e gli organismi della pubblica amministrazione, da quelli più tradizionali (Comune, Provincia, Regione) a quelli più recentemente istituiti o innovati (Authority di settore, Ente parchi, Camera di commercio, ecc.). Alla fine del corso lo studente risulta dotato di una serie di strumenti economici e giuridici, sia teorici che istituzionali e applicati, utili sia nel caso intenda operare nelle imprese private che negli organismi della pubblica amministrazione.

### **Economia e finanza**

Il curriculum in "Economia e finanza" mira ad fornire le conoscenze di base dei principi di economia e delle tecniche di analisi finanziaria, coniugate con una formazione più specialistica relativa agli aspetti economici, aziendali, giuridici e quantitativi dei mercati bancari e finanziari. Alla fine del corso lo studente risulta dotato di un bagaglio di conoscenze e strumenti utili a tutti coloro che pensano di orientarsi per un lavoro nel settore pubblico e particolarmente indicato per chi intenda accedere a posizioni lavorative nel settore della intermediazione finanziaria (banche, assicurazioni, intermediari non bancari) ovvero nel settore finanza di imprese industriali o di servizi.

### **Piano degli studi:**

#### **I anno (uguale per tutti i curricula)**

<b>Attività formative:</b>	<b>CFU</b>
Microeconomia .....	10
Matematica generale.....	10
Diritto privato .....	8
Economia aziendale .....	10
Statistica.....	10
Lingua inglese I (corso base – corso avanzato).....	4
Lingua spagnola I (corso base – corso avanzato) .....	4
Laboratorio informatico I .....	4
<b>CFU 60</b>	

**OFFERTA FORMATIVA****ECONOMIA****Curriculum Economia e nuove tecnologie****II anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Macroeconomia .....	8
Econometria.....	8
Economia industriale .....	8
Diritto commerciale .....	8
Diritto pubblico .....	4
Storia economica (modulo A e B).....	8
Sistemi informatici di rete.....	8
Economia e gestione delle imprese (modulo A).....	4
Marketing .....	4
	<b>CFU 60</b>

**III anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Laboratorio Informatico II .....	4
Economia dell'informazione e dell'innovazione .....	8
Crescita e sviluppo .....	4
Sistemi informativi di impresa.....	5
Diritto tributario delle transazioni telematiche.....	4
Organizzazione aziendale .....	4
Tecnologia dei processi produttivi <b>oppure</b> Ragioneria (modulo A).....	4
Geografia economica.....	4
Diritto delle contrattazioni telematiche .....	4
Metodi di ottimizzazione .....	5
Attività formative a scelta dello studente .....	9
Stage <sup>2</sup> .....	4
Prova finale.....	1
	<b>CFU 60</b>

<sup>2</sup> In alternativa allo stage, lo studente può sostenere un insegnamento dell'ambito economico, del Corso di Laurea in Economia, non già obbligatorio.

**OFFERTA FORMATIVA****ECONOMIA****Curriculum Economia e istituzioni**

<b>Attività formative</b>	<b>II anno</b>	<b>CFU</b>
Macroeconomia.....		8
Econometria .....		8
Economia pubblica.....		8
Diritto commerciale.....		8
Diritto pubblico.....		4
Diritto pubblico dell'economia .....		4
Storia economica (modulo A e B) .....		8
Economia e gestione delle imprese (modulo A e B) .....		8
Economia degli intermediari finanziari (modulo A).....		4
	<b>CFU 60</b>	
<b>Attività formative</b>	<b>III anno</b>	<b>CFU</b>
Regolamentazione e antitrust .....		8
Economia dell'Unione Europea .....		4
Economia dei contratti.....		4
Demografia regionale.....		5
Diritto della concorrenza .....		4
Metodi di ottimizzazione.....		5
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche .....		4
Ragioneria (modulo A) .....		4
Diritto dei trasporti (moduli A e B) .....		4
Attività formative a scelta dello studente.....		9
Stage <sup>3</sup> .....		8
Prova finale .....		1
	<b>CFU 60</b>	

<sup>3</sup> In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti da 4 cfu o 1 insegnamento da 8 cfu dell'ambito economico, del Corso di Laurea in Economia, non già obbligatori.

**Curriculum Economia e finanza****II anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Macroeconomia .....	8
Econometria.....	8
Economia monetaria.....	8
Matematica finanziaria (modulo A e B).....	8
Diritto commerciale .....	8
Diritto pubblico .....	4
Storia economica (modulo A e B) .....	8
Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B).....	8
	<b>CFU 60</b>

**III anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Economia monetaria internazionale .....	4
Finanza .....	4
Economia internazionale .....	4
Statistica economica.....	5
Diritto bancario.....	8
Finanza aziendale (modulo A e B).....	8
Scelte di portafoglio .....	5
Economia delle assicurazioni <b>oppure</b> Economia del mercato mobiliare.....	4
Attività formative a scelta dello studente .....	9
Stage <sup>4</sup> .....	8
Prova finale.....	1
	<b>CFU 60</b>

<sup>4</sup> In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti da 4 cfu o 1 insegnamento da 8 cfu dell'ambito economico, del Corso di Laurea in Economia, non già obbligatori.

## PROPEDEUTICITA' INSEGNAMENTI

<b>Diritto privato</b>	area giuridica
<b>Economia aziendale</b>	area aziendale
<b>Laboratorio informatico I</b>	area informatica
<b>Matematica generale</b>	area matematico-statistica del II e del III anno, Macroeconomia ed Econometria
<b>Microeconomia</b>	area economica
<b>Statistica</b>	area statistico-demografica (Demografia regionale, Sistemi informativi di impresa, Statistica economica) Macroeconomia, Econometria e Scelte di portafoglio
<b>Diritto commerciale</b>	Diritto bancario e Diritto della concorrenza
<b>Diritto pubblico</b>	Diritto tributario delle transazioni telematiche
<b>Economia degli intermediari finanziari</b>	Economia delle assicurazioni ed Economia del mercato mobiliare
<b>Macroeconomia</b>	area economica del terzo anno
<b>Matematica finanziaria</b>	Scelte di portafoglio

1. Per gli insegnamenti articolati in Modulo A e Modulo B, qualora sia prevista una duplice prova d'esame occorre superare prima la prova relativa al modulo A.
2. Anche là dove non siano previsti come propedeutici, si consiglia di superare gli esami di Matematica generale e di Statistica prima di sostenere qualunque esame delle aree aziendale, economica e informatica del secondo o del terzo anno.
3. Si consiglia di sostenere Diritto pubblico prima di Diritto pubblico dell'economia; Macroeconomia prima degli altri esami economici del secondo anno; Ragioneria prima di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche; Economia e gestione delle imprese prima di Marketing.

**CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE**

(Classe 17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

**Obiettivi formativi**

Il Corso di laurea intende fornire una base di solide conoscenze di tipo culturale e professionale nelle principali discipline utili nel campo del management delle imprese di ogni tipo, con una particolare focalizzazione sulla conoscenza delle discipline aziendali, in particolare per ciò che concerne la rilevazione, la gestione e l'organizzazione, arricchite da un adeguato bagaglio di conoscenze economiche, giuridiche e quantitative.

Ciò al fine di schiudere ai giovani laureati una gamma articolata di percorsi professionali in tutte le aree e le tipicità aziendali (private e pubbliche): dalle funzioni di rilevazione, all'analisi economica e finanziaria, alla programmazione e al controllo gestionale, agli aspetti organizzativi, al marketing, alla finanza, ai processi produttivi e dell'innovazione, allo studio delle relazioni tra le singole unità di produzione e il sistema competitivo.

Il Corso di laurea è strutturato in maniera tale da consentire ai propri laureati di possedere:

- una buona capacità di inserimento in lavori di gruppo, con un ragionevole grado di autonomia e responsabilità;
- una buona conoscenza della cultura di un determinato contesto lavorativo;
- una adeguata padronanza di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- una formazione culturale e professionale finalizzata all'inserimento qualificato in almeno un campo lavorativo al termine degli studi di primo livello o, alternativamente, alla prosecuzione degli studi nell'ambito di molteplici corsi di master o classi di laurea specialistica di secondo livello in campo economico, finanziario, aziendale o in altri campi affini;
- una adeguata padronanza di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

**Percorso formativo**

Il percorso formativo si compone di una parte iniziale comune, estesa a tutto il primo anno ed a parte del secondo, nella quale vengono impartite le nozioni di base necessarie a tutti gli iscritti al Corso di laurea, e di una parte successiva articolata in tre diversi curricula fra loro alternativi, ciascuno dei quali è orientato alla formazione di competenze utilizzabili in uno specifico settore economico (Libera professione, Management delle imprese, Produzione e marketing delle imprese agroalimentari).

La scelta del curriculum dovrà essere fatta dallo studente all'atto dell'iscrizione al secondo anno di corso.

**Sbocchi professionali****Libera professione**

Il curriculum in "Libera professione" mira a dare la formazione di base a chi intenda espletare compiti amministrativi o di controllo nell'ambito di aziende, ovvero - previo superamento del relativo esame di stato, là dove necessario - svolgere le attività di dottore commercialista, revisore contabile, consulente del lavoro, consulente aziendale in genere. Alla fine del corso lo studente è dotato di un bagaglio di conoscenze e strumenti, in particolare sotto il profilo economico-aziendale e sotto il profilo giuridico, funzionali all'esercizio della libera professione o al proseguimento nel successivo biennio della laurea specialistica.

**Management delle imprese**

Il curriculum in "Management delle imprese" tende a dare la formazione di base di natura manageriale e imprenditoriale, offrendo strumenti professionali per la conoscenza delle logiche strategiche, gestionali, organizzative, finanziarie di imprese operanti in diversi settori, quali le imprese industriali, bancarie, finanziarie, assicurative e della grande distribuzione

**OFFERTA DIDATTICA****ECONOMIA AZIENDALE**

commerciale, nonché nella pubblica amministrazione. Alla fine del corso lo studente è dotato di un bagaglio di conoscenze e strumenti utili nell'analisi di tutte le problematiche competitive, amministrative, organizzative e finanziarie di queste imprese.

**Produzione e marketing delle imprese agroalimentari**

Il curriculum in "Produzione e marketing delle imprese agroalimentari" si propone di formare figure professionali con competenze specificamente rivolte alle esigenze delle imprese del settore agroalimentare e dei consorzi di commercializzazione da esse costituiti. Lo studente acquisisce una serie di strumenti che gli consentono di gestire tutte le problematiche proprie delle imprese di questo comparto, dalle certificazioni di qualità dei prodotti alle tecnologie di processo, dal marketing ai problemi di commercializzazione.

**Piano degli studi:****I anno (uguale per tutti i curricula):**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Matematica generale.....	10
Statistica.....	10
Diritto privato .....	8
Economia aziendale .....	10
Microeconomia.....	10
Lingua inglese I (corso base – corso avanzato).....	4
Lingua spagnola I (corso base – corso avanzato) .....	4
Laboratorio informatico I .....	4
	<b>CFU 60</b>

**Curriculum Libera professione****II anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Diritto commerciale.....	8
Ragioneria (modulo A e B).....	8
Macroeconomia .....	8
Economia e gestione delle imprese (modulo A e B) .....	8
Matematica finanziaria (modulo A).....	4
Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B) .....	8
Tecnologia dei processi produttivi .....	4
Diritto pubblico.....	4
Storia economica (modulo B).....	4
Diritto del lavoro .....	4
	<b>CFU 60</b>

**OFFERTA DIDATTICA****ECONOMIA AZIENDALE**

Attività formative	III anno	CFU
Diritto fallimentare .....	4	
Diritto tributario (moduli A e B).....	8	
Diritto industriale .....	4	
Finanza aziendale (modulo A).....	4	
Tecnica professionale .....	5	
Programmazione e controllo.....	4	
Revisione aziendale.....	4	
Politica economica .....	8	
Diritto dei trasporti (modulo A) .....	1	
Attività formative a scelta dello studente .....	9	
Stage <sup>5</sup> .....	8	
Prova finale.....	1	

**CFU 60**

---

<sup>5</sup> In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti fra i seguenti da 4 crediti:

- Analisi e contabilità dei costi
- Finanza aziendale (modulo B)
- Organizzazione aziendale
- Teoria e tecnica della qualità

**Curriculum Management delle imprese****II anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Macroeconomia.....	.8
Matematica finanziaria (modulo A).....	.4
Diritto commerciale.....	.8
Economia e gestione delle imprese (modulo A e B) .....	.8
Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B) .....	.8
Ragioneria (modulo A e B).....	.8
Marketing.....	.4
Storia economica (modulo B).....	.4
Diritto pubblico.....	.4
Tecnologia dei processi produttivi.....	.4
	<b>CFU 60</b>

**III anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Diritto tributario (modulo A) .....	.4
Organizzazione aziendale.....	.4
Economia dell'informazione e dell'innovazione.....	.8
Finanza aziendale (modulo A) .....	.4
Programmazione e controllo .....	.4
Strategie d'impresa .....	.4
Economia e gestione delle imprese commerciali .....	.4
Economia delle aziende di credito .....	.5
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche .....	.4
Diritto dei trasporti (modulo A) .....	.1
Attività formative a scelta dello studente.....	.9
Stage <sup>6</sup> .....	.8
Prova finale .....	.1
	<b>CFU 60</b>

<sup>6</sup> In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti fra i seguenti da 4 crediti:

- Diritto tributario (modulo B)
- Analisi e contabilità dei costi
- Diritto delle contrattazioni telematiche
- Teoria e tecnica della qualità

**Curriculum Produzione e marketing delle imprese agroalimentari****II anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Macroeconomia .....	8
Matematica finanziaria (modulo A).....	4
Diritto commerciale .....	8
Economia e gestione delle imprese (modulo A e B).....	8
Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B).....	8
Ragioneria (modulo A e B) .....	8
Marketing .....	4
Storia Economica (modulo B).....	4
Marketing dei prodotti alimentari.....	4
Tecnologia dei processi produttivi .....	4
	<b>CFU 60</b>

**III anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Diritto tributario (modulo A).....	4
Diritto industriale oppure Diritto tributario (modulo B).....	4
Economia industriale .....	8
Strategie d'impresa.....	4
Finanza aziendale (modulo A).....	4
Produzione e valorizzazione dei prodotti alimentari .....	5
Teoria e tecnica della qualità .....	4
Organizzazione aziendale .....	4
Analisi e contabilità dei costi.....	4
Diritto dei trasporti (modulo A).....	1
Attività formative a scelta dello studente .....	9
Stage <sup>7</sup> .....	8
Prova finale.....	1
	<b>CFU 60</b>

<sup>7</sup> In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti fra i seguenti da 4 crediti:

- Economia e gestione delle imprese commerciali
- Crescita e sviluppo
- Economia agraria
- Geografia economica

## PROPEDEUTICITA' INSEGNAMENTI

<b>Diritto privato</b>	area giuridica
<b>Economia aziendale</b>	area aziendale
<b>Matematica generale</b>	Macroeconomia e Matematica finanziaria
<b>Microeconomia</b>	area economica
<b>Statistica</b>	Macroeconomia
<b>Diritto commerciale</b>	Diritto fallimentare e Diritto industriale
<b>Diritto pubblico</b>	Diritto tributario
<b>Economia degli intermediari finanziari</b>	Economia delle aziende di credito
<b>Economia e gestione delle imprese</b>	Economia e gestione delle imprese commerciali e Strategie di impresa
<b>Macroeconomia</b>	Economia dell'informazione e dell'innovazione, Economia industriale, Politica economica, Crescita e sviluppo, Economia agraria <sup>8</sup> , Geografia economica
<b>Matematica finanziaria</b>	Finanza aziendale
<b>Ragioneria</b>	Analisi e contabilità dei costi, Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, Programmazione e controllo, Revisione aziendale, Tecnica professionale
<b>Tecnologia dei processi produttivi</b>	Produzione e valorizzazione dei prodotti alimentari e Teoria e tecnica della qualità.

1. Per gli insegnamenti articolati in moduli A e B, qualora sia prevista una duplice prova d'esame occorre, superare prima la prova relativa al modulo A.
2. Anche là dove non siano previsti come propedeutici, si consiglia di sostenere gli esami di Matematica generale e di Statistica prima di qualunque esame delle aree aziendale, economica e informatica del secondo e del terzo anno.
3. Si consiglia di sostenere l'esame di Macroeconomia prima dell'esame di Storia economica; l'esame di Economia e gestione delle imprese prima dell'esame di Marketing e Organizzazione aziendale; l'esame di Marketing prima dell'esame di Marketing dei prodotti alimentari.

---

<sup>8</sup> Insegnamento disattivato

**CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E IMPRESE DEL TURISMO**

(Classe 17 delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

Polo didattico di Olbia

**Obiettivi formativi**

Il Corso di laurea si caratterizza per un percorso formativo che muove da una preparazione di base nelle principali aree dell'economia e della gestione aziendale, non disgiunta da un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, di quelle giuridiche, di quelle matematico-statistiche e di due lingue dell'Unione europea diverse dall'italiano.

Su tale base s'innesta poi un bagaglio conoscitivo incentrato sullo studio, in una prospettiva sia aziendale che economica, delle varie attività turistiche, siano esse organizzative (tour operators), di intermediazione (agenzie di viaggi) o di prestazioni di servizi (imprese alberghiere, di trasporto, ecc.), nonché dell'azione degli enti che si occupano di programmazione ed organizzazione del mercato turistico.

Un'attenzione non marginale è infine dedicata a quei profili dell'ambiente che col fenomeno del turismo - e di un turismo nel quale le risorse naturali giocano un ruolo non secondario - presentino connessione.

Il triennio intende dunque costruire una base culturale solida e multidisciplinare adatta alla formazione di laureati in grado di coprire la varietà di ruoli e di funzioni richiesti nel settore turistico o, alternativamente, di proseguire gli studi nell'ambito di corsi di master o di lauree specialistiche collocabili in più classi.

**Piano degli studi****I anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Microeconomia .....	10
Matematica generale .....	10
Diritto privato.....	8
Economia aziendale .....	10
Statistica .....	10
Lingua inglese I (corso base).....	4
Lingua tedesca I (corso base) .....	4
Laboratorio informatico I .....	4
<b>CFU 60</b>	

**II anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Macroeconomia .....	8
Economia del turismo .....	8
Diritto commerciale .....	8
Economia e gestione delle imprese turistiche .....	8
Ragioneria .....	8
Economia dell'ambiente.....	4
Geografia economica .....	4
Organizzazione aziendale .....	4

**OFFERTA DIDATTICA****ECONOMIA E IMPRESE DEL TURISMO**

Lingua inglese II .....	4
Lingua tedesca II .....	4
<b>CFU 60</b>	

**III anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Geografia del turismo .....	4
Geografia dell'ambiente .....	4
Diritto dei trasporti e legislazione del turismo .....	8
Diritto regionale e dell'ambiente o Diritto tributario .....	4
Risorse e ambiente .....	4
Economia degli intermediari finanziari .....	4
Marketing del turismo .....	4
Matematica finanziaria .....	4
Politica economica .....	4
Attività formative a scelta dello studente .....	10 <sup>9</sup>
Stage <sup>10</sup> .....	8
Prova finale .....	2
<b>CFU 60</b>	

<sup>9</sup> Lingua inglese I corso avanzato 4 cfu e Lingua tedesca I corso avanzato 4 cfu.

<sup>10</sup> In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti fra i seguenti da 4 crediti:

- Demografia regionale (non attivato)
- Diritto dell'Unione Europea
- Economia regionale
- Finanza aziendale
- Programmazione e controllo
- Teoria e tecnica della qualità

**PROPEDEUTICITA' INSEGNAMENTI**

<b>Diritto privato</b>	area giuridica
<b>Economia aziendale</b>	area aziendale
<b>Geografia economica</b>	Geografia dell'ambiente ed a Geografia del turismo
<b>Matematica generale</b>	Macroeconomia e Matematica finanziaria
<b>Microeconomia</b>	area economica
<b>Statistica</b>	Macroeconomia
<b>Macroeconomia</b>	Politica economica

1. Per gli insegnamenti articolati in moduli A e B, là dove sia prevista una duplice prova d'esame, occorre superare prima la prova relativa al modulo A.
2. Anche là dove non siano previsti come propedeutici, si consiglia di superare gli esami di Matematica generale e di Statistica prima di sostenere qualunque esame delle aree aziendale, economica e informatica del secondo e del terzo anno.
3. Si consiglia di sostenere Macroeconomia prima di Economia dell'ambiente e di Economia del turismo; Economia e gestione delle imprese prima di Marketing e Organizzazione aziendale; Marketing prima di Marketing del turismo.

**Disciplina della prova finale dei corsi di laurea triennali  
(norme interpretative e di applicazione dell'art. 22 del regolamento didattico di  
Facoltà)**

**Articolo 1**

1. Il voto finale di laurea, espresso in centodiciimi con eventuale lode, è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti prima della prova finale, con possibilità di un incremento commisurato, in particolare, al rispetto della durata triennale del corso di studio ed alla positiva valutazione della prova finale.

2. Concorrono alla formazione della votazione finale tutte le votazioni conseguite a seguito del superamento degli esami di profitto e dello svolgimento delle altre attività formative che fanno parte del corso di studi per le quali allo studente sia assegnato un voto espresso in trentesimi.

3. Per calcolare la media ponderata si procede moltiplicando la votazione conseguita in ogni singola prova, alla quale è assegnata una votazione in trentesimi, per il numero dei crediti ad essa assegnati. La somma dei prodotti così ricavata è divisa per la somma dei crediti ai quali è associata una votazione in trentesimi. Il calcolo è effettuato secondo la seguente formula:

$$\text{MP} = \frac{c_1 \cdot v_1 + \dots + c_i \cdot v_i + \dots + c_n \cdot v_n}{c_1 + \dots + c_n}$$

*Legenda:*

MP = media ponderata;

n = numero votazioni;

v<sub>i</sub> = i-esima votazione ( i = 1,...,n );

c<sub>i</sub> = credito associato alla i-esima votazione ( i = 1,...,n )<sup>11</sup>.

Per convertire la votazione di base in centodiciimi, il risultato ottenuto dal calcolo della media ponderata è diviso per tre e moltiplicato per undici.

---

<sup>11</sup> Esempio:

- le votazioni siano 5, ossia 30; 28; 28; 30; 24;
- i crediti associati, nell'ordine esatto in cui sono stati enunciati i voti, siano 10, 10, 4, 4, 10;
- applicando la precedente formula con n = 5, avremo

$$\text{MP} = \frac{10 \cdot 30 + 10 \cdot 28 + 4 \cdot 28 + 4 \cdot 30 + 10 \cdot 24}{10 + 10 + 4 + 4 + 10}$$

4. Dalla base così ottenuta ai sensi dei commi precedenti, che costituisce la votazione di partenza con cui il candidato è ammesso alla prova finale, il voto di laurea può essere incrementato per un massimo di otto punti.

5. Nell'assegnare il voto di laurea la Commissione giudicatrice è tenuta a valutare la durata del corso di studi e la prova finale. Nella documentazione relativa al curriculum dello studente messa a disposizione della Commissione di laurea la Segreteria studenti precisa l'anno accademico di corso al quale il candidato alla prova finale è iscritto.

**Articolo 2**

1. Se lo studente ha effettuato lo *stage* oppure ha svolto attività di ricerca teorica o sperimentale, la prova consiste nella discussione orale di una breve relazione scritta concernente l'esperienza dello *stage* o la ricerca svolta. In ogni altro caso, la prova consiste nella discussione orale di due argomenti relativi agli studi compiuti dal candidato, concordati con adeguato anticipo con due docenti di insegnamenti diversi.

2. Ciascun candidato all'esame di laurea è libero di scegliere il tipo di prova finale che intende sostenere, secondo la tipologia e nel rispetto dei criteri indicati dal comma precedente.

3. Nella domanda di laurea lo studente indica la prova finale prescelta, specificando, in caso di relazione scritta, il tema concordato con il relatore, e in caso di prova orale, i due argomenti concordati con i docenti. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente che abbia prescelto la discussione orale della relazione scritta non sarà tenuto a depositare il testo della relazione presso la Segreteria studenti, ma soltanto a comunicare il titolo dell'argomento concordato con il relatore.

4. Le modalità di svolgimento della prova finale – discussione orale di una relazione scritta o discussione orale di due argomenti – sono fra loro alternative.

5. La scelta tra l'una o l'altra tipologia di prova finale non comporta alcuna differenza di valore nella valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

6. La relazione scritta concernente l'esperienza dello *stage* o la ricerca svolta dal candidato dovrà essere contenuta in un massimo di 30.000 caratteri.

7. La prova finale consiste comunque in una discussione orale, si tratti della relazione scritta o dei due argomenti relativi agli studi compiuti dal candidato.

**CORSO DI LAUREA (QUADRIENNALE) IN ECONOMIA E COMMERCIO**

**Le informazioni riguardanti il corso sono reperibili presso il sito della Facoltà.**

La libera professione di Dottore Commercialista può essere esercitata previo superamento del relativo Esame di Stato.

Per informazioni sull' Esame di Stato ed iscrizione all'albo consultare la pagina del sito <http://www.ammin.uniss.it/esamidistato/>

**Esame di laurea**

Per poter sostenere l'esame di laurea bisogna avere superato gli esami di tutti gli insegnamenti previsti nell'indirizzo prescelto (inclusa la prova di idoneità in conoscenze informatiche di base).

L'ultimo esame deve essere superato almeno 7 giorni precedenti la prima seduta della sessione degli esami di laurea.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi scritta, svolta su un argomento scelto dal candidato, con l'approvazione del docente titolare dell'insegnamento, previo superamento del relativo esame.

Per essere ammesso all'esame di laurea il candidato deve depositare **SEI MESI PRIMA**, presso la segreteria studenti, il titolo della tesi su apposito modulo fornito dalla stessa segreteria e firmato dal relatore e dal Preside.

La domanda di laurea, in carta legale ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università di Sassari, deve essere presentata entro i seguenti termini:

- entro il **15 gennaio** per coloro che dovranno sostenere l'esame di laurea nella sessione straordinaria;
- entro il **15 maggio** per coloro che dovranno sostenere l'esame di laurea nella sessione estiva;
- entro il **15 luglio** per coloro che dovranno sostenere l'esame di laurea nella sessione straordinaria di settembre;
- entro il **15 settembre** per coloro che dovranno sostenere l'esame di laurea nella sessione autunnale.

Quindici giorni prima della laurea, deve essere presentata alla Segreteria studenti la seguente documentazione:

- libretto;
- copia della tesi;
- certificazioni rilasciate dalle Biblioteche, attestanti la restituzione dei libri presi in prestito
- modulo ALMA Laurea compilato presso il Centro Orientamento d'Ateneo.

N.b.: devono essere preparate 5 copie della tesi:

- 1 copia per il relatore
- 1 copia per il correlatore
- 1 copia per il laureando
- 1 copia per la Segreteria studenti
- 1 copia per la Segreteria della presidenza



---

Insegnamenti

---



## INSEGNAMENTI

---

### ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**CORSO DI LAUREA:** Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

#### **Obiettivi:**

Il corso ha per oggetto l'approfondimento della teoria e delle tecniche classiche di analisi dei costi finalizzata alle decisioni aziendali per il controllo manageriale, anche mediante analisi di casi. Si farà inoltre cenno alle principali nuove tecniche di analisi e di utilizzo dell'informazione di costo (in particolare, l'Activity-based costing). Coerentemente con le finalità perseguitate, le metodologie didattiche adottate prevedono il combinato ricorso a sessioni di inquadramento teorico volte a presentare i presupposti ed i contenuti delle metodologie di misurazione presentate e sessioni di analisi e discussione di casi che consentano agli studenti di confrontarsi con gli aspetti realizzativi e di individuare gli aspetti di maggiore problematicità connessi alla introduzione e gestione di sistemi di misurazione dei processi.

#### **Programma:**

1. Il problema dei costi aziendali nell'ambito del sistema delle decisioni e del sistema informativo (i modelli aziendali di riferimento per le decisioni).
2. La contabilità analitica (il concetto di costo, la classificazione dei costi e le configurazioni di costo).
3. L'analisi Costi-Volumi-Risultati (il margine di contribuzione, il punto di pareggio, l'analisi di sensibilità).
4. I Sistemi di calcolo di prodotto: full costing e contabilità per centri di costo (i sistemi di calcolo dei costi di prodotto, il full costing a base unica e a base multipla, la contabilità per centri di costo).
5. Il direct costing e l'impiego del margine di contribuzione nelle decisioni (i fondamenti economici del direct costing, direct costing semplice ed evoluto: il loro impiego nelle decisioni aziendali).
6. Il calcolo dei costi a partire dalle "attività" aziendali: l'Activity-Based Costing (i limiti della "contabilità per centri di costo", il funzionamento di un sistema ABC, la misurazione del consumo di risorse nelle attività aziendali come output informativo dell'ABC e la sua utilità per le decisioni, aspetti di continuità e di innovazione dei sistemi ABC).

#### **Testi consigliati:**

CINQUINI L., *Strumenti per l'analisi dei costi*, vol. I, Giappichelli, Torino.

MOLO VITALI P. (a cura di), *Strumenti per l'analisi dei costi*, vol. II, Giappichelli, Torino.

MARELLI A., *Analisi e contabilità dei costi. Esercizi e casi*, Edizioni Il Borghetto, Pisa.

#### **Testi di utile consultazione:**

BRUSA L., *Contabilità dei costi*, Giuffrè, Milano.

BOCCHINO U., *Esercitazioni di contabilità dei costi*, Giuffrè, Milano.

#### **Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

## INSEGNAMENTI

---

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, subito dopo ogni lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### CRESCITA E SVILUPPO

**Docente:** Prof. Luca Deidda

**CORSO DI LAUREA:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire i principali strumenti di analisi teorica ed applicata utili a comprendere le problematiche relative al processo di sviluppo economico ed alla dinamica dei divari di sviluppo tra Paesi e tra diverse regioni di un Paese. Nella prima parte del corso verranno analizzate le determinanti del processo di crescita economica con un'enfasi speciale sul ruolo della diseguaglianza e dell'esistenza di fenomeni di 'path and history dependence', nonché sugli effetti del commercio internazionale. Nella seconda parte del corso, verranno analizzati tre dei mercati che giocano un ruolo fondamentale nel processo di sviluppo economico: il mercato del credito, quello del lavoro e quello della terra.

In generale, i vari temi del corso verranno affrontati presentando uno o alcuni dei principali modelli teorici e discutendo sia le verifiche empiriche di tali modelli che le implicazioni di politica economica.

Nel dettaglio, gli argomenti trattati saranno i seguenti: Introduzione allo sviluppo e alla crescita; Teorie della crescita; Storia, aspettative e crescita; Diseguaglianza e sviluppo; I mercati del credito, del lavoro e della terra; Il ruolo del commercio internazionale.

**N.b:** Per il superamento della prova d'esame è necessario raggiungere un buon livello di comprensione del contenuto sia economico che tecnico delle teorie e delle regolarità empiriche relative a ciascuno dei temi trattati. Per questo motivo, la conoscenza delle nozioni impartite nel corso di matematica generale, sebbene non essenziale, facilita notevolmente il raggiungimento di un livello di apprendimento adeguato.

**Testi consigliati:**

Dispense a cura del docente, che verranno distribuite durante il corso e saranno disponibili presso i Tutor del 3° e 4° anno e sulla pagina web del corso (<http://www.aculaddied.it/.....>). Altri testi di riferimento sono:

DAVERI F., *Economia dei Paesi in via di Sviluppo*, Il Mulino 1995;

BOGGIO L., SERAVALLI G., *Sviluppo e Crescita Economica. Un'introduzione*, McGraw-Hill 1999;

RAY D., *Development Economics*, Princeton University Press, 1998. N.B. Ulteriori letture specifiche su ciascun argomento verranno distribuite durante il corso.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** nei giorni di lezione. L'orario verrà comunicato all'inizio del corso. Per ulteriori informazioni sul corso, il contatto di posta elettronica del docente è il seguente: ld1@soas.ac.uk. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **INSEGNAMENTI**

---

### **DEMOGRAFIA REGIONALE**

**Docente:** Prof.ssa Lucia Pozzi

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone un'introduzione agli strumenti di analisi demografica di base con la finalità di mettere gli studenti in grado di interpretare le complesse modalità di evoluzione delle popolazioni nel corso del tempo.

Gli argomenti del corso si possono suddividere in tre parti principali strettamente connesse fra loro:

Rassegna sulle documentazioni statistico-demografiche (di stato e di movimento) per lo studio delle popolazioni umane.

Principali strumenti per l'analisi dell'ammontare e della struttura delle popolazioni e per la misura delle componenti della dinamica demografica (fecondità, mortalità e migrazioni).

Le relazioni fra sistema economico, regime demografico ed ambiente naturale. La transizione demografica dei paesi occidentali e dei paesi in via di sviluppo. La conoscenza degli strumenti demografici di base darà, inoltre, l'opportunità di analizzare, in quest'ultima parte del corso, le caratteristiche ed i problemi dell'evoluzione demografica contemporanea, con particolare attenzione all'esperienza della popolazione italiana e della Sardegna.

Il corso comprenderà, inoltre, una serie di esercitazioni al computer nelle quali verranno presentati esercizi di carattere generale ed empirico per facilitare la comprensione e l'apprendimento dei metodi trattati a lezione.

**Testi consigliati:**

DE ROSE A., *Introduzione alla Demografia*, Carocci, Roma, 2001.

LIVI BACCI M., ERRERA G., *Intervista sulla Demografia*, Etas, Milano, 2001.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### **DIRITTO BANCARIO**

**Docente:** Prof.ssa Manuela Tola

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

Le autorità creditizie e la vigilanza sul sistema bancario; la costituzione delle banche e l'esercizio dell'attività creditizia; le categorie di banche; gli assetti proprietari; la struttura del mercato bancario. Durante il corso si terranno dei seminari di approfondimento finalizzati all'esame delle più recenti decisioni giurisprudenziali sulle tematiche di maggior rilievo.

**Testi consigliati:**

## **INSEGNAMENTI**

---

COSTI R., *L'ordinamento bancario*, 3° ed., Bologna, 2001, limitatamente ai capp. II, III, IV, V, VI, IX.

**Collegamenti con altri corsi:**

L'esame di diritto bancario presuppone la conoscenza del diritto privato, del diritto costituzionale, dell'economia politica, della disciplina dell'impresa nonché delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **DIRITTO COMMERCIALE**

**Docente:** Prof. Carlo Ibba

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale - Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Programma**

Il corso sarà incentrato sui principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario. In particolare, saranno trattati i seguenti argomenti:

il concetto giuridico di impresa. Le varie categorie di imprese e i relativi "statuti"; azienda e cessione d'azienda. Le professioni intellettuali. Esercizio individuale ed esercizio collettivo dell'impresa. Società lucrative, società cooperative, consorzi, associazioni ed altri enti titolari di imprese. Le società di persone: società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice;

le società di capitali: società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata.

**Testi consigliati:**

- (solo) per le società di capitali e le cooperative:

ABRIANI - CALVOSA - FERRI JR, Diritto delle società [Manuale breve], Milano, Giuffrè, 2004.

- oppure:

ASSOCIAZIONE DISIANO PREITE, Il nuovo diritto delle società. Società di capitali e cooperative, Bologna, Il Mulino, 2003.

- per tutto il resto (esclusi i contratti):

CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale (vol. unico), Torino, Utet, 2004 (II edizione).

Gli studenti che nel 2002-2003 erano iscritti al secondo anno di un corso triennale o (almeno) al terzo anno del corso quadriennale possono utilizzare, in alternativa ai testi sopra indicati:

- per tutto il programma (compresi i contratti):

CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale (vol. unico), Torino, Utet, 2004 (II edizione).

SI RACCOMANDA DI UTILIZZARE, DI QUALUNQUE MANUALE, L'ULTIMA EDIZIONE DISPONIBILE. SI RACCOMANDA INOLTRE L'USO COSTANTE DEL CODICE CIVILE.

## **INSEGNAMENTI**

---

**Modalità prova d'esame:**  
Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**  
Dott. Ivan Demuro.  
Dott. Maurizio Calò.

---

### **DIRITTO DEI TRASPORTI**

**Docente:** Prof.ssa Daniela Pippia

**CORSO DI LAUREA:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 4 in Economia, 1 in Economia aziendale

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

Il corso, articolato in due moduli distinti, ha ad oggetto i principali istituti del diritto della navigazione e dei trasporti.

Il modulo a consente una conoscenza istituzionale della materia, con riferimento alle fonti normative e alla disciplina del trasporto, in particolare quello stradale.

Il modulo b offre un approfondimento di alcuni profili della materia, con particolare riferimento a: i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (locazione, noleggio, trasporto); i contratti complementari e affini al trasporto (la spedizione, il contratto di viaggio, il contratto di crociera turistica); il trasporto marittimo e aereo (obblighi dei soggetti e relative responsabilità); le infrastrutture portuali ed aeroportuali.

Il superamento dell'esame relativo al modulo a accorda allo studente l'acquisizione di 1 credito, quello relativo al modulo b consente allo studente l'acquisizione di ulteriori 4 crediti. Per essere ammesso a sostenere l'esame relativo al modulo b lo studente deve avere superato quello relativo al modulo a.

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse.

**Testi consigliati:**

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia relativi al modulo a saranno rese disponibili dal docente apposite dispense, prelevate da sito web della Facoltà di Economia o richieste per posta elettronica all'indirizzo pippiad@libero.it, avendo cura di indicare il proprio nome, numero di telefono, matricola ed anno di corso. Tale programma rimarrà invariato per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Per gli approfondimenti relativi al modulo b si consiglia Alfredo ANTONINI, Corso di diritto dei trasporti, Milano, Giuffrè, 2004 (capitoli II, III, V, VI per i frequentanti; capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII, per i non frequentanti del nuovo e vecchio ordinamento).

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## INSEGNAMENTI

---

### DIRITTO DEI TRASPORTI E LEGISLAZIONE DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto dei trasporti e del diritto del turismo, con particolare riferimento a: il sistema delle fonti, le istituzioni internazionali del turismo, l'azione comunitaria in materia di turismo, le istituzioni di governo nel settore turistico, l'organizzazione turistica regionale e i sistemi turistici locali, le strutture ricettive, l'agriturismo, la multiproprietà, le agenzie di viaggio e turismo, le professioni turistiche, la pubblicità commerciale nelle attività turistiche, i segni distintivi dell'imprenditore turistico, la prenotazione dei servizi turistici e di trasporto, il contratto d'albergo, il contratto di trasporto di persone, il contratto di viaggio e gli altri contratti del turismo, il contratto di lavoro nel settore del turismo, le assicurazioni turistiche.

**Testi consigliati:**

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia si consiglia:

FRANCESCHELLI V. – MORANDI F., *Manuale di diritto del turismo*, Giappichelli, Torino, 2003.

È comunque indispensabile la costante consultazione dei testi normativi di riferimento.

**Altri testi di approfondimento:**

COMENALE PINTO M.M. - LA TORRE M. - MORANDI F., *I contratti del turismo*, IPSOA, Milano, 2004.

DALL'ARA G. – MORANDI F., *I sistemi turistici locali. Normativa, progetti e opportunità*, Halley, Macerata, 2004.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### DIRITTO DEL LAVORO

**Docente:** Prof.ssa Daniela Merolla

**CORSO DI LAUREA:** Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Obiettivo del percorso formativo è la conoscenza dei principali istituti del sistema giuridico di disciplina del rapporto individuale e delle relazioni collettive di lavoro, in modo da fornire allo studente gli strumenti giuridici necessari allo svolgimento della libera professione o al proseguimento degli studi.

## **INSEGNAMENTI**

---

A tal fine, il corso si articolerà in lezioni istituzionali e nell'analisi di casi giurisprudenziali su temi di maggiore interesse ed attualità.

### **Programma:**

Il rapporto di lavoro subordinato:

Il lavoro subordinato; la costituzione del rapporto; il mercato del lavoro: il collocamento, i contratti a contenuto formativo e la somministrazione di lavoro; la prestazione di lavoro: mansioni, qualifiche, categorie, diligenza, obbedienza, fedeltà, luogo e durata del lavoro; poteri e doveri del datore di lavoro; la retribuzione; le sospensioni e la cessazione del rapporto di lavoro.

Il diritto sindacale:

l'organizzazione dei lavoratori e degli imprenditori; il contratto collettivo nel lavoro privato; sciopero e serrata.

È, inoltre, richiesta la conoscenza delle principali norme di legge che disciplinano la materia, in particolare: lo Statuto dei lavoratori (legge 20 marzo 1970, n. 300), le recenti normative in tema di occupazione e mercato del lavoro (d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276), orario di lavoro (d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66) e parità di trattamento (d.lgs. 9 luglio 2003, n. 216).

### **Testi consigliati:**

Limitatamente ai capitoli relativi agli argomenti oggetto del corso:

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, *Diritto del lavoro*, vol. I, Il diritto sindacale, Utet, Torino, ult. ed.

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, *Diritto del lavoro*, vol. II, Il rapporto di lavoro subordinato, Utet, Torino, ult. ed.

### **Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## **DIRITTO DELLA CONCORRENZA**

**Docente:** Prof.ssa Monica Cossu

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### **Obiettivi:**

L'insegnamento in questione si propone di illustrare come le regole giuridiche in parte condizionino e nello stesso tempo contribuiscano a governare i fenomeni economici. Fallito il mito del mercato, dei mercati in generale, quali organismi capaci di autoregolamentazione, si è verificato come ogni mercato abbia bisogno di norme, ossia di regole giuridiche, per funzionare correttamente ed eliminare determinate distorsioni. Lo studio del diritto della concorrenza permette, peraltro, di comprendere le interazioni forti tra gli istituti giuridici e i fenomeni economici dell'economia contemporanea, quali ad esempio le situazioni di monopolio ovvero oligopolio che possono essere generate dalla presenza su un dato mercato di un gruppo di società, o anche l'impatto che può prodursi, in un mercato concorrenziale, per effetto di un'operazione di fusione societaria. L'esame del quadro normativo verrà condotto avendo riguardo sia al diritto interno che al diritto comunitario.

## INSEGNAMENTI

---

### Oggetto del corso:

Il sistema del diritto pubblico della concorrenza. Le fonti: Costituzione italiana e Trattato C.E. La libertà di iniziativa economica e la libertà di concorrenza. Origini storiche della legislazione antitrust negli Stati Uniti e in Europa. La disciplina delle intese nel Trattato C.E. e nella legge antitrust. Restrizioni alla concorrenza e consorzi tra imprese. La disciplina delle concentrazioni nel Trattato C.E. e nella legge antitrust. Le fusioni societarie e i gruppi di società quali esempi di concentrazione. L'abuso di posizione dominante. Il sistema delle sanzioni.

### Testi consigliati

A. MANGINI – G. OLIVIERI, *Diritto antitrust*, 1<sup>a</sup> ed., Torino, Giappichelli, 2001 (tutto)

### Oppure, in alternativa

A. VANZETTI – V. DI CATALDO, *Manuale di diritto industriale*, 4<sup>a</sup> ed., Milano, Giuffrè, 2003:

### Parte IV: Capitoli I; II, III, IV, V, VI.

Il programma indicato vale senza esclusioni per i non frequentanti. I frequentanti, per tali intendendosi quelli che seguiranno TUTTO il corso, porteranno all'esame solo gli argomenti, tra quelli suindicati, che saranno trattati a lezione.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** al termine dell'orario di lezione nel semestre di lezione. Durante tutto l'anno mercoledì pomeriggio; sede: stanza borsisti, piano ammezzato - ex Pigliaru - del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Piazza Università. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## DIRITTO DELLE CONTRATTAZIONI TELEMATICHE

**Docente:** Prof. Nicola Riccardelli

**CORSO DI LAUREA:** Economia - Economia aziendale<sup>12</sup>

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

Caratteri generali del commercio elettronico. Le parti dei contratti telematici: in particolare il consumatore. L'accordo telematico: formazione e conclusione del contratto. La forma del documento telematico e la firma digitale. La tutela del contraente telematico: la correttezza nelle contrattazioni e la responsabilità precontrattuale; le clausole vessatorie; il diritto di recesso.

L'invalidità del contratto telematico. La legge regolatrice dei rapporti telematici e la soluzione delle controversie.

### Testo consigliato:

RICCIUTO V. - ZORZI N., a cura di, *Il contratto telematico*, Padova, 2002, da pag. 1 a pag. 190 e da pag. 223 fino a pag. 231.

Nel corso delle lezioni verranno consegnate dispense integrative.

---

<sup>12</sup> insegnamento in alternativa allo stage

## **INSEGNAMENTI**

---

**Modalità prova d'esame:**  
Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

**Docente:** Prof.ssa Carola Ricci  
**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo<sup>13</sup>  
**Crediti:** 4  
**Anno:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire gli strumenti per l'apprendimento degli elementi istituzionali dell'ordinamento dell'Unione europea, attraverso l'analisi e lo studio dei principi fondamentali che hanno ispirato la nascita delle comunità europee ed il successivo processo di integrazione, fino alla recente firma del Trattato costituzionale.

Verranno pertanto principalmente esaminate le fonti normative del diritto comunitario, le istituzioni europee con le rispettive attribuzioni e le politiche comunitarie. Un particolare approfondimento sarà riservato alla normativa comunitaria in materia di trasporti e di turismo.

**Programma:**

il corso, che ha ad oggetto i principali istituti del diritto dell'Unione europea, si articolerà in due parti:

Parte generale. -1. Lineamenti storici dell'integrazione europea: dalle comunità europee all'Unione europea - 2. Le istituzioni - 3. L'ordinamento comunitario e le sue fonti - 4. La politica della concorrenza: aiuti di stato e diritto comunitario antitrust.

Parte speciale. - 5. Il diritto comunitario del turismo e dei trasporti.

**Testo consigliato:**

BALLARINO T., *Manuale breve di diritto dell'Unione europea*, CEDAM, Padova, 2004.

**Altri testi di approfondimento:**  
saranno indicati durante il corso.

**Priorità d'esame:**  
Diritto privato

**Modalità prova d'esame:**  
Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di corso, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

---

<sup>13</sup> insegnamento in alternativa allo stage

## INSEGNAMENTI

---

### DIRITTO FALLIMENTARE

**Docente:** Prof. Francesco C. Carboni  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

Il corso tratterà i seguenti argomenti

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. Il fallimento. L'apertura del procedimento fallimentare. L'amministrazione fallimentare. Il patrimonio del debitore. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuali dei creditori. Il procedimento fallimentare. La cessazione della procedura fallimentare.

**Testi consigliati:**

GUGLIELMUCCI L., *Lezioni di diritto fallimentare*, Giappichelli, ultima ed.. Capitoli: 1, 2, 3 (escluse pagg. 97-104), 4 (esclusa sezione II), 5, 6, 7, 8.

Per maggiori approfondimenti si consiglia inoltre:

MAFFEI ALBERTI A., *Commentario breve alla legge fallimentare*, CEDAM, Padova (ultima edizione).

**Modalità d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### DIRITTO INDUSTRIALE

**Docente:** Prof.ssa Monica Cossu  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

L'insegnamento in questione si propone di esaminare dall'interno la disciplina dell'azienda, ossia del complesso di beni organizzato dall'imprenditore per l'esercizio della sua attività, sia che si tratti di imprenditore individuale, sia che si tratti di imprenditore collettivo, anche societario. A questo fine esamina approfonditamente in primo luogo le regole di comportamento che gli imprenditori devono osservare nei reciproci rapporti, ossia le c.d. regole di correttezza professionale, derivato storico degli usi onesti nel commercio.

In secondo luogo, lo studio del diritto industriale si concentra sulla disciplina e sugli strumenti di tutela dei beni immateriali di cui si compone l'azienda: ditta, insega, marchio, segni distintivi atipici, e quindi anche pubblicità commerciale e moderni domain names. Infine, si esaminano i diritti sulle invenzioni industriali, ivi comprese le invenzioni minori, e la disciplina del segreto industriale, ossia dell'invenzione o tecnologia non brevettata. E' evidente che la materia, per quanto tradizionalmente inserita, nelle trattazioni manualistiche di diritto commerciale, all'interno della disciplina dell'imprenditore individuale, rivela la propria utilità

## **INSEGNAMENTI**

---

massima in corrispondenza di strutture aziendali complesse, e quindi principalmente nell'ambito societario e dei gruppi di società.

### **Oggetto del corso:**

Il sistema del diritto industriale. Le fonti. La libertà di iniziativa economica e la libertà di concorrenza. Il divieto di concorrenza sleale. Le regole di tutela della concorrenza nella disciplina del codice civile. Il marchio. Gli altri segni distintivi. L'innovazione nel processo economico. Le invenzioni e la tutela dei segreti industriali.

### **Testi consigliati:**

A. VANZETTI – V. DI CATALDO, *Manuale di diritto industriale*, 4<sup>a</sup> ed., Milano, Giuffrè, 2003:

**Parte I:** Capitoli III; IV (esclusi i paragrafi 43, 44 e 45); V (esclusi i paragrafi 55, 56 e 57); VI; VII.

**Parte II:** Capitoli II; V; VII (solo i paragrafi 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87); XII (esclusi i paragrafi 124, 126, 127).

**Parte III:** Capitoli I (solo i paragrafi 1, 2, 3, 4, 5); II; III (escluso il paragrafo 24); VI (solo i paragrafi 39, 40, 41); VIII (solo i paragrafi 62, 63 e 64); XIII.

Il programma indicato vale senza esclusioni per i non frequentanti. I frequentanti, per tali intendendosi quelli che seguiranno TUTTO il corso, porteranno all'esame solo gli argomenti, tra quelli suindicati, che saranno trattati a lezione.

### **Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** al termine dell'orario di lezione nel semestre di lezione. Durante tutto l'anno il mercoledì pomeriggio, dalle h. 15.30, nella stanza borsisti del piano ammezzato – ex Pigliaru – presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Piazza Università. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **DIRITTO PRIVATO**

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### **Obiettivi:**

Il corso intende consentire una conoscenza istituzionale dei fondamenti del diritto privato ed assicurare agli studenti la conoscenza dei principali istituti, la capacità di interpretare le norme giuridiche e di applicarle correttamente.

### **Oggetto del corso:**

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto privato, con particolare riferimento a: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti di diritto; la persona giuridica; i beni; i diritti reali; l'autonomia privata; le obbligazioni; il contratto; i contratti tipici; il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio e del diritto di famiglia.

### **Testi consigliati:**

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia si consiglia:

## **INSEGNAMENTI**

---

NIVARRA L. – RICCIUTO V. – SCOGNAMIGLIO C., *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, 2002.

Gli studenti potranno concordare con il docente l'eventuale adozione di un diverso manuale.  
È comunque indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice civile.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott. Alessio Scano.

---

### **DIRITTO PRIVATO (Corso A e Corso B)**

**Docente:** Prof. Federico Ferro-Luzzi

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso avrà ad oggetto i principali istituti, aventi carattere patrimoniale, del diritto privato.  
In particolare: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti di diritto; la persona giuridica; l'impresa; i beni; i diritti reali; l'autonomia privata; l'obbligazione; il contratto (con approfondimento di alcuni contratti tipici); il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio; le donazioni.

**Testo consigliato:**

L. NIVARRA – V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli – Torino  
(con esclusione del Capitolo XIII)

E' necessario, per lo studio, un codice civile aggiornato.

**Studenti non frequentanti:**

Gli studenti non frequentanti le lezioni (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale di frequenza inferiore all'84%), per il sostenimento dell'esame, dovranno approfondire — a loro scelta — uno dei seguenti argomenti:

- a) La responsabilità precontrattuale (testo consigliato: F. FERRO-LUZZI, *L'imputazione precontrattuale. Il preliminare, le trattative*, Cedam, Padova, 1999)
- b) La responsabilità contrattuale (testo consigliato: F. FERRO-LUZZI, *Il preambolo del contratto*, Giuffrè, Milano, 2004)

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** gli studenti saranno ricevuti nei giorni di lezione, dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso il DEIR. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## **INSEGNAMENTI**

---

**Attività didattiche integrative:**  
Dott.ssa Adriana Grandolfo e Dott. Raimondo Motroni.

---

### **DIRITTO PUBBLICO**

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

**CORSO DI LAUREA:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si compone di una parte generale nella quale gli studenti saranno introdotti alla conoscenza dei meccanismi di funzionamento delle istituzioni e agli sviluppi dell'organizzazione costituzionale in Italia (Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica).

Una particolare attenzione sarà riservata alle fonti del diritto, da quelle comunitarie a quelle interne, con l'obiettivo di fornire gli strumenti per la comprensione dei rapporti tra le fonti di diversi livelli, europeo, statale e regionale.

Infine, sarà introdotto il tema delle garanzie dei diritti e della giustizia costituzionale, al fine di rendere consapevoli gli studenti del ruolo della giurisprudenza nell'ordinamento.

Nella parte speciale verrà approfondito il tema dell'opposizione nella forma di governo italiana, che si considera fondamentale per la comprensione del parlamentarismo maggioritario.

La conoscenza di questi argomenti consentirà allo studente di avere un quadro generale del contesto istituzionale nel quale si inseriscono le attività dei soggetti, pubblici e privati, che operano nella vita pubblica, nonché delle procedure di formazione delle regole che ne disciplinano l'attività.

**Oggetto del corso:**

Il corso si compone di due parti:

una parte generale nella quale verranno trattati:

la forma di stato e di governo; la forma di governo in Italia; l'organizzazione costituzionale in Italia (Parlamento, Governo Presidente della Repubblica); le fonti del diritto. nozioni generali; la Costituzione; le fonti statali; diritti e libertà; il potere giudiziario; la giustizia costituzionale;

una parte speciale nella quale verrà approfondito il tema dell'opposizione nella forma di governo italiana.

**Testi consigliati ai frequentanti:**

per la parte generale:

R. BIN, G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, 2004, cap. IV del primo percorso; cap. I, II, III, VII, VIII, IX del secondo percorso.  
(Altri testi potranno essere concordati col docente)

Per la parte speciale:

G. CARBONI, *Alla ricerca di uno statuto per l'opposizione parlamentare*, Torino, Giappichelli, 2004, escluso il II capitolo.

**Testi consigliati ai non frequentanti:**

per la parte generale:

## **INSEGNAMENTI**

---

R. BIN, G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, 2004, cap. II, III, IV del primo percorso; cap. I, II, III, VII, VIII, IX del secondo percorso.  
(Altri testi potranno essere concordati col docente).

**Per la parte speciale:**

G. CARBONI, *Alla ricerca di uno statuto per l'opposizione parlamentare*, Torino, Giappichelli, 2004, escluso il II capitolo.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** il martedì (h. 10.30-12.30) presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, P.zza Università, tranne le settimane in cui c'è lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott. Alfonso Celotto.

---

## **DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA**

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

L'obiettivo iniziale del corso sarà quello di far conoscere agli studenti i principi della Costituzione economica italiana, nonché le modifiche che ad essa sono state apportate dal processo di integrazione europea.

In una seconda fase saranno esaminate le regole giuridiche e la loro formazione, l'attività amministrativa e le funzioni di garanzia dei giudici e delle Authorities,

Il Corso intende far conoscere agli studenti i meccanismi di raccordo tra i soggetti pubblici che intervengono nella vita economica dello Stato e in particolare i rapporti tra le fonti e tra amministrazioni, per favorire l'apprendimento dei meccanismi di funzionamento degli ordinamenti pubblici, con particolare riferimento alla Costituzione economica, ma senza trascurare gli ordinamenti locali e l'ordinamento comunitario.

**Oggetto del corso:**

Il Corso comprende una parte relativa alle strutture dei soggetti pubblici:  
l'UE e le sue fonti; Regioni e Governo locale; le fonti delle autonomie; L'amministrazione pubblica e gli atti amministrativi.

Una seconda parte è dedicata ai principi della Costituzione economica e in particolare agli interventi sull'attività economica privata e la libertà di iniziativa economica (art. 41); la proprietà e la disciplina del territorio (art. 42); l'attività pubblica e collettiva (art. 43); l'agricoltura (artt. 44 e 47); il governo del credito e della moneta (art. 48); il bilancio statale (art. 81).

Infine una terza parte è dedicata allo studio delle regole di azione dei pubblici poteri ed in particolare saranno affrontati i seguenti temi:

## **INSEGNAMENTI**

---

lo sviluppo dell'intervento pubblico in economia; la disciplina del mercato unico; le privatizzazioni; i servizi pubblici; il controllo della finanza pubblica; il controllo della moneta la disciplina pubblica della finanza privata.

**Testi consigliati ai frequentanti:**

R. BIN, G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2004, cap.V e VI del primo percorso; cap. IV, V e VI del secondo percorso.

(Altri testi potranno essere concordati col docente)

S. CASSESE, *La nuova costituzione economica*, Bari, Laterza, 2004, escluso il cap. IV (sulla disciplina della concorrenza).

**Testi consigliati ai non frequentanti:**

R. BIN, G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2004, cap.V e VI del primo percorso; cap. IV, V e VI del secondo percorso.

(Altri testi potranno essere concordati col docente)

S. CASSESE, *La nuova costituzione economica*, Bari, Laterza, 2004.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** il martedì (h. 10.30-12.30) presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, P.zza Università, tranne le settimane in cui c'è lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Carla Bussu.

---

## **DIRITTO REGIONALE E DELL'AMBIENTE**

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il Corso si propone di fornire allo studente la conoscenza delle strutture e delle attività dei soggetti pubblici che hanno competenze in materia ambientale, con particolare attenzione all'organizzazione regionale, in considerazione dell'importanza che hanno le attribuzioni dell'ente intermedio nella tutela dell'ambiente.

Un secondo obiettivo è quello di fornire allo studente gli strumenti per confrontare lo stato della legislazione con i principi della Costituzione in materia ambientale.

Infine, si vuole dare allo studente la cognizione dei principali settori (tutela delle acque, rifiuti, ecc.) del diritto ambientale.

**Oggetto del corso:**

Il Corso comprende una parte relativa ai soggetti pubblici che hanno competenze in materia ambientale e precisamente:

l'UE, lo Stato, le Regioni e il Governo locale.

Una seconda parte è dedicata ai principi della Costituzione in materia ambientale e allo studio delle competenze legislative.

## **INSEGNAMENTI**

---

Infine una terza parte è dedicata allo studio dei diversi settori:  
inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, delle acque; la gestione dei rifiuti;  
i rischi di incidenti industriali; il regime delle acque; la protezione della natura, le bellezze  
naturali.

**Testi consigliati per i frequentanti:**

R. BIN, G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2004, cap. V e VI del primo  
percorso; cap. V del secondo percorso.

(Altri testi potranno essere concordati col docente)

BENIAMINO CARAVITA, *Diritto dell'ambiente*, Bologna, Il Mulino, 2004, esclusa la parte IV  
(gli strumenti).

**Testi consigliati per i frequentanti:**

R. BIN, G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2004, cap.V e VI del primo  
percorso; cap. V e VI del secondo percorso.

(Altri testi potranno essere concordati col docente)

B. CARAVITA, *Diritto dell'ambiente*, Bologna, Il Mulino, 2004, esclusa la parte IV (gli  
strumenti).

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre  
in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **DIRITTO TRIBUTARIO**

**Docente:** Prof. Valerio Ficari

**Corso di laurea:** Economia aziendale (modulo A) (Curriculum: Management delle imprese -  
Produzione e marketing delle imprese agroalimentari)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

Parte generale: Principi costituzionali; efficacia, applicazione, interpretazione della norma  
tributaria; nascita ed attuazione dell'obbligazione tributaria; i principi dell'accertamento, della  
riscossione, del rimborso dell'imposta e delle sanzioni amministrative tributarie.

Parte speciale: Le imposte dirette (Irpef, Ires, Irap), l'Iva.

**Testi consigliati:**

La preparazione è possibile mediante l'adozione dell'ultima edizione di uno dei seguenti  
manuali :

FANTOZZI A., *Corso di diritto tributario*, Utet, Torino, 2003 ad esclusione della parte relativa  
al Contenzioso tributario

FALSITTA G. *Corso istituzionale di diritto tributario*, Cedam, Padova, 2004 ad esclusione  
della parte relativa al Contenzioso tributario.

TESAURO *Compendio di diritto tributario*, Torino, Utet, 2003 ad esclusione della parte  
relativa al Contenzioso tributario.

Per i non frequentanti (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale  
di frequenza inferiore al 70%) è altresì obbligatoria l'adozione del seguente libro:

## **INSEGNAMENTI**

---

AA.VV., *I redditi di lavoro dipendente* (a cura di V. Ficari), Giappichelli, Torino, 2003.

Gli studenti lavoratori saranno equiparati agli studenti frequentanti solo previa esibizione di idonea attestazione del rapporto di lavoro.

Si raccomanda l'uso di un codice tributario a scelta dello studente.

Si consiglia il previo sostenimento dell'esame di Diritto pubblico e di Diritto commerciale.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** prima e dopo le ore di lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **DIRITTO TRIBUTARIO**

**Docente:** Prof. Valerio Ficari

**CORSO DI LAUREA:** Economia aziendale (Modulo A e B) (Curriculum Libera professione)

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

Parte generale: I principi costituzionali, l'efficacia, l'applicazione e l'interpretazione della norma tributaria; l'attuazione della norma: i soggetti, la fase istruttoria, il controllo, la liquidazione, l'accertamento; la riscossione; il rimborso; le sanzioni; il contenzioso.

Parte speciale: Le imposte dirette (Irpef, Ires, Irap), l'Iva; cenni alle imposte indirette (imposta di registro) ed alla fiscalità locale (Ici).

**Testi consigliati:**

La preparazione è possibile mediante l'adozione dell'ultima edizione di uno dei seguenti manuali:

FALSITTA G., *Manuale di diritto tributario, Parte generale e Parte speciale*, Cedam, Padova  
RUSSO P., *Manuale di diritto tributario Parte generale e Parte speciale*, Giuffrè, Milano

FANTOZZI A., *Il diritto tributario*, Utet, Torino.

Per i non frequentanti (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale di frequenza inferiore al 70%) è altresì obbligatoria l'adozione a scelta di uno dei seguenti libri:

AA.VV., *I redditi di lavoro dipendente* (a cura di V. Ficari), Giappichelli, Torino, 2003  
FICARI *Reddito di impresa e programma imprenditoriale*, Padova, Cedam, 2004.

Gli studenti lavoratori saranno equiparati agli studenti frequentanti solo previa esibizione di idonea attestazione del rapporto di lavoro.

Nel corso delle lezioni verranno analizzate sentenze relative alla parte speciale la cui positiva discussione in aula sarà valutata ai fini del superamento dell'esame.

Si consiglia il previo sostenimento dell'esame di Diritto pubblico e di Diritto commerciale.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

## **INSEGNAMENTI**

---

**Ricevimento:** prima e dopo le ore di lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### **DIRITTO TRIBUTARIO**

**Docente:** Prof.ssa Valeria Mastroiacovo

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente un'adeguata preparazione sui più importanti argomenti di diritto tributario nazionale, comunitario ed internazionale e sui principali tributi del nostro ordinamento (quali l'IRPEF, l'IRES e l'IVA).

Il corso si propone inoltre di approfondire singoli temi di diritto tributario anche in relazione al diritto marittimo e dei trasporti.

Gli studenti saranno valutati in base ad esami orali volti ad accertare il loro grado di conoscenza e di padronanza della materia e la loro capacità di ragionare su fattispecie tributarie. È comunque richiesta agli studenti la conoscenza di nozioni basilari di diritto commerciale.

**Programma di esame:**

Il corso si articolerà in due parti: una "generale" (8 ore) e una "speciale" (17 ore). Nella "parte generale" del corso saranno affrontati i principi generali del diritto tributario (i principi costituzionali, le fonti, l'efficacia nel tempo e nello spazio, l'interpretazione, il sistema dei tributi e gli istituti tributari), l'attuazione della norma tributaria (i soggetti, l'accertamento, la riscossione, il rimborso, le situazioni giuridiche soggettive, le vicende delle situazioni giuridiche soggettive).

Nella "parte speciale" del corso, saranno esaminati i singoli tributi, in particolare l'IRPEF, l'IRES, l'IVA, nonché alcuni aspetti dell'imposta di registro, del sistema della finanza locale e della fiscalità comunitaria.

Nel corso dell'anno verranno approfonditi singoli temi di diritto tributario anche in relazione al diritto marittimo e dei trasporti (in particolare il regime forfetario della tonnage tax ai fini della tassazione dei redditi delle imprese marittime e la disciplina iva per le agenzie di viaggio e di turismo di cui all'art.74 ter del d.p.r. n. 633 del 1972).

La parte generale del corso verrà trattata attraverso una ricostruzione sistematica degli istituti del diritto tributario. L'approccio necessariamente dogmatico di tale ricostruzione sarà temperato da rinvio alle posizioni della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione e dell'Amministrazione finanziaria così da evidenziare le tendenze evolutive del sistema tributario.

Per quanto riguarda la parte speciale, l'esposizione della struttura e dei contenuti dei singoli tributi avverrà attraverso l'analisi del dato normativo e di casi pratici che meglio possano chiarire allo studente la portata della norma impositiva e, allo stesso tempo, fargli acquisire una corretta metodologia di studio delle fattispecie tributarie.

**Testi d'esame:**

per i frequentanti\*: F. TESAURO, *Compendio di diritto tributario*, Torino, UTET, 2004.

---

\* Si precisa che sono considerati frequentanti gli studenti che abbiano frequentato almeno 4/5 delle ore di lezione del corso corrispondenti a 20 ore di lezione.

## **INSEGNAMENTI**

---

per i non frequentanti: G. FALSITTA, *Corso istituzionale di diritto tributario*, Padova, CEDAM, 2003.

Codice:

per sostenere l'esame è inoltre indispensabile l'utilizzo di un codice tributario a scelta tra quelli editi da Zanichelli, Eti – *Il fisco, La tribuna*, Giuffrè (ed. 2004).

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** prima e dopo le ore di lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott. Andrea Carinci

Dott.ssa Valeria Guido

---

## **DIRITTO TRIB. DELLE TRANSAZIONI TELEMATICHE**

**Docente:** Prof. Valerio Ficari

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

Parte generale:

Introduzione: Le transazioni telematiche come problema giuridico. Implicazioni del diritto tributario ai fini delle imposte dirette, dell'iva e degli altri tributi.

Le prestazioni imposte e il tributo. La capacità contributiva. Le fonti del diritto e la riserva di legge. L'interpretazione degli atti. Efficacia nel tempo e nello spazio. La potestà tributaria degli organismi internazionali e sovrnazionali. L'applicazione della norma tributaria: l'attuazione del prelievo (il procedimento d'imposizione e le sue specificità in ambito telematico). I soggetti (pubblici e privati), i poteri e la competenza territoriale (residenza, domicilio, anagrafe tributaria). La riscossione. Il rimborso (cenni). Le sanzioni (cenni).

Parte speciale:

- le imposte dirette: le cessioni di beni con consegna fisica; le cessioni di beni per via telematica; - le altre tipologie di transazioni aventi ad oggetto software; le prestazioni di servizi;
- la determinazione del momento impositivo; l'imposizione dei redditi d'impresa nel commercio elettronico; la stabile organizzazione (anche nell'ottica della riforma del sistema delle imposte sui redditi);
- l'iva; le cessioni di beni; le prestazioni di servizi (direttiva comunitaria alla sua attuazione); la territorialità e il momento dell'effettuazione delle operazioni; la stabile organizzazione e la nozione di soggetto non stabilito;
- il monitoraggio delle operazioni;
- altri tributi: tributi doganali; l'imposta di registro; l'imposta di bollo; la tassa sui contratti di borsa.

**Testi consigliati:**

## **INSEGNAMENTI**

---

La preparazione è possibile mediante l'adozione dell'ultima edizione di uno dei seguenti manuali :

FALSITTA G. *Corso istituzionale di diritto tributario*, Cedam, Padova, 2004 ad esclusione della parte relativa al Contenzioso tributario.

TESAURO *Compendio di diritto tributario*, Torino, Utet, 2003 ad esclusione della parte relativa al Contenzioso tributario.  
cui si aggiunge per tutti

AA.VV., a cura di V. Ficari, *Il regime fiscale delle transazioni telematiche*, Torino, Giappichelli, 2004

I frequentanti (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale di frequenza non inferiore al 70%) che adottano il manuale FALSITTA G., *Corso istituzionale di diritto tributario*, Cedam, 2004, non dovranno studiare le seguenti parti:  
pp. 26-32; pp. 77-95; pp. 123-129; pp. 154-159; pp. 168-174; pp. 224-238; pp. 281-329; pp. 335-353; pp. 456-467; pp. 494-535.

I frequentanti (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale di frequenza non inferiore al 70%) che adottano il manuale TESAURO, *Compendio di diritto tributario*, Utet, 2004, non dovranno studiare le seguenti parti:

pp. 24-31; pp. 91-99; pp. 162-169; pp. 170-181; pp. 182-190; pp. 192-224; pp. 350-366; pp. 376-378; 379-381; 388-394; pp. 400-413; pp. 415-420.

Gli studenti lavoratori saranno equiparati agli studenti frequentanti solo previa esibizione di idonea attestazione del rapporto di lavoro.

Si raccomanda l'uso di un codice tributario a scelta dello studente.

### **Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** prima e dopo le ore di lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **ECONOMETRIA**

**Docente:** Prof. Luciano Gutierrez

**CORSO DI LAUREA:** Economia

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### **Obiettivi:**

Scopo del corso è quello di introdurre lo studente all'utilizzo di alcuni strumenti fondamentali dell'econometria, con particolare attenzione agli aspetti quantitativi che verranno sviluppati durante il ciclo di esercitazioni.

Il corso si strutturerà in tre parti:

1. Alcuni concetti di algebra lineare rilevanti per l'analisi econometria.
2. L'analisi di regressione.
  - 2.1 La regressione lineare con un regressore.
  - 2.2 La regressione lineare con regressori multipli.
3. Utilizzo dei modelli di regressione per l'analisi della serie storiche.

## INSEGNAMENTI

---

### Testo consigliato:

Dispense del corso, dal 28/2/2005 sulle pagine web: <http://www.gutierrezluciano.net>

Lettura da :

Greene, W.H. (1997), *Econometric Analysis*, Prentice-Hall.

Stock, J.H., Watson M.W. (2003), *Introduction to Econometrics*, Addison Wesley.

Algebra Lineare: Chiang A, *Introduzione all'Economia Matematica*, Boringhieri.

### Modalità prova d'esame:

L'esame è scritto ed è costituito da otto domande di cui quattro teoriche e quattro applicative. Per superare il test, lo studente deve rispondere correttamente a due domande teoriche e due domande applicative. Gli studenti che seguono il corso possono sostenere l'esame in due prove. La prima si sostiene al termine della prima parte di lezioni relative ai punti 1. e 2.1. (4 crediti).

**Ricevimento:** tutti i giorni presso l'Istituto di Economia e Politica Agraria, Facoltà di Agraria dalle ore 8.30 – 13.00 e dopo l'orario delle lezioni.

---

## ECONOMIA AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare, si studieranno le tematiche istituzionali inerenti alla struttura, alla dinamica e alle condizioni di equilibrio durevole delle aziende del settore turistico. Lo studente, inoltre, potrà acquisire competenze in merito alle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e alla formazione del bilancio di periodo.

### Oggetto del corso:

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base in merito agli aspetti strutturali e di funzionamento, nonché alle condizioni di equilibrio dinamico delle aziende del settore turistico. Una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione del bilancio di periodo.

### Programma:

1. *Il sistema aziendale*: l'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici delle aziende turistiche; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni). I fattori critici di successo delle aziende turistico ricettive.

2. *Un modello di interpretazione del processo di produzione del servizio turistico*: gli elementi del sistema: il cliente; il supporto fisico; il personale di contatto; i rapporti tra gli elementi del sistema: le relazioni primarie, interne e di concomitanza.

3. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori*: la gestione: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della

## **INSEGNAMENTI**

---

gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni; le rilevazioni tipiche delle aziende turistiche, le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.

4. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale:* il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio nelle aziende turistiche; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.

5. *Il problema finanziario:* il fabbisogno di finanziamento nelle aziende turistiche, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

6. *I costi aziendali: analisi e determinazione (con particolare riferimento alle aziende turistiche):* il fenomeno del costo: aspetti concettuali; la classificazione dei costi aziendali; la determinazione del costo di prodotto; l'utilizzo della contabilità analitica a scopi direzionali; cenni al sistema di programmazione e controllo.

**Testi consigliati:**

CARAMIELLO C., *Ragioneria generale e applicata*, vol. I, *Ragioneria generale*, Mursia, Milano, 1996.

PODDIGHE F., *Elementi di ragioneria generale*. vol., Cedam, Padova, 1998.  
Materiale didattico per il corso di Economia aziendale (a cura del docente).

**Modalità prova d'esame:**

Scritto (*esercizi, domande a risposta multipla, domande aperte*) e orale.

Prova intermedia: valutativa

**Ricevimento:** dopo le ore di lezione e secondo il calendario affisso presso la Facoltà ed il Dipartimento. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott. Gianluca Lai.

---

## **ECONOMIA AZIENDALE (Corso A)<sup>14</sup>**

**Docente:** Prof. Francesco Manca

**Corso di laurea:** Economia aziendale – Economia

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Oggetto del corso:**

Scopo del corso è lo studio degli elementi istituzionali inerenti alla struttura, al funzionamento e alle condizioni di equilibrio dinamico del sistema aziendale; una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione del bilancio di periodo.

**Programma:**

1. *Il sistema aziendale*

---

<sup>14</sup> cognomi A - Ma

## **INSEGNAMENTI**

---

L'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi.

### **2. Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori**

La gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.

### **3. Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale**

Il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.

### **4. Il problema finanziario**

Il fabbisogno di finanziamento, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

### **5. I costi aziendali: analisi e determinazione**

Il fenomeno del costo: aspetti concettuali; la classificazione dei costi aziendali; la determinazione del costo di prodotto; l'utilizzo della contabilità analitica a scopi direzionali.

#### **Testi d'esame:**

CARAMIELLO C., *Ragioneria generale e applicata*, vol. I, *Ragioneria generale*, Mursia, Milano, 1996.

PODDIGHE F., *Elementi di ragioneria generale*, vol. I, Cedam, Padova, 1998 (Eserciziario).

MANCA F., *Lezioni di Economia aziendale*, Cedam, Padova, 2003 (tranne i capitoli 11 e 12). Materiale didattico distribuito durante il corso.

#### **Modalità prova d'esame:**

Scritto e orale.

Prova intermedia: valutativa

**Ricevimento:** prima e dopo la lezione e il martedì delle settimane di lezione, dalle ore 16.30 alle 19.30; dal termine delle lezioni in poi sarà comunicato mese per mese.

#### **Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Milena Marciacano.

---

## **ECONOMIA AZIENDALE (Corso B)<sup>15</sup>**

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**CORSO DI LAUREA:** Economia aziendale – Economia

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

#### **Obiettivi:**

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare, si studieranno le tematiche

---

<sup>15</sup> cognomi Me – Z.

## **INSEGNAMENTI**

---

istituzionali inerenti alla struttura, alla dinamica e alle condizioni di equilibrio durevole delle aziende; lo studente, inoltre, potrà acquisire competenze in merito alle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e alla formazione del bilancio di periodo.

**Programma:**

1. *Il sistema aziendale*: l'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni).
2. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori*: la gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.
3. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale*: il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.
4. *Il problema finanziario*: il fabbisogno di finanziamento, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.
5. *I costi aziendali: analisi e determinazione*: il fenomeno del costo: aspetti concettuali; la classificazione dei costi aziendali; la determinazione del costo di prodotto; l'utilizzo della contabilità analitica a scopi direzionali; cenni al sistema di programmazione e controllo.

**Testi consigliati:**

CARAMIELLO C., *Ragioneria generale e applicata*, vol. I, *Ragioneria generale*, Mursia, Milano, 1996.

PODDIGHE F., *Elementi di ragioneria generale*. vol., Cedam, Padova, 1998.

Materiale didattico per il corso di Economia aziendale (a cura del docente).

**Modalità prova d'esame:**

Scritto (esercizi, domande a risposta multipla, domande aperte) e orale.

Prova intermedia: valutativa

**Ricevimento:** nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Maria Silvia Carta.

---

## **ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI**

**Docente:** Prof.ssa Ornella Moro

**CORSO DI LAUREA:** Economia - Economia aziendale (CFU 8)

**Crediti:** Curriculum Economia e istituzioni 4, Economia e Finanza 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

**Modulo A**

## INSEGNAMENTI

---

- Il sistema finanziario (caratteristiche, funzioni); la struttura finanziaria dell'economia (lo sviluppo dell'economia monetaria, i circuiti reali e monetari, i saldi finanziari).
- Regolamentazione, vigilanza e politiche di controllo (gli obiettivi del controllo, le autorità (Banca d'Italia, Isvap, Consob, Antitrust, la BCE; lo schema di base della politica monetaria; l'ordinamento dell'attività bancaria, dell'attività assicurativa, la disciplina dei mercati e degli strumenti finanziari).
- Gli obiettivi finanziari dei soggetti e le caratteristiche degli strumenti finanziari;
- I mercati finanziari (classificazione, funzioni, struttura - il mercato azionario, obbligazionario, degli strumenti derivati - , caratteristiche, problematiche);
- Gli intermediari finanziari (le cause dell'esistenza degli intermediari finanziari; le tipologie di intermediari finanziari e l'attività da essi svolte);
- Nozioni di base su alcuni strumenti e servizi finanziari;

*capitoli del libro "Il sistema finanziario: Istituzioni, mercato e modello di intermediazione":(dal capitolo 2 (incluso) al 6 (incluso, tranne i pgf 6.2.2 = La gestione finanziaria e ciclo di vita della famiglia e il pgf 6.2.3. La gestione finanziaria e ciclo di vita della impresa)*

*capitoli del libro "Gli strumenti e i servizi finanziari" ed. 2003*

1. *Gli strumenti finanziari di raccolta di tipo personalizzato*
2. *Le forme tecniche di raccolta basate su strumenti di mercato*
- 15 *Ittitoli azionari*
- 16 *I titoli di stato e le obbligazioni*
- 17 *Gi strumenti derivati*

### **Modulo B**

- L'equilibrio economico e le caratteristiche del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dei principali intermediari finanziari (Banche, SIM, Società di Leasing, società di Factoring, Società di Credito al Consumo, Assicurazioni vita e danni);
- Analisi di bilancio degli intermediari bancari (analisi per indici) e assicurativi;
- I rischi caratteristici dei diversi Intermediari Finanziari;
- I principali strumenti e servizi finanziari.

*capitoli del libro "Il sistema finanziario: Istituzioni, mercato e modello di intermediazione":(dal capitolo 7 (incluso) al 9 (tranne i pgf 9.5)*

*capitoli del libro "Gli strumenti e i servizi finanziari" ed 2003*

6. *L'aertura di credito in conto corrente e le operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali*
7. *Il factoring: servizi di gestione, assicurazione e finanziamento*
9. *Il finanziamento dei capitali fissi: il mutuo*
- 10 *Il finanziamento dei capitali fissi: il leasing*
- 25 *prodotti assicurativi sulla vita (NON si porta all'esame esclusivamente per gli appelli della sessione estiva e di settembre)*

### **Modalità prova d'esame:**

1. NB. Gli studenti che devono fare l'esame relativo a soli 4 CFU devono obbligatoriamente indicarlo all'atto dell'iscrizione (e per precauzione, inviare una segnalazione per e-mail alla docente, qualche giorno prima dell'esame).
2. L'esame è sempre e solo scritto con domande aperte e il voto va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame;

## INSEGNAMENTI

---

3. Per problemi d'aula, è obbligatorio iscriversi all'esame almeno una settimana prima della data dell'esame stesso. Chi non si iscrive sarà accettato all'esame solo in presenza di posti a sedere (compatibilmente con la disposizione degli esaminandi all'interno dell'aula): rischia quindi di doversi presentare all'appello successivo;
4. Le lezioni riguarderanno sia i capitoli del libro sia argomenti aggiuntivi o approfondimenti di quanto accennato nel libro. Le fotocopie dei lucidi usati a lezione sono disponibili presso i tutor (disponibili solo su supporto cartaceo). Tuttavia, poiché sono aggiornate e modificate di anno in anno, è opportuno procurarsene dopo la lezione.
5. Lo scritto della prova "unica" va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame;
6. Presso i tutors è disponibile un file con le domande degli esami scritti date negli ultimi appelli.
7. Può darsi che si faccia un esame intermedio su parte del programma (a fine aprile). Esso consta di 6 domande (come l'appello unico) ma solo su una parte del programma. I vantaggi dell'esame parziale (cioè di 2 esami parziali con un totale di 12 domande rispetto ad un unico esame con 6 domande) consiste nel fatto che la preparazione delle prove intermedie è, ogni volta, su una parte ridotta del programma. Le regole per l'esame intermedio sono le seguenti:
  - è obbligatorio sostenere entrambe le prove parziali: il voto finale è la media dei due voti; il mancato sostenimento (per qualsiasi motivo) o il mancato superamento di una delle prove parziali implica che l'esame sia ripetuto e sostenuto su tutto il programma;
  - chi non ha superato la prima prova parziale o rifiuta il voto della prima prova o decidesse di sostenere comunque l'esame con un'unica prova (su tutto il programma), potrà farlo a partire dalla sessione estiva;
  - eventuali appelli straordinari (esame in un'unica soluzione e su tutto il programma) fino a giugno sono riservati solo a chi non è in corso (Fuori corso e/o studenti dal 3° anno in su); dopo giugno sono riservati agli studenti indicati nella comunicazione dell'appello straordinario;
  - la registrazione del voto medio delle due prove parziali può avvenire solo il primo appello successivo all'ultima prova parziale; se non ci si presenta alla registrazione (tranne in casi eccezionali) si perde il voto e l'esame va ripetuto su tutto il programma;

**Libri consigliati:**

G. FORESTIERI, P. MOTTURA: *Il Sistema Finanziario: Istituzioni, mercato e modello di intermediazione*. Egea, Milano 2002, Terza Edizione.

P.L. FABRIZI (a cura di), *Gli strumenti e i servizi finanziari*. Egea, Milano , 2003

- *Durante il corso sarà data indicazione relativamente a libri, letture, che meglio illustrano o approfondiscono determinate parti del libro di testo. Tali letture sono consigliate per una più agevole assimilazione del programma e preparazione all'esame ma non sono obbligatorie.*

**Ricevimento:** durante le lezioni: tutti i giorni alla fine della lezione. In aggiunta, saranno comunicati in Bacheca ulteriori orari di ricevimento (in giorni "variabili") durante le settimane di lezione. Dopo la fine del corso: in base agli avvisi esposti in bacheca a Serra Secca e in via Sardegna;

## **INSEGNAMENTI**

---

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Manuela Mangiagalli.

Dott.ssa Francesca Lunesu.

Dott.ssa Donatella Ravenna.

**Recapiti della Docente:**

E-mail: ornella.moro@uni-bocconi.it (NB. NON usare omoro@uniss.it)

DEIR, Via Torre Tonda n°34 Sassari: 079/2017308 (diretto) - 079/2017313 (segreteria)

---

### **ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI**

**Docente:** Prof. Giovanni Pinna Parpaglia

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

Gli strumenti di raccolta di tipo personalizzato. Le forme tecniche di raccolta basate su strumenti di mercato. I factoring. Il credito al consumo. Il mutuo. Il leasing. La cartolarizzazione dei crediti. I titoli di Stato e le obbligazioni. I titoli azionari. Gli strumenti derivati. Le obbligazioni strutturate.

**Testi consigliati:**

FABRIZI P.L. – FORESTIERI G. – MOTTURA P., Strumenti e servizi finanziari, EGEA, Milano 2003

Dispense a cura del Docente.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### **ECONOMIA DEI CONTRATTI**

**Docente:** Prof. Luca Deidda

**CORSO DI LAUREA:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Immaginate di dover vendere una macchina usata. E' ragionevole pensare che, rispetto ad un potenziale acquirente, state più informati circa la qualità dell'automezzo che intendete vendere. C'è dunque un'asimmetria informativa tra venditore e compratori. I potenziali acquirenti non sono in grado di riconoscere perfettamente la qualità delle macchine in vendita; voi potreste ben essere un venditore che cerca di piazzare sul mercato quel che gli americani chiamano un "lemon" ovvero un "bidone". Senz'altro la possibilista che l'acquisto si riveli un bidone scoraggia i potenziali acquirenti dal comprare macchine usate. Riuscirete a vendere la macchina? Se sì, a quale prezzo, e più in generale, a quali condizioni contrattuali? Qualunque studente che affrontasse quest'esame senza un'adeguata preparazione verrebbe bocciato. Data questa certezza, c'è da aspettarsi che chiunque si presenti all'esame sia ben preparato. Perché dunque non basarsi su un'autocertificazione dello studente anziché verificare la preparazione con un esame? Le "paghettoni"

## INSEGNAMENTI

---

dei bambini sono spesso condizionate al rendimento scolastico, un po' come spesso accade per il salario effettivo corrisposto a un "top manager"; quale è il motivo di questa regola? In moltissime situazioni gli agenti economici introducono regole o meccanismi particolari, che chiamiamo contratti, progettati, pensati, in risposta a problemi di informazione asimmetrica. Questo corso offre gli elementi di base necessari a studiare i principi generali alla base di questi contratti e a comprenderne le conseguenze per il funzionamento di singoli mercati. Il corso si divide in tre parti: A. Problemi di azzardo morale; B. Problemi di selezione avversa; C. Applicazioni al campo del mercato del lavoro, della finanza e dell'organizzazione aziendale. La pagina web del corso, che sarà attiva a partire dalla data di inizio delle lezioni è la seguente: <http://www.aculaddied.it/TeoriaContratti.htm>.

### Testi consigliati:

Tutto il necessario per affrontare l'esame è contenuto nelle dispense a cura del docente che verranno distribuite durante il corso e saranno disponibili sia presso i Tutor del 3° e 4° anno che sulla pagina web del corso. Relativamente alle parti teoriche (parti a e b del corso), il materiale presentato nelle dispense è discusso anche nei seguenti manuali:

KREPS D., *Microeconomia*, edizioni Il Mulino;

KATZ M. e ROSEN M., *Microeconomia*, McGraw-Hill; Gravelle H.e Rees R., *Microeconomia*, Hoepli.

Per quanto riguarda il materiale relativo alle applicazioni (parte c del corso), oltre ai manuali appena citati, si può consultare anche:

MILGROM P. e ROBERTS J., *Economia, Organizzazione e Management*, Il Mulino

DUTTA P., *Strategies and Games, Theory and Practice*, MIT Press.

I riferimenti bibliografici precisi relativi ad ognuno degli argomenti trattati verranno comunicati all'inizio del corso. Queste informazioni saranno disponibili presso i Tutor del 3° e 4° anno ed anche sulla pagina web del corso.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** nei giorni di lezione. L'orario verrà comunicato all'inizio del corso. Per ulteriori informazioni sul corso, il contatto di posta elettronica del docente è il seguente: [ld1@soas.ac.uk](mailto:ld1@soas.ac.uk).

---

## ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

**Docente:** Prof. Roberto Mazzei

**Corso di laurea:** Economia<sup>16</sup>

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso mira a fornire un inquadramento dell'economia del mobiliare, collocandola nell'alveo della economia dei mercati e degli intermediari finanziari. Vengono analizzati gli strumenti, le logiche di formazione dei prezzi, oltre alla struttura ed al funzionamento dei mercati stessi.

### Programma:

Il programma si articola nelle cinque parti seguenti:

---

<sup>16</sup> Insegnamento opzionale

## **INSEGNAMENTI**

---

Il rapporto tra mercati e istituzioni. La formazione dei prezzi nei mercati mobiliari. Rischio e rendimento: criteri di valutazione e gli indicatori di rendimento, della liquidità e del rischio dei titoli obbligazionari; applicazione delle logiche di portafoglio. Il profilo dell'efficienza del mercato mobiliare. Organizzazione della struttura del mercato mobiliare.

**Priorità d'esame:**

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Testi consigliati:**

FABRIZI P., a cura di, *Economia del Mercato Mobiliare*, Egea, 2002

Le dispense ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **ECONOMIA DEL TURISMO**

**Docente:** Prof. Claudio Piga

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso, della durata di 50 ore, mira ad illustrare in che modo la teoria economica può fornire importanti indicazioni riguardanti il comportamento degli agenti economici operanti nel settore turistico. Non esistono propedeuticità, ma si richiede una certa dimestichezza con le tecniche dell'analisi matematica trattate nel corso di Matematica generale.

La natura dell'analisi è principalmente microeconomica: il comportamento strategico delle imprese turistiche, il rapporto tra turismo ed ambiente, le politiche pubbliche del settore costituiscono quindi i punti principali del corso. Più specificamente, il corso si articolerà nei seguenti punti:

1. *La teoria dei costi nelle imprese turistiche: Economie di Scala e di Varietà.* Rif. Bib.: CARLTON - PERLOFF (cap. 3), Appunti del docente.

2. *Strategie di Prezzo: creazione del valore, discriminazione di prezzo, bundling e tie-in, i prezzi di picco, esempi da Internet.* Rif. Bib. – CARLTON - PERLOFF (cap. 11 e 12). Appunti del docente.

3. *Le compagnie aeree a basso costo: aspetti strategici e gestionali.*

Rif. Bib. – articolo a): PIGA C. - POLO M. (2003) "Il Giro del Mondo in 80 Euro", in corso di pubblicazione su Mercato Concorrenza Regole, rivista del II Mulino. L'articolo verrà messo a disposizione con gli Appunti del Docente in versione riveduta per gli studenti.  
articolo b): tratto da libro del Crenos; Appunti del docente.

4. *Ripasso Forme di Mercato ed esempi dal mercato turistico.* Rif. Bib.: CARLTON - PERLOFF (cap. 4 e 5), Appunti del docente.

5. *La concorrenza oligopolistica con prodotto omogeneo e differenziato. La Varietà.* Rif. Bib.: CARLTON - PERLOFF (cap. 8), CANDELA (7.1.6, pp. 316-324), Appunti del docente.

6. *Differenziazione Verticale: La Qualità. Beni "Ricerca" ed "Esperienza". La Discriminazione basata sulla qualità con beni "ricerca". L'informazione asimmetrica nei beni "esperienza". selezione avversa e rischio morale. I possibili rimedi.* Rif. Bib.: CANDELA (7.1.5, pp.309-316), CANDELA (7.1.8-7.1.9, pp 324-335), CANDELA (7.2.7-7.2.8, pp. 383-392), Appunti del docente.

## **INSEGNAMENTI**

---

7. *Le imprese turistiche.* Hotel, Tour Operators, Agenzie di Viaggio, Trasporti - CANDELA (6.2, pp.232-274), Cooper et al (cap. 12, cap. 13, cap. 15). Relazioni di mercato o creazione di impresa: la teoria dei costi di transazione - CANDELA (6.1.3, pp. 225-232), Appunti del docente. Rapporti tra le imprese a valle ed a monte: le restrizioni verticali nel contratto; CARLTON-PERLOFF (cap. 13, pp 401-441); Appunti del docente.
8. *L'approccio Struttura-Condotta-Performance* – Rif. Bib.: CARLTON - PERLOFF (cap. 9), Appunti del docente.
9. *Turismo ed ambiente. Beni pubblici, esternalità e market failures. La tragedia dei "comuni". Tassazione.* CANDELA (6.3, pp275-294), CANDELA (7.3, pp. 394-404), Appunti del docente.
10. *Turismo ed ambiente: lo sviluppo turistico sostenibile.* articolo: CANDELA (7.3.4, pp. 404-409), Cooper et al. (cap. 7, cap 9); Appunti del docente.
11. *Metodologie per la valutazione degli impatti del turismo sull'ambiente. L'analisi Costi-Benefici, Prezzi Edonici, Valutazione Contingente e Metodo del Costo del Viaggio.*; Rif. Bib. Appunti del docente.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Testi consigliati:**

CANDELA G., *Manuale di Economia del Turismo*, Clueb, Bolon, 1996.  
CARLTON D. – PERLOFF J. *Organizzazione Industriale*, McGraw Hill, Milano, 1997.  
CRENOS, *Economia dei Trasporti in Sardegna*, CUEC, Cagliari, 2003.  
COOPER C., FLETCHER J., GILBERT D., SHEPHERD R., WANHILL S., *Economia del Turismo. Teoria e Pratica*. Zanichelli, Bologna, 2002.

Sono inoltre utilmente consultabili:

PIGA C. "Territorial Planning and tourism development tax", Annals of Tourism Research. vol. 30 (4), (2003), pp. 886-905. NB: in questo articolo, pubblicato su una delle principali riviste al mondo di turismo, si parla estensivamente del caso Master Plan, e credo sia uno dei pochi articoli internazionali in cui si citino i comuni di Olbia ed Arzachena.  
PIGA C., Filippi N., "Booking and Flying with Low Cost Airlines", International Journal of Tourism Research, Vol. 4, (2002), p. 237-249.  
PACI R., USAI S., a cura di, l'Ultima Spiaggia: Turismo, Economia e Sostenibilità ambientale in Sardegna, CUEC, Cagliari, 2002.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **ECONOMIA DELL'AMBIENTE**

**Docente:** Prof. Giovanni B. Concu

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Alla conclusione del corso, gli studenti devono essere in grado di:

- a) identificare quando i principi economici possono essere applicati alla soluzione dei problemi ambientali;

## **INSEGNAMENTI**

---

- b) dimostrare la rilevanza dei principi economici nella soluzione dei problemi ambientali;
- c) distinguere tra i benefici privati e i benefici sociali derivanti dalle azioni dei singoli e dei governi in materia di ambiente;
- d) riconoscere l'importanza e il ruolo della valutazione monetaria dell'ambiente;
- e) identificare le politiche pubbliche appropriate per la gestione delle risorse naturali.

### **Programma:**

#### **1° parte : STRUMENTI ANALITICI**

1. Introduzione all'economia dell'ambiente;
2. Il sistema economico circolare; *2.1 La relazione tra attività economica e ambiente; 2.2. Le leggi della termodinamica;*
3. I criteri di valutazione delle scelte allocative; *3.1 L'efficienza statica; 3.2 Benefici e costi opportunità; 3.3 L'efficienza dinamica; 3.4 Il tempo e lo sconto; 3.5 La sostenibilità*
4. Diritti di proprietà, esternalità e beni pubblici.
5. Case studies e esercitazioni.

#### **2° parte: ANALISI ECONOMICA DELL'INQUINAMENTO**

1. Il livello ottimale di inquinamento;
2. Il turismo come inquinamento;
3. Il raggiungimento attraverso il meccanismo di mercato del livello ottimale di inquinamento;
4. Tasse e livello ottimale di inquinamento;
5. Standard ambientali, tasse e sussidi;
6. I permessi di inquinamento negoziabili
7. Case studies e esercitazioni.

#### **3° parte: LA VALUTAZIONE DEI BENI AMBIENTALI**

1. Il processo di decisione nell'ambito dell'analisi costi-benefici
2. La quantificazione dei benefici, *2.1 I benefici incrementali; 2.2. I benefici primari e secondari; 2.3 Valori d'uso e di non uso*
3. Le tecniche di stima dei benefici; *3.1 Physical linkage approach; 3.2 Behavioral linkage approach; Metodi diretti in mercati reali e in mercati ipotetici; 3.4 Metodi indiretti*
4. La quantificazione dei costi.
5. Case studies e esercitazioni.

### **Testi consigliati:**

- MUSU I., *Introduzione all'economia dell'ambiente*, Bologna, Il mulino, 2003.  
PEARCE & TURNER, *Economia delle Risorse Naturali e dell'Ambiente*. Il Mulino, Bologna, 1991.  
FIELD B.C., *Environmental Economics*, McGraw & Hill, New York, 1997.  
TIETENBERG T., *Environmental and natural Resources Economics*, Harper & Collins, 1996.

La preparazione per l'esame richiede la consultazione delle dispense distribuite durante le lezioni per lo svolgimento degli esercizi e la lettura di articoli su casi di studio. Le dispense sono disponibili presso i tutors.

### **Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

## INSEGNAMENTI

---

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA

**Docente:** Prof.ssa Elisabetta Addis

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso prende in esame il processo di integrazione europea dal punto di vista economico. Si inizia presentando una prospettiva storica della crescita delle economie europee in paragone a quella di altre macroaree del pianeta. Si passa quindi ad una descrizione delle caratteristiche sistemiche dell'economia dell'Unione Europea nel suo complesso. Si esaminano le dinamiche generate dalla introduzione della moneta unica e i problemi di politica economica che restano ancora aperti. Si discute delle conseguenze economiche del processo di allargamento verso i paesi dell'est, e degli effetti economici delle innovazioni istituzionali in corso. In particolare si discute il tema della interazione con il sistema produttivo dei sistemi di Welfare europei e dell'euro nel sistema dei pagamenti internazionale, e dei problemi inerenti il mercato del lavoro nell'Unione. Si accenna al ruolo delle istituzioni europee nella governance dello sviluppo economico di altri paesi o aree geografiche. I capitoli e le pagine del programma di esame per i frequentanti verranno indicati nel corso delle lezioni. I non frequentanti portano per intero uno dei testi di riferimento. L'esame ha come prerequisito obbligatorio Macroeconomia. Si raccomanda inoltre la frequenza di Economia Internazionale e/o Economia monetaria internazionale.

**Testi consigliati:**

VALLI V., *Politica Economica Europea*, Carocci, 1999.

DE GRAUWE P., *Economia dell'Unione Monetaria*, Il Mulino.

**Modalità prova d'esame:**

Gli esami saranno esclusivamente orali oppure scritti con breve verifica orale a seconda del numero dei partecipanti.

**Ricevimento:** viene indicato all'inizio del corso. Si può inoltre contattare il docente per prendere appuntamento in altro orario scrivendo a elisabetta.addis@uniroma1.it.

---

### ECONOMIA DELLE ASSICURAZIONI

**Docente:** Prof.ssa Ornella Moro

**Corso di laurea:** Economia<sup>17</sup>

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

---

<sup>17</sup> insegnamento opzionale

## **INSEGNAMENTI**

---

Il programma del corso tratterà i seguenti argomenti:  
L'assicurazione e il risk management; le principali classi di assicurazioni.  
I prodotti assicurativi dei rami danni rivolti al segmento persone: bisogni da soddisfare e caratteristiche essenziali delle coperture.  
Le caratteristiche tecniche e contrattuali delle polizze assicurative "tradizionali" e delle polizze non tradizionali (index linked, unit linked).  
Il settore assicurativo: caratteristiche della domanda e caratteristiche dell'offerta (imprese e distribuzione), e problematiche relative al settore e al controllo delle imprese di assicurazione.  
La gestione dell'impresa di assicurazione vista attraverso l'analisi di bilancio.

**Libri di testo:**

C. BAZZANO, *L'assicurazione sulla vita*. Edizione Pirola legale (1995) capitoli: 2, 3, 4, 5, 7, 11, 13, 14, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 30.  
Materiale (articoli, saggi, lucidi) distribuito in aula dalla docente

**Modalità d'esame:**

L'esame è sempre e solo scritto con domande aperte e il voto va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame;

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione: tutti i giorni alla fine della lezione. Dopo la fine del corso: in base agli avvisi esposti in bacheca a Serra Secca e in Via Sardegna.

**Recapiti della Docente:**

E-mail: ornella.moro@uni-bocconi.it (NB. NON usare omoro@uniss.it)  
DEIR, Via Torre Tonda n°34 Sassari (3° piano):  
079/2017308 (diretto) 079/2017313 (segreteria)

---

## **ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO**

**Docente:** Prof.ssa Ornella Moro

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso inquadra nell'ambito delle attività finanziarie l'attività bancaria così come è regolamentata dal Testo Unico del D.Lgs. 385/93 e propone i modelli organizzativi di gestione delle banche moderne che svolgono la loro attività tipica nel mercato domestico.

**Programma:**

Il programma approfondisce solo alcune tematiche tipiche dell'intermediazione bancaria e tralascia tematiche che sono state già sufficientemente trattate nel corso di Economia degli intermediari finanziari del 2° anno.

- L'organizzazione dell'attività bancaria (cap.3)
- La raccolta delle risorse finanziarie (cap. 4)
- L'impiego delle risorse finanziarie, la valutazione dei fidi, le forme tecniche dei prestiti e i controlli sugli affidamenti (cap.7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14).
- L'attività in titoli (cap. 15 e 16).

## **INSEGNAMENTI**

---

- L'analisi delle dinamiche gestionali attraverso i dati di bilancio e il controllo di gestione nella banca (cap.20).
- Il rischio di interesse (cap. 22).
- Le concentrazioni bancarie (cap.23).

Sono altresì previsti interventi in aula di esperti operanti nel mondo bancario.

**Testi consigliati:**

RUOZI R. (a cura di), *La gestione della banca*, Egea Milano, ultima edizione.

*Durante il corso sarà data indicazione relativamente a libri, letture, che meglio illustrano o approfondiscono determinate parti del libro di testo. Tali letture sono consigliate per una più agevole assimilazione del programma e preparazione all'esame ma non sono obbligatorie*

**Modalità d'Esame:**

- L'esame è sempre e solo scritto con domande aperte e il voto va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame;
- Per problemi d'aula, è obbligatorio iscriversi all'esame almeno una settimana prima della data dell'esame stesso. Chi non si iscrive sarà accettato all'esame solo in presenza di posti a sedere (compatibilmente con la disposizione degli esaminandi all'interno dell'aula): rischia quindi di doversi presentare all'appello successivo;

**Ricevimento:** durante le lezioni: tutti i giorni alla fine della lezione. In aggiunta, saranno comunicati in Bacheca ulteriori orari di ricevimento (in giorni "variabili") durante le settimane di lezione. Dopo la fine del corso: in base agli avvisi esposti in bacheca a Serra Secca e in via Sardegna;

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Francesca Lunesu.

**Recapiti della Docente:**

E-mail: ornella.moro@uni-bocconi.it (NB. NON usare omoro@uniss.it)

DEIR, Via Torre Tonda n°34 Sassari (3° piano):

079/2017308 (diretto) - 079/2017313 (segreteria)

---

## **ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso offre un percorso formativo dedicato all'approfondimento delle peculiarità gestionali, organizzative e contabili delle aziende pubbliche e specificamente orientato all'acquisizione di competenze e capacità di management in campo pubblico. In particolare, vengono trattati i principi istituzionali delle aziende e amministrazioni pubbliche alla luce del processo di cambiamento in atto. Inoltre, viene analizzata sinteticamente la riforma manageriale che ha interessato alcune amministrazioni pubbliche: Stato, enti locali e sanità..

## INSEGNAMENTI

---

### Programma del corso:

Aziende e amministrazioni pubbliche: principi istituzionali; il concetto di azienda pubblica; il concetto di servizio pubblico; le tipologie di aziende pubbliche: evoluzione; impostazioni teoriche dominanti nel campo del public management; dalla public administration al new public management; il percorso normativo di riforma del sistema pubblico; le specificità gestionali delle aziende pubbliche; i prodotti dell'attività; il sistema di finanziamento; il sistema informativo-contabile, il sistema di programmazione ed i controlli interni; il governo dell'azienda pubblica; la gestione dei servizi pubblici locali: evoluzione normativa verso modelli privatistici; le S.p.A miste: problematiche di governance (cenni); Principi e strumenti di management nello Stato; la riforma nel settore sanitario (cenni); principi e strumenti di management negli enti locali.

### Testi consigliati:

L. ANSELMI (a cura di), *L'azienda comune. Principi e metodologie economico aziendali per gli enti locali*, Rimini, Maggioli, 2001 (capitoli: III e V);

L. GIOVANELLI, *Modelli contabili e di bilancio in uno Stato che cambia*, Milano, Giuffrè, 2000 capitolo I e II;

L. MARINO, *Dinamiche competitive ed equilibrio economico nelle aziende sanitarie*; Milano, Giuffrè, 2001 (capitolo I).

Materiale didattico integrativo per il Corso di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (a cura del docente).

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE E DELL'INNOVAZIONE

**Docente:** Prof. Claudio Piga

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso è orientato all'apprendimento delle nozioni introduttive dell'economia dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, che sono riconosciuti come fattori cruciali dello sviluppo e della crescita delle economie industrializzate e come elementi chiave della competitività delle imprese, soprattutto in un'ottica di globalizzazione dei mercati. Gli argomenti principali includono: la visione da parte degli economisti del cambiamento tecnologico, dei processi innovativi e delle relative incertezze ad esso connesse; gli spillover tecnologici e le network externalities; la relazione fra struttura di mercato e innovazione; la gestione strategica dell'innovazione da parte dell'impresa; la distinzione fra learning by doing e ricerca industriale e fra conoscenza codificata e tacita; l'economia del sistema di brevetti e le politiche tecnologiche; new economy e sistema produttivo; la diffusione delle innovazioni fra imprese e nazioni. Si analizzerà in particolare il caso della ricerca e sviluppo industriale in Italia e la sua relazione con la produttività delle imprese.

### Testi consigliati:

## **INSEGNAMENTI**

---

Il docente fornirà le dispense necessarie per lo studio degli oggetti del corso. Ulteriori letture consigliate saranno indicate all'interno dei seguenti testi:  
FRANK R., *Microeconomia*, McGraw-Hill, Milano.  
MALERBA F., *Economia dell'Innovazione*, Carocci, Roma.  
KATZ M. e ROSEN M., *Microeconomia*, McGraw-Hill, Milano.  
CABRAL L., *Economia industriale*, Carocci, Roma.  
SHAPIRO C. - VARIAN H. R., *Information rules, le regole dell'economia dell'informazione*, Etas, Milano.  
GARRONE P. e MARIOTTI S., *L'economia digitale*, Il Mulino, Bologna.  
I riferimenti bibliografici precisi relativi ad ognuno degli argomenti trattati saranno comunicati all'inizio del corso. Queste informazioni saranno disponibili presso i Tutor del 3° e 4° anno.

### **Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR Via Torre Tonda n°34. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

**Docente:** Prof. Giuseppe Turchetti

**CORSO DI LAUREA:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 4/8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### **Programma:**

**MODULO A** (prime 25 ore; valevole per il conseguimento di 4 crediti): *L'impresa, il settore, la strategia competitiva e il marketing.*

L'organizzazione dell'impresa. Il rapporto impresa-ambiente. La funzione imprenditoriale. Le forme organizzative. Le risorse umane. L'analisi di settore.

Il settore industriale: la domanda e l'offerta. La strategia competitiva. Gli elementi della strategia. L'analisi strategica. La determinazione della strategia.

L'analisi del portafoglio delle attività. Il confronto competitivo. La pianificazione strategica. La gestione del marketing. L'analisi della concorrenza. Il comportamento del consumatore. La segmentazione del mercato. Il posizionamento del prodotto. Il marketing industriale. Il marketing mix (prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione).

**MODULO B** (seconde 25 ore; valevole per il conseguimento dei 4 crediti necessari per gli studenti che necessitano di ottenere 8 crediti): La produzione (cenni introduttivi) e la logistica. La dimensione di impresa e i modelli di capitalismo. I processi di internazionalizzazione, il marketing internazionale e il marketing dei servizi. Il sistema produttivo. La combinazione produttiva e le tipologie dei processi produttivi. I cicli di lavorazione e la flessibilità produttiva.

La logistica integrata. Gli approvvigionamenti. Il mercato della fornitura. Il marketing di acquisto. La gestione del magazzino.

### **La gestione delle scorte**

Il profilo dimensionale dell'impresa: la piccola, la media e la grande impresa. I modelli di capitalismo: un confronto internazionale. Le strategie di internazionalizzazione. Il marketing internazionale. Il marketing dei servizi.

## **INSEGNAMENTI**

---

Approfondimenti in tema di strategia e di marketing.

**Testi consigliati:**

GUIDO G., *Economia e Gestione delle Imprese*, Franco Angeli, Milano, 2000.

**Modulo A:** capitolo 1; capitolo 2; capitolo 5 (ad esclusione del paragrafo 5.4); capitolo 7; paragrafo 4.3 del capitolo 4.

**Modulo B:** paragrafo 3.1 del capitolo 3; paragrafi 4.1 e 4.2 del capitolo 4; paragrafo 5.4 del capitolo 5.

TURCHETTI G., *Innovazione e reti distributive nel settore assicurativo*, Franco Angeli, Milano, 2000 (Capitolo 6. In programma all'interno del solo **Modulo B**).

Materiale didattico consegnato dal docente (disponibile presso i Tutor di Economia in Via Sardegna n. 58).

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Irene Martinez

Dott. Fabio Araldo.

**Ricevimento:** giovedì e venerdì prima della lezione dalle 16.00 alle 17.00. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI**

**Docente:** Prof.ssa Simona Romani

**CORSO DI LAUREA:** Economia aziendale<sup>18</sup>

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso intende fornire agli studenti un quadro del settore della distribuzione commerciale, con particolare riferimento alle imprese commerciali al dettaglio della Grande Distribuzione Organizzata operanti nel contesto nazionale ed internazionale. Al fine di conseguire tale scopo saranno illustrati il ruolo e le funzioni che gli operatori commerciali svolgono nel sistema economico e la configurazione strutturale del settore distributivo. Successivamente l'attenzione sarà focalizzata sulle decisioni di marketing strategico ed operativo dei distributori grocery.

**Programma:**

La domanda di servizi commerciali. La missione delle imprese commerciali nei diversi contesti territoriali. Il "prodotto" delle imprese commerciali. Il mercato e lo sviluppo delle imprese commerciali. Formazione e variazione dell'assortimento. La formazione e la variazione dei margini commerciali. La manovra delle leve di merchandising. La politica di marca del distributore. La comunicazione del distributore.

---

<sup>18</sup> insegnamento in alternativa allo stage

## INSEGNAMENTI

---

**Testo consigliato:**

LUGLI G. – PELLEGRINI L., *Marketing Distributivo*, Utet, TO, 2002. Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

**Docente:** Prof. Daniele Porcheddu

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Anno di corso:** secondo

**Semestre:** secondo

**Crediti:** 8

**Obiettivi:**

Il corso di Economia e gestione delle imprese turistiche esamina gli elementi di base necessari a comprendere i problemi strategici e operativi dei diversi attori del sistema turistico, con particolare riferimento al caso delle imprese alberghiere e delle imprese di viaggio. Il corso intende fornire gli strumenti necessari per inquadrare i problemi degli attori economici della produzione turistica entro gli schemi consolidati dell'economia d'impresa.

Al termine del corso lo studente dovrà, tra le altre cose:

- saper identificare le caratteristiche della domanda turistica
- saper descrivere gli aspetti principali dell'offerta turistica
- saper riconoscere le molteplici tipologie di impresa turistica
- riuscire ad identificare le principali caratteristiche strutturali di un settore turistico e la loro influenza sulla concorrenza e sulla redditività delle imprese turistiche
- essere capace di spiegare il ruolo delle risorse e delle competenze come base della formulazione strategica di un'impresa turistica
- saper discutere l'evoluzione dell'impresa turistica e riconoscere le innovazioni organizzative fondamentali che hanno dato forma alle moderne imprese turistiche
- essere in grado di individuare le circostanze in cui un'impresa turistica può creare un vantaggio competitivo sui suoi rivali
- saper riconoscere i differenti stadi del ciclo di vita di un settore del macro-settore dei viaggi e del turismo e comprendere i fattori che ne determinano il processo di evoluzione.

**Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso:**

**L'industria dei viaggi e del turismo** 1. La domanda e gli utilizzatori dei prodotti turistici 2. La produzione nel sistema turistico; 3. Il mercato turistico: grandezze macroeconomiche, impatto sull'economia regionale; il turismo internazionale; 4. Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo: alberghi; società di trasporto; imprese crocieristiche; tour operator; agenzie di viaggio; enti non profit ed enti pubblici

**L'industria alberghiera:** 1. La domanda e il prodotto alberghieri; 2. L'analisi del settore alberghiero; 3. La definizione delle scelte strategiche; 4. Il processo di produzione ed erogazione dei servizi; 5. Gli aspetti economico-finanziari della gestione.

**Le imprese di viaggio dettaglianti:** 1. L'attività e l'organizzazione delle agenzie al dettaglio 2. Le aggregazioni fra agenzie dettaglianti.

## **INSEGNAMENTI**

---

- I tour operator: 1. Le caratteristiche dell'attività dei tour operator  
2. L'organizzazione di un tour operator; 3. Le strategie del tour operator; 4. La collaborazione fra tour operator e fornitori.  
**Il mercato crocieristico:** 1. Gli elementi costitutivi del prodotto crocieristico; 2. L'impresa crocieristica e i suoi rapporti con il mercato; 3. Le opzioni strategiche delle imprese crocieristiche; 4. Le manifestazioni congressuali.

**Testi base di riferimento**

RISPOLI M. - TAMMA M. (1999), *Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo*, Padova, CEDAM.

Materiale didattico a cura del docente.

**Lettura di approfondimento**

M. CONFALONIERI (2004), *Economia e gestione delle aziende turistiche*, Giappichelli, Torino

L. FERRUCCI (2000), *Strategie competitive e processi di crescita dell'impresa*, Angeli, Milano

**Modalità prova d'esame:**

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta aperta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

**Ricevimento studenti:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a [daniele@uniss.it](mailto:daniele@uniss.it). Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **ECONOMIA INDUSTRIALE**

**Docente:** Prof. Gianfranco Atzeni

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo in Economia, terzo in Economia aziendale

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

Impresa e organizzazione. Teorie Manageriali dell' Impresa. Teoria dei Giochi. Le forme di Mercato. Concorrenza, Monopolio, Oligopolio. La Differenziazione del Prodotto. Le Teorie della Deterrenza all'Entrata. La Teoria dei Mercati Contendibili. Tecnologia. Innovazione e Corsa ai Brevetti. L'industria delle tecnologie dell'informazione. Reti e Standard. La Politica Industriale e le Politiche Tecnologiche.

**Testi consigliati:**

CABRAL L., *Economia Industriale*, Carocci, 2002.

GRILLO M., SILVA F., *Impresa concorrenza e organizzazione*. La Nuova Italia Scientifica. Shy, Industrial Organization, The MIT Press, 1995.

**Letture consigliate:**

DAVIES ET AL., *Economics of industrial organisation*, Longman, capitolo di H. Dixon: Oligopoly Theory Made Simple. Tradotto in italiano da Filippini, Salanti (a cura di) Razionalità, Impresa e Informazione: letture di Microeconomia.

KOUTSOYIANNIS A., *Microeconomia*, ETAS Libri.

## **INSEGNAMENTI**

---

CLARKE, *Economia Industriale*, Giappichelli, Torino, 1991.

DIXIT A., *The Role of Investment in Entry-Deterrence*, The Economic Journal, 90, March 1980.

Le letture saranno integrate con appunti delle lezioni forniti dal docente.

**Note**

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della cattedra di Economia Industriale [www.uniss.it/ecopol/ecoind](http://www.uniss.it/ecopol/ecoind). E' sempre possibile contattare il docente mediante e-mail all'indirizzo [atzeni@uniss.it](mailto:atzeni@uniss.it). Durante il corso sarà distribuito un programma dettagliato. Sono possibili variazioni marginali al programma durante lo svolgimento del corso.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** dopo la lezione. Lunedì ore 10, Palazzo Zirolia, II piano. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **ECONOMIA INTERNAZIONALE**

**Docente:** Prof. Marco Vannini

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso intende presentare i principali problemi del commercio internazionale, le teorie più importanti che lo spiegano, i costi e i benefici delle politiche commerciali (dazi, sussidi, restrizioni volontarie) e i riscontri empirici dei modelli presentati.

**Oggetto del corso:**

Il corso è incentrato sulle questioni classiche del commercio internazionale. Quali vantaggi comporta lo scambio? Cosa determina la struttura dei flussi commerciali fra paesi? Quanto commercio internazionale è davvero benefico? Chi guadagna e chi perde dal commercio internazionale? Quali sono i costi del protezionismo? Le risposte verranno date sia sviluppando per stadi successivi un modello generale del commercio internazionale sia attraverso l'analisi di applicazioni concrete riguardanti le politiche commerciali (dazi, sussidi, contingimenti, restrizioni volontarie etc.) internazionali.

**Testi consigliati:**

KRUGMAN P. e OBSTFELD M., *Economia Internazionale: teoria e politica del commercio internazionale*, Hoepli, Milano, 2003,

**volume I**, Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9.

Gli studenti della laurea quadriennale devono aggiungere il capitolo 12.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Maria Gabriella Ladu.

---

## INSEGNAMENTI

---

### ECONOMIA MONETARIA

**Docente:** Prof.ssa Elisabetta Addis

**CORSO DI LAUREA:** Economia

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso, di 8 crediti, approfondisce i temi della moneta e della politica monetaria affrontati nei corsi di base di macroeconomia, con particolare attenzione al legame tra sviluppi teorici degli ultimi cinquanta anni, sviluppi delle istituzioni monetarie, e evoluzione dei contenuti delle politiche monetarie. Si parte dalla esposizione della teoria di base, rispondendo a domande quali: Come nasce la moneta? A cosa serve la moneta? Che cosa determina la quantità di moneta in circolazione? Quali sono le principali teorie che spiegano la domanda di moneta? Cosa fanno le Banche Centrali per regolare l'offerta di moneta, e che effetti ha la loro regolazione sull'economia reale? Quali sono le cause dell'inflazione nei diversi schemi teorici? Quali sono gli effetti dell'inflazione sull'economia reale? Si esamina quindi la politica monetaria attuale, esaminando il legame tra moneta, bilancia dei pagamenti e tassi di cambio, introducendo il tema delle aree monetarie ottimali. Si analizzano le ragioni che hanno portato alla moneta unica europea e le istituzioni che la governano. Si approfondiscono temi connessi l'inflazione, il legame tra prezzi e rendimenti dei titoli, le crisi finanziarie. I capitoli e le pagine del programma di esame per i frequentanti verranno indicati nel corso delle lezioni. I non frequentanti portano per intero uno dei testi di riferimento. Il corso è raccomandato come propedeutico per Economia Monetaria Internazionale e Economia dell'Unione Europea, del terzo anno.

**Testi consigliati:**

PITTALUGA G. B., *Economia Monetaria*, Hoepli, 1999, ristampa 2003.

ARCELLI M., *Economia monetaria e politica monetaria dell'Unione Europea*, Cedam 2002.

I capitoli in programma per i frequentanti saranno indicati durante il corso. Ulteriori materiali indicati a lezione potranno essere aggiunti nel programma finale.

**Modalità prova d'esame:**

Gli esami saranno esclusivamente orali oppure scritti con breve verifica orale a seconda del numero dei partecipanti.

**Ricevimento:** viene indicato all'inizio del corso. Si può inoltre contattare il docente per prendere appuntamento in altro orario scrivendo a elisabetta.addis@uniroma1.it

---

### ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE

**Docente:** Prof.ssa Elisabetta Addis

**CORSO DI LAUREA:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso esamina i principali problemi che nascono per la condotta della politica monetaria quando si considera l'economia come "aperta". Si esamina il mercato valutario, il processo di globalizzazione dei mercati dei capitali, i costi e i benefici dell'integrazione di questi mercati.

## INSEGNAMENTI

---

L'analisi è condotta tramite la presentazione dei modelli classici e recenti della determinazione del tasso di cambio. Si analizzano le dipendenze tra livello del tasso di cambio e livello dei prezzi, dei tassi di interesse, e andamento della bilancia commerciale. Si studiano modelli di cambio fisso, i problemi relativi a regole, discrezionalità, e credibilità e in questa luce si analizzano le crisi valutarie degli anni settanta e ottanta, la crisi dello SME, la crisi asiatica. Si descrivono le istituzioni che governano gli andamenti monetari internazionali e i problemi nuovi che sono di fronte a queste istituzioni per la governance della globalizzazione. I capitoli e le pagine del programma di esame per i frequentanti verranno indicati nel corso delle lezioni. I non frequentanti portano per intero i testi di riferimento.

**Testo consigliato:**

KRUGMAN P. e OBSTFELD M., *Economia Internazionale 2 (Economia monetaria internazionale)*, Hoepli 2003.

**Modalità prova d'esame:**

Gli esami saranno esclusivamente orali oppure scritti con breve verifica orale a seconda del numero dei partecipanti.

**Ricevimento:** viene indicato all'inizio del corso. Si può inoltre contattare il docente per prendere appuntamento in altro orario scrivendo a elisabetta.addis@uniroma1.it.

---

## ECONOMIA PUBBLICA

**Docente:** Prof. Marco Vannini

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Uno dei temi centrali nel dibattito politico ed economico contemporaneo riguarda la divisione ottimale dei compiti fra Stato e mercato al fine di innalzare il benessere sociale. Il corso in questione si propone un duplice obbiettivo: spiegare i principi fondamentali utilizzati dagli economisti per formulare giudizi sulla desiderabilità dell'intervento pubblico; studiare in una pluralità di contesti i problemi sollevati dalle diverse modalità che può assumere tale intervento. La prima parte del corso si concentrerà sull'analisi delle proprietà dei mercati concorrenziali e delle circostanze sotto le quali questa forma di organizzazione economica può condurre a risultati insoddisfacenti sotto il profilo dell'efficienza e dell'equità. Successivamente si studieranno le prerogative e i limiti dei processi di decisione collettiva e le caratteristiche delle diverse forme di intervento pubblico. Infine si affronterà il problema del calcolo dei benefici netti connessi all'azione pubblica e del finanziamento attraverso l'imposizione fiscale della vasta gamma di attività svolte dal settore pubblico nelle odierne economie di mercato.

**Testi consigliati:**

BROSIO G., *Economia e finanza pubblica*, Carocci, Roma, 2002.

Capitoli 1,2,3,4,5,6,7,9,10,11,14.

VANNINI V., *Aiuti di Stato e analisi economica*, in (a cura di) BARATTI S., *Gli aiuti di Stato alle imprese nel diritto comunitario*, Milano, Giuffrè, 1998.

**Modalità prova d'esame:**

## INSEGNAMENTI

---

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il corso ogni lunedì dalle 10 alle 11. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Maria Gabriella Ladu.  
Dott. Andrea Ichino.

---

## ECONOMIA REGIONALE

**Docente:** Prof. Oliviero A. Carboni

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si articola attorno ai temi delle scelte localizzative delle imprese e ai processi di sviluppo regionale. Scopo del corso è quello di fornire una strumentazione teorica concettuale per l'analisi dei pattern economici territoriali che hanno prodotto (o che non hanno prodotto) la competitività delle regioni. Ci si propone, pertanto, di fornire agli studenti gli elementi di conoscenza della struttura e dei meccanismi di interazione che modellano i percorsi di crescita delle economie regionali (intese come sistemi economici aperti e integrati) e dei principali meccanismi alla base del processo di specializzazione e competizione interregionale.

Alla luce delle teorie della convergenza regionale, sarà inoltre dato rilievo all'evoluzione ed alle nuove problematiche degli squilibri regionali. Particolare attenzione sarà rivolta in particolare al caso italiano con riferimenti e confronti all'interno del dibattito "nord-sud" del mondo.

L'analisi delle scelte localizzative e dello sviluppo regionale sarà focalizzata sugli elementi che influenzano tali processi decisionali delle imprese: la capacità di apprendimento, l'informazione, l'adozione di nuove tecnologie o di nuove strutture organizzative sono tutti elementi immateriali che si configurano come variabili strategiche per ottenere e/o mantenere una competitività economica.

Infine, date le peculiarità del sistema economico sardo e gli obiettivi formativi del corso di laurea, si esaminerà il ruolo del turismo sulle economie regionali.

**Prerequisiti:** Conoscenza delle fondamentali nozioni di micro e macroeconomia, e, preferibilmente, di politica economica.

**Programma:**

Introduzione all'economia regionale

**Parte A:**

1) Teorie della crescita e convergenza regionale:

Teoria della crescita neoclassica. La crescita endogena. Modello input-output.

2) Teorie del commercio interregionale:

Teoria ricardiana dei vantaggi comparati. La teoria di Heckscher-Ohlin della proporzione dei fattori

**Parte B:**

## **INSEGNAMENTI**

---

L'impatto del turismo sull'economia regionale. Il moltiplicatore della spesa turistica. Turismo e sviluppo regionale.

**Parte C:**

Una applicazione pratica al dualismo nord/sud in Italia: in caso delle Information and Communication Technology (ICT)

**Testi consigliati:**

ARMSTRONG H. E TAYLOR J., *Economia e politica regionale*, Giuffrè Milano  
CANDELA , *Introduzione all'economia del turismo capitolo 9: L'impatto del turismo sull'economia regionale*

FRANCESCO PIGLIARU: Analisi della convergenza regionale: troppa o troppo poca?,  
CRENOS Centro Ricerche Economiche Nord Sud, Contributi di Ricerca, 01/7

ATZENI-CARBONI: *ICT Productivity and Human Capital: the Italian North-South Duality*, in *International Review of Economics and Business*, Vol. LI, n. 2, giugno, 2004.  
Dispense rilasciate dal docente

**Altri testi consigliati:**

RICHARDSON H., *Economia regionale*, Il Mulino, Bologna.  
CAMAGNI R., *Principi di economia urbana e territoriale*, Carocci, Roma.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## **FINANZA**

**Docente:** Prof. Roberto Mazzei

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso di finanza si propone di offrire allo studente alcuni strumenti analitici di base per capire le scelte di allocazione della ricchezza tra strumenti finanziari alternative e la determinazione dei prezzi delle attività finanziarie. L'approccio sarà intuitivo e applicativo, allo scopo di rendere i concetti appresi utilizzabili per la comprensione e l'interpretazione della realtà. Ma non si rinuncerà a un minimo di rigore. Il corso coprirà tre aree di interesse:  
1. Le istituzioni finanziarie e il ruolo dei mercati finanziari.  
2. Le scelte di allocazione della ricchezza.  
3. I prezzi delle attività finanziarie.

**Testi consigliati:**

FABRIZI P., a cura di, *Economia del Mercato Mobiliare*, Egea, 2002  
Le dispense ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** al termine delle lezioni. Negli altri periodi dell'anno consultare le bacheche. I collaboratori ricevono il mercoledì dalle 15,30 presso il D.E.I.R. in Via Sardegna, 58. Per e-

## **INSEGNAMENTI**

---

mail sempre a rmazzei@uniss.it. Oltre ad utilizzare il normale ricevimento gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione.

---

### **FINANZA AZIENDALE**

**Docente:** Prof. Giovanni Pinna Parpaglia

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4<sup>19</sup>

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

#### **Programma del corso:**

Parte 1

1. Le fonti informative: problemi di definizione e di classificazione
  - a. Le fonti informative
  - b. La riclassificazione dei valori dello stato patrimoniale
  - c. La riclassificazione dei valori del conto economico
2. Le determinanti della dinamica finanziaria
  - a. Il bilancio interpretato in virtù del criterio finanziario
  - b. La rappresentazione della dinamica finanziaria
  - c. Il fabbisogno finanziario
3. Il prospetto delle fonti e degli impieghi
  - a. Le rettifiche di scomposizione e/o integrazione e le rettifiche di neutralizzazione

Parte 2

1. La determinazione del valore dell'azienda
2. L'azienda operante nei mercati finanziari
3. Il ruolo del responsabile finanziario
4. La valutazione degli investimenti
  - a. Il criterio del valore attuale netto (VAN)
  - b. Il tasso interno di rendimento (TIR)
  - c. Il pay back
  - d. Il rendimento medio contabile

#### **Testi consigliati:**

BERTONI A. – GHIRINGHELLI P., *Analisi finanziarie. Gli strumenti*. EGEA, Milano, 2001.

BREALEY R.A. – MYERS S. – SANDRI S., *Principi di finanza aziendale*. MCGRAW-HILL.

S.A. ROSS, R.W. WESTERFIELD, J.F. JAFFÉ, *Finanza Aziendale*, IL MULINO, ultima edizione.

Dispense a cura del Docente.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

---

<sup>19</sup> insegnamento in alternativa allo stage

## **INSEGNAMENTI**

---

### **FINANZA AZIENDALE**

**Docente:** Prof. Roberto Mazzei

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 8 / 4+4<sup>20</sup>

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso analizza i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali di investimento e di finanziamento con il fine di verificare il loro contributo alla creazione di valore per gli azionisti. In quest'ottica vengono proposte le applicazioni aziendali delle principali teorie della finanza. Tali applicazioni riguardano sia le politiche finanziarie (financial policy) sia la gestione finanziaria operativa (financial management) e coprono le principali mansioni svolte dal direttore finanziario e dal tesoriere d'impresa.

**Programma:**

Il programma si articola nelle tre parti seguenti:

1. Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale;
2. Strumenti per l'analisi e la pianificazione;
3. Rischio e rendimento.

**Testi consigliati:**

DALLOCCHIO M. e SALVI A., *Finanza d'azienda*, Egea, Milano, 2004, seconda edizione.

BERTONI A. – GHIRINGHELLI P. (a cura di), *Analisi Finanziarie – gli strumenti*, Milano, Egea, 2001 .

BREALEY R. – MYERS S. – SANDRI S., *Principi di finanza aziendale*, Mc Graw Hill, Milano, ultima edizione.

ROSS S. A. – WESTERFIELD R. W.– JAFFE J. F, *Finanza Aziendale* (edizione italiana a cura di Lorenzo Caprio), Il Mulino, 1997.

Le dispense ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** al termine delle lezioni. Negli altri periodi dell'anno consultare le bacheche. I collaboratori ricevono il mercoledì dalle 15,30 presso il D.E.I.R. in Via Sardegna, 58. Per e-mail sempre a rmazzei@uniss.it. Oltre ad utilizzare il normale ricevimento gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione.

---

### **GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE**

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

---

<sup>20</sup> il secondo modulo in alternativa allo stage, per il conseguimento di 8 cfu è necessario sostenerne il programma d'esame per il cdl in Economia.

## INSEGNAMENTI

---

### Obiettivi:

La problematica ambientale dimostra oggi più che mai la sua attualità e coinvolge la geografia in modo molto forte, obbligando a ricerche e riflessioni sui comportamenti e le azioni dell'uomo e sulle ripercussioni che queste hanno sul territorio. Utilizzo delle risorse, clima, e inquinamento sono soltanto alcuni degli aspetti che sono presi in considerazione, quando si affrontano le problematiche ambientali. L'ambiente va, invece, studiato nei suoi molteplici aspetti: da quelli naturali a quelli antropici. La Geografia conserva il suo ruolo primario di conoscenza sistematica, ordinata, non occasionale del territorio, d'esperienza vissuta nel reale, non solo frutto di percezione, ma fondata su consolidate tecniche di rilevamento, su dati di fatto, su precisi fenomeni e funzioni.

Il corso intende focalizzare l'attenzione sulle caratteristiche dello spazio geografico e sulle relazioni che si instaurano tra questo e le attività umane, concentrandosi sul concetto di paesaggio, centrale nello studio geografico ed espressione della trasformazione del territorio derivante dall'azione dell'uomo. In questo procedere si affronta, così, il concetto di ambiente, inteso nel suo attuale significato - naturale, sociale ed economico - la cui difesa, del suo triplice aspetto, è riconosciuta come vitale per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile. Completa il corso la Dott.ssa Brunella Brundu con un ciclo di lezioni relative alla Regione Sardegna.

### Programma:

Il ruolo della geografia oggi  
Gli ambienti e i paesaggi terrestri  
Le aree culturali  
Degrado ambientale e sviluppo sostenibile

### Testo consigliato:

BARBIERI G., CANIGIANI F., CASSI L., *Geografia e ambiente. Il mondo attuale e i suoi problemi*, UTET Libreria, Torino, 2002.

*Approfondimenti, su particolari temi affrontati nel corso, verranno indicati dal titolare dello stesso durante le lezioni.*

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## GEOGRAFIA DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

L'insegnamento si propone di far apprendere agli studenti i principali caratteri (quantitativi e qualitativi) socio-economici e tipologici del fenomeno turistico nei suoi aspetti spaziali. Si prefigge inoltre di evidenziare la funzione dello stesso come significativo fattore di trasformazione e di alterazione del territorio.

## **INSEGNAMENTI**

---

Dal tempo libero al turismo. Dai momenti ai tipi di turismo: il turismo attivo in particolare. La circolazione turistica: tipi, informazioni, promozione, tecnologie.  
Il turismo passivo: aspetti strutturali e dinamici. I rapporti fra turismo e altri fenomeni nei momenti della circolazione e della ricezione. Documentazione statistica e sua rappresentazione grafica e cartografica. Verso una nuova geografia del turismo. Distribuzione geografica dei grandi tipi di aree turistiche. Tipi e forme di spazi turistici. Spazi turistici della Sardegna. Il turismo sostenibile. Completa il corso la Dott.ssa Brunella Brundu con un ciclo di lezioni relative alla Regione Sardegna.

**Testi consigliati:**

INNOCENTI P., *Geografia del turismo*, NIS, Roma, ultima edizione.  
LOZATO J.P - JOTART, *Geografia del turismo. Dallo spazio visitato allo spazio consumato*, Angeli, Milano, ultima edizione.  
MAZZETTE A. (a cura di), *Modelli di turismo in Sardegna*, Angeli, Milano, 2002. (Capitoli 3-4-6).  
DONATO C., *Tratti fondamentali di un turismo sostenibile* (le fotocopie verranno consegnate a lezione).

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## **GEOGRAFIA ECONOMICA**

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**CORSO DI LAUREA:** Economia

**Crediti:** 4<sup>21</sup>

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

L'insegnamento si propone di fornire una chiave di lettura dei fenomeni economici, la loro localizzazione sulla superficie terrestre e le cause della distribuzione e circolazione dei beni. Tutto ciò partendo dall'evoluzione del pensiero sul rapporto società-ambiente per giungere alle più moderne tecniche di rilevamento dei dati spaziali. Spazio geografico e spazio economico. Economia e ambiente naturale. La popolazione e il problema alimentare. La produzione mineraria ed energetica. I trasporti e le comunicazioni. I flussi commerciali e finanziari. Le strutture insediative. I mercati e la localizzazione dei servizi. La localizzazione delle industrie. L'organizzazione spaziale dell'agricoltura. Geomarketing. Sistemi di Informazione Geografica. Completa il corso la Dott.ssa Brunella Brundu con un ciclo di lezioni relative alla Regione Sardegna.

**Testi consigliati:**

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*, UTET, Torino, 1999. (Capitoli 1-3-4-6-10-12).

---

<sup>21</sup> Insegnamento in alternativa allo stage per il cdl in Economia aziendale - curriculum Prod. e marketing dei prodotti alimentari

## **INSEGNAMENTI**

---

TINACCI MOSSELLO M., *Geografia economica*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. (Capitoli 6-7-8-10).

FAVRETTO A., *Nuovi strumenti per l'analisi geografica: i GIS*, Pàtron, Bologna, 2000. (Parte generale Capitoli 3-4).

Eventuali fotocopie di argomenti specifici verranno consegnate a lezione.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### **GEOGRAFIA ECONOMICA**

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

L'insegnamento si propone di fornire una chiave di lettura dei fenomeni economici, la loro localizzazione sulla superficie terrestre e le cause della distribuzione e circolazione dei beni. Tutto ciò partendo dall'evoluzione del pensiero sul rapporto società-ambiente per giungere alle più moderne tecniche di rilevamento dei dati spaziali. Spazio geografico e spazio economico. Economia e ambiente naturale. La popolazione e il problema alimentare. I trasporti e le comunicazioni. Il turismo. I flussi commerciali e finanziari. Le strutture insediative. I mercati e la localizzazione dei servizi. La localizzazione delle industrie. L'organizzazione spaziale dell'agricoltura. Geomarketing. Sistemi di Informazione Geografica. Completa il corso la Dott.ssa Brunella Brundu con un ciclo di lezioni relative alla Regione Sardegna.

**Testi consigliati:**

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*; UTET, Torino, 1999. (Capitoli 1-3-4-10-11-12).

TINACCI MOSSELLO M., *Geografia economica*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. (Capitoli 6-7-8-10).

FAVRETTO A., *Nuovi strumenti per l'analisi geografica: i GIS*, Pàtron, Bologna, 2000. (Parte generale Capitoli 3-4).

Eventuali fotocopie di argomenti specifici verranno consegnate a lezione.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## INSEGNAMENTI

---

### LABORATORIO INFORMATICO I

**Docente:** Prof. Enrico Grosso (Corsi A – B – C – D - E)<sup>22</sup>

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

#### **Programma:**

**Modulo1:** Fondamenti [8h - Lezione frontale] [ 2h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è fornire le principali nozioni che riguardano il trattamento automatico delle informazioni. Viene affrontato il problema della rappresentazione dei dati e viene sommariamente descritta l'architettura hardware/software di un sistema di elaborazione. Rappresentazione delle informazioni. Sistemi numerici, rappresentazione dei numeri, caratteri, codici, espressioni logiche, strutture dati tipiche dei calcolatori. Struttura di un calcolatore. Strutture a bus e interconnessione di unità elementari, unità di controllo, memorie, unità di ingresso/uscita, architetture tipiche dei sistemi gestionali. Software di sistema. Componenti essenziali di un sistema operativo, uso e interpretazione di comandi fondamentali, esecuzione dei programmi, memorizzazione delle informazioni.

**Modulo 2:** Elementi di programmazione [2h - Lezione frontale] [13h - Lab. di informatica].

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base della programmazione sperimentando in modo diretto il ciclo di sviluppo del software. Fondamenti. Linguaggi di programmazione, compilatori e interpreti, algoritmi. Esempi di programmazione in linguaggio JAVA.

Gestione di dati in ingresso e uscita, trattamento di dati numerici e caratteri, semplici interfacce grafiche per l'utente, trattamento di dati organizzati.

Propedeuticità: nessuna.

Frequenza: obbligatoria.

Tipologia delle forme didattiche

Il corso si articola in 10 ore di lezione frontale e 15 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche ricevono una valutazione ai fini dell'esame.

#### **Testi consigliati:**

[I1] TOSORATTI P., *Introduzione all'informatica*, CEA, 1998.

[I2] HORSTMANN C.S., *Concetti di informatica e fondamenti di Java 2*, Apogeo, 2002.

[E1] GLENN BROOKSHEAR J., *Computer Science: An Overview*, Addison-Wesley, 2002.

[E2] DALE N., LEWIS J., *Computer Science Illuminated*, Jones & Bartlett, 2002.

[E3] HORSTMANN C.S., CORNELL G., *Core Java 2*, Volume I: Fundamentals, Prentice Hall, 6th edition, 2002.

#### **Modalità prova d'esame:**

Oltre alla valutazione delle attività di laboratorio, l'esame prevede una prova orale. Il superamento della prova orale richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti.

---

<sup>22</sup> vedere suddivisione per cognome.

## INSEGNAMENTI

---

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### LABORATORIO INFORMATICO

**Docente:** Prof. Enrico Grosso

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (sede di Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

**Modulo1: Fondamenti [8h - Lezione frontale] [ 2h - Lab. di informatica]**

Scopo del modulo è fornire le principali nozioni che riguardano il trattamento automatico delle informazioni. Viene affrontato il problema della rappresentazione dei dati e viene sommariamente descritta l'architettura hardware/software di un sistema di elaborazione.

Rappresentazione delle informazioni

Sistemi numerici, rappresentazione dei numeri, caratteri, codici, espressioni logiche, strutture dati tipiche dei calcolatori.

Struttura di un calcolatore

Strutture a bus e interconnessione di unità elementari, unità di controllo, memorie, unità di ingresso/uscita, architetture tipiche dei sistemi gestionali.

Software di sistema

Componenti essenziali di un sistema operativo, uso e interpretazione di comandi fondamentali, esecuzione dei programmi, memorizzazione delle informazioni.

**Modulo 2: Elementi di programmazione [2h - Lezione frontale] [13h - Lab. di informatica]**

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base della programmazione sperimentando in modo diretto il ciclo di sviluppo del software.

Fondamenti

Linguaggi di programmazione, compilatori e interpreti, algoritmi.

Esempi di programmazione in linguaggio JAVA

Gestione di dati in ingresso e uscita, trattamento di dati numerici e caratteri, semplici interfacce grafiche per l'utente, trattamento di dati organizzati.

**Frequenza:** obbligatoria

**Tipologia delle forme didattiche**

Il corso si articola in 10 ore di lezione frontale e 15 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche ricevono una valutazione ai fini dell'esame.

**Modalità prova d'esame:**

Oltre alla valutazione delle attività di laboratorio, l'esame prevede una prova orale. Il superamento della prova orale richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti.

**Testi consigliati:**

[I1] TOSORATTI P., *Introduzione all'informatica*, CEA, 1998.

[I2] HORSTMANN C.S., *Concetti di informatica e fondamenti di Java 2*, Apogeo, 2002.

## INSEGNAMENTI

---

- [E1] GLENN BROOKSHEAR J., *Computer Science: An Overview*, Addison-Wesley, 2002.  
[E2] DALE N., LEWIS J., *Computer Science Illuminated*, Jones & Bartlett, 2002.  
[E3] HORSTMANN C.S., CORNELL G., *Core Java 2*, Volume I: Fundamentals, Prentice Hall, 6th edition, 2002.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## LABORATORIO INFORMATICO II

**Docente:** Prof. Enrico Grossi

**CORSO DI LAUREA:** Economia – Curriculum in Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso offre agli studenti una concisa visione d'insieme sulle basi di dati e si focalizza sull'utilizzo delle stesse tramite linguaggi di interrogazione e interfacce di programmazione per linguaggi ad alto livello. Dopo aver analizzato le principali problematiche relative al progetto delle basi di dati viene introdotto il linguaggio SQL e viene illustrato l'uso di chiamate di interconnessione in linguaggio JAVA (JDBC). Il corso prevede un limitato numero di lezioni frontali, accompagnato da circa 16 ore di studio guidato e sviluppo software in aula informatica.

**Modulo1: Progettazione di basi di dati [6h - Lezione frontale]**

Scopo del modulo è riassumere i principali concetti di progettazione riguardanti le basi di dati, approfondendo i temi relativi alla normalizzazione e all'integrità delle stesse.

Progettazione logica (cenni)

Modelli logici, schemi E-R, traduzione verso il modello relazionale

Normalizzazione

Forme normali, Eliminazione di ridondanza (prima e seconda forma normale), eliminazione di colonne non dipendenti da chiavi (terza forma normale), ulteriori forme normali, denormalizzazione.

Integrità

Introduzione al problema dell'integrità, regole di validazione, integrità referenziale.

**Modulo 2: SQL [2h - Lezione frontale] [8h - Lab. di informatica]**

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base attraverso i quali vengono realizzate interrogazioni alle basi di dati.

Fondamenti

Definizione dei dati, Interrogazioni semplici.

Funzioni avanzate

Gestione di dati in ingresso e uscita, modifica dei dati, funzioni, parametri, transazioni complesse.

**Modulo 3: Interfacce di programmazione ad alto livello [1h - Lezione frontale] [8h - Lab. di informatica]**

Scopo del modulo è mostrare come le interrogazioni SQL possono essere effettuate all'interno di linguaggi ad alto livello tramite opportune interfacce di programmazione.

Fondamenti

## **INSEGNAMENTI**

---

ODBC e JDBC, creazione di una connessione, creazione ed esecuzione di "statement" JDBC, interrogazioni semplici.

### **Funzioni avanzate**

Modifica dei dati, analisi iterative, transazioni complesse, controllo di integrità.

**Propedeuticità:** *Laboratorio Informatico 1 o Idoneità Informatica.* E' fortemente consigliata la frequenza durante il primo semestre del corso di *Sistemi informativi d'impresa* nell'ambito del quale vengono svolti alcuni argomenti propedeutici sulla progettazione delle basi di dati.

**Frequenza:** fortemente consigliata.

### **Tipologia delle forme didattiche:**

Il corso si articola in 9 ore di lezione frontale e 16 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche ricevono una valutazione ai fini dell'esame.

### **Modalità prova d'esame:**

Oltre alla valutazione delle attività di laboratorio, l'esame prevede una prova orale. Il superamento della prova orale richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti.

### **Testi consigliati:**

[I1] ATZENI, CERI, PARABOSCHI, TORLONE, *Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill, 2002.

[I2] FERRERO M., *Laboratorio di SQL*, Apogeo, 2002.

[E2] MySQL Reference Manual, 2003 (scaricabile gratuitamente).

[A1] GROSSO E., *Trasparenze del corso ed esercizi*, 2003 (scaricabile gratuitamente).

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **LINGUA INGLESE I**

**Docente:** Prof. Hugo Bowles

**Lettrice:** Dott.ssa Louise Michelle Brett

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### **Obiettivi:**

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello elementare.

### **Oggetto del corso:**

**CORSO DI LETTURA E GRAMMATICA DI BASE** Il corso avrà un totale complessivo di 40 ore ( più 20 ore di laboratorio linguistico)

Livello europeo: A1/A2

Si illustreranno le seguenti strutture grammaticali:

## INSEGNAMENTI

---

Parti del discorso; fare domande e rispondere, uso dei nomi e articoli; congiunzioni uso di aggettivi con il comparativo/superlativo e avverbi. Le preposizioni e i loro usi; I pronomi, determinativi e quantificatori.  
Verbi: present simple; present continuous; past simple; past continuous; il futuro con will/going to; present perfect e i tempi condizionali. La forma del passivo di questi verbi. Uso dei verbi con l'infinito o la forma in -ing; uso dei verbi modali. Il corso offre anche un'introduzione al lessico e alla grammatica dei testi specialistici.

**Testo adottato:** MURPHY, *Essential Grammar in Use*, CUP  
Dispense depositate presso il servizio tutor.

**Modalità d'esame:**  
Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, prima dell'inizio della lezione e nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

---

### LINGUA INGLESE I (corso avanzato)

**Docente:** Prof. Hugo Bowles  
**Lettrice:** Dott.ssa Louise Michelle Brett  
**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** primo  
**Periodo:** secondo semestre

**Corso di Inglese Avanzato: Inglese e Turismo (40 ore)**  
Livello Europeo: A2/B1

**Obiettivi:**  
Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali e i funzioni necessari per che si inseriranno nell'industria turistica.  
**Esempi di Funzioni:** presentare, salutare, dare e chiedere informazioni personali, descrivere oggetti, persone e luoghi, dare e chiedere indicazioni stradali, chiedere e dare informazioni, chiedere e dire l'ora, commentare e suggerire, dare e accettare / rifiutare un invito, dare e accettare ordini, chiedere e concedere permesso, prenotare e accettare una prenotazione, fare e ricevere una chiamata al telefono, dare il proprio opinione, affermare o negare un'opinione, suggerire, fare dei confronti ecc.

**Testo adottato:** 'International Tourism', livello: Intermediate

**Modalità d'esame:**  
Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, prima dell'inizio della lezione e nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

## INSEGNAMENTI

---

### LINGUA INGLESE II

**Docente:** Prof. Hugo Bowles

**Lettrice:** Dott.ssa Louise Michelle Brett

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo

**Obiettivi:**

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per leggere i testi specifici all'economia e turismo e di capire e produrre una varietà di testi scritti: e-mail, memoranda, lettere formali, curriculum vitae e report che si usano in ambito lavorativo.

**Corso di Lettura avanzata (40 ore)**

Livello Europeo: B1/B2

**Testo adottato:** *New Oxford Handbook of Commercial Correspondence* (Ashley & Duckworth), Oxford University Press e dispense.

Dispense depositate presso il servizio turor.

**Modalità d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, prima dell'inizio della lezione e nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

---

### LINGUA INGLESE

**Docente:** Prof. Hugo Bowles

**Lettrice:** Dott.ssa Maria Immacolata Amorelli

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 4 (mediante il superamento del Test d'Ingresso o della verifica del fine corso si assolve il debito formativo – i 4 cfu si acquisiscono con il superamento del corso di lettura avanzata del secondo semestre)

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre e secondo semestre

**Test d'ingresso:**

Tutti gli studenti dovranno sostenere un test linguistico di ingresso. La data del test sarà comunicata nel mese di settembre e il test avrà luogo all'inizio del primo semestre. Gli studenti che superano il test d'ingresso accederanno direttamente al corso di lettura avanzata. Gli studenti che non raggiungono il punteggio necessario dovranno sostenere un corso di lettura/grammatica di base e accederanno al corso di lettura avanzata previo il successivo superamento del **test di uscita o verifica di fine corso**.

## INSEGNAMENTI

---

### Primo semestre

#### Esercitazioni di lettura e grammatica di base (40 ore)

Livello europeo: A1/A2

##### Obiettivi:

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello elementare.

##### Oggetto del corso:

Si illustreranno le seguenti strutture grammaticali:

Parti del discorso; fare domande e rispondere, uso dei nomi e articoli; congiunzioni uso di aggettivi con il comparativo/superlativo e avverbi. Le preposizioni e i loro usi; I pronomi, determinativi e quantificatori.

Verbi: present simple; present continuous; past simple; past continuous; il futuro con will/going to; present perfect e i tempi condizionali. La forma del passivo di questi verbi. Uso dei verbi con l'infinito o la forma in -ing; uso dei verbi modali.

##### Testo adottato:

Grammatica adottata: The Heinemann ELT English Grammar, Edizione Italiana, An Intermediate Reference and Practice Book, publ. MACMILLAN HEINEMANN  
Dispense del corso: depositate presso la copisteria UNIDATA, Piazza Università

##### Modalità d'esame:

Prova scritta.

### Secondo semestre

#### Esercitazioni di lettura avanzata (40 ore)

Livello europeo: A2/B1

##### Obiettivi:

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi dell'area specifica Economia scritti in lingua Inglese. Durante il corso verranno illustrate le tecniche di lettura, guidata e intensiva, adatte per le categorie di materiale di uso comune in codesto campo: libri di testo (*Essentials of Economics* by John Sloman, Prima e Seconda Edizione, publ. Pearson Educational), periodici (*The Week*, *Time*) e testi tratti da siti Internet specializzati (*The Economist*, *Business Weekly*, *WinEcon*)

##### Testo adottato:

Grammatica adottata: The Heinemann ELT English Grammar, Edizione Italiana, An Intermediate Reference and Practice Book, publ. MACMILLAN HEINEMANN  
Dispense del corso: depositate presso la copisteria UNIDATA, Piazza Università

Vocabolario consigliato: *Dizionario di Inglese*, Garzanti Linguistica, publ. 2002, Petrini Editore.

(monolingue generico) MACMILLAN *English Dictionary for Advanced Learners*, Collins Cobuild, Collins ELT.

(monolingue specifico) *Dictionary of Business English*, 2nd ed., Peter Collin Publishing.  
*Dictionary of American Business*, 2nd ed, Peter Collin Publishing.

## **INSEGNAMENTI**

---

NB: Lo studente può ottenere l'esenzione dal *corso di lettura avanzata* attraverso il superamento dell'esame Cambridge PET.

**Modalità d'esame:**  
Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

---

### **LINGUA SPAGNOLA (Corso A e Corso B)**

**Docente:** Prof.ssa Maria José Rodrigo

**Lettrice:** Dott.ssa Pilar Suárez

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre e secondo semestre

#### **Primo semestre**

##### **Corso di lettura e grammatica di base 1 (40 ore)**

Livello europeo: B1

Semestre: primo (40 ore)

##### **Obiettivi:**

Il corso consente agli studenti di acquisire conoscenze sulle differenze fonetiche e ortografiche tra lo spagnolo e l'italiano.

##### **Oggetto del corso:**

L'uso e la formazione degli articoli, pronomi personali, aggettivi possessivi e dimostrativi, sostantivi e i numeri. L'uso di alcune preposizioni; l'uso e la formazione dell'indicativo presente e del imperfetto. Contrasti SER/ESTAR, MUY/MUCHO, IR/VENIR, TRAER/LLEVAR, DECIR/PREGUNTAR, HAY/ESTA'.  
(Contenuti grammaticali e funzionali del metodo *Rápido, rápido* dalla unità 1alla 8).

**Verifica:** alla fine del secondo semestre.

**Grammatica adottata:** *Rápido, rápido*, Ed. Difusión, Barcelona, 2002.

**Dispense del corso:** verranno consegnate durante le lezioni.

**Modalità d'esame:**  
Prova scritta.

#### **Secondo semestre**

##### **Corso di lettura e grammatica di base 2 (40)**

Livello europeo: B2

##### **Obiettivi:**

## INSEGNAMENTI

---

Il corso consente agli studenti di acquisire conoscenze sull'uso e formazione del passato prossimo e remoto; uso dei pronomi di CD e CI; uso del relativo e del comparativo; congiuntivo presente; avverbi temporali.  
(Contenuti grammaticali e funzionali del metodo *Rápido, rápido* dalla unità 9 alla 18).

**Grammatica adottata:** *Rápido, rápido*, Ed. Difusión, Barcelona, 2002.

**Dispense del corso:** verranno consegnate durante le lezioni.

**Vocabolario consigliato:** *Herder*

**Modalità d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

---

## LINGUA TEDESCA I

**Docente:** Prof.ssa Livia Tonelli

**Lettrice:** Dott.ssa Tanja Baumann

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso intende introdurre alla fonía, grafia, morfologia e sintassi della lingua tedesca e accostare alla comprensione e all'uso delle espressioni routinarie più ricorrenti della comunicazione. L'obiettivo del corso è l'acquisizione del livello A 1 (livello di scoperta) della certificazione internazionale.

Viene dato particolare rilievo all'acquisizione del lessico e delle regole elementari di morfosintassi per l'accostamento a testi orali e scritti (80% ascolto e lettura, 20% produzione orale e scritta).

obiettivi comunicativi: presentare se stessi ed altri, salutare e congedarsi in forma formale ed informale, indicare i propri dati personali, organizzare il tempo, chiedere e dare semplici informazioni, produrre e comprendere brevi testi descrittivi.

strutture grammaticali: articoli determinativi e indeterminativi; sostantivi: genere e numero, sostantivi composti; flessione nominale; pronomi personali; possessivi; avverbi; preposizioni; i verbi: presente indicativo dei verbi deboli e forti, verbi con prefissi separabili e inseparabili, verbi modali; numeri cardinali e ordinali; posizione delle parole nella frase enunciativa e interrogativa; la negazione con "nicht" e "kein".

**Modalità prova d'esame:**

L'esame consistrà in una prove scritte volte ad accertare la padronanza delle strutture grammaticali nella produzione e nella comprensione.

**Testo adottato:**

a) Werning, M./Mondello, M.: *Dies und Das. Grammatica di tedesco con esercizi*. Genova: CIDEP, edizione recente.

b) Dispense

## INSEGNAMENTI

---

**N.B:**

Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere gli esami sono invitati a mettersi in contatto con la dott.ssa Tanja Baumann (e-mail: baumann@uniss.it).

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### LINGUA TEDESCA I (corso avanzato)

**Docente:** Prof.ssa Livia Tonelli

**Lettrice:** Dott.ssa Tanja Baumann

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso intende approfondire alcuni aspetti di morfologia e sintassi della lingua tedesca; si propone inoltre di sviluppare la capacità di comprendere e produrre testi pragmatici scritti e orali.

L'obiettivo del corso è l'acquisizione del livello A 2 (livello di sopravvivenza) della certificazione internazionale.

La didattica s'incentra sulle strutture più complesse della lingua (sintagini e frasi complesse, uso dei tempi, collocazioni ed espressioni idiomatiche) per accostare gli studenti all'elaborazione di testi orali e scritti (50 % ascolto e lettura, 50 % produzione orale e scritta).

obiettivi comunicativi: esprimere preferenza e dispiacere, chiedere e dare informazioni complesse, produrre e comprendere testi d'uso formali ed informali (articoli di giornale ecc.)

strutture grammaticali: comparativo e superlativo; declinazione degli aggettivi; l<sup>ß</sup>aggettivo sostantivato; verbi e pronomi riflessivi e reciproci; imperativo; participio I e II; forme ed uso dei tempi del passato (perfetto e preterito).

**Modalità prova d'esame:**

L'esame consistrà in una prove scritte volte ad accertare la padronanza delle strutture grammaticali nella produzione e nella comprensione.

**Testi consigliati:**

a) Werning, M./Mondello, M.: *Dies und Das. Grammatica di tedesco con esercizi*. Genova: CIDEP, edizione recente.

b) Dispense

**N.B:**

Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere gli esami sono invitati a mettersi in contatto con la dott.ssa Tanja Baumann (e-mail: baumann@uniss.it).

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## INSEGNAMENTI

---

### LINGUA TEDESCA II

**Docente:** Prof.ssa Livia Tonelli

**Lettrice:** Dott.ssa Tanja Baumann

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

L'insegnamento di lingua tedesca II consiste in un corso curriculare della durata di 50 ore e si svolge nel secondo semestre.

Il corso, incentrato sulle strutture più complesse della lingua, intende approfondire il lessico e la morfosintassi della lingua tedesca e accostare alla comprensione e produzione di testi orali e scritti (30% ascolto e lettura, 70% produzione orale e scritta) riguardanti tematiche quali l'ambiente, l'economia, il lavoro, la formazione.

L'obiettivo del corso è l'acquisizione del livello B 1 (livello soglia) della certificazione internazionale.

**Obiettivi comunicativi:** comprendere e produrre testi d'uso formale ed informale (informazioni complesse, lettere commerciali, curricula, articoli di giornale ecc.)

**Strutture grammaticali:** frasi secondaria e relativa; pronomi relativi; congiunzioni subordinanti e coordinanti; infinito con e senza "zu"; passivo d'azione e di stato; congiuntivo e condizionale; participio attributivo

**Modalità prova d'esame:**

L'esame consistrà in una prova orale che si svolge alla fine del semestre.

**Testi consigliati:**

a) WERNING M., MONDELLO M., *Dies und Das. Grammatica di tedesco con esercizi*, Genova: CIDEP, edizione recente.

b) Dispense del docente.

**N.B.:**

Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere gli esami sono invitati a mettersi in contatto con la dott.ssa Tanja Baumann (e-mail: baumann@uniss.it).

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

### MACROECONOMIA

**Docente:** Prof. Marco Vannini

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso di Macroeconomia, disciplina che studia il sistema economico nel suo complesso, si propone di fornire gli strumenti analitici essenziali per l'analisi degli aggregati/indicatori fondamentali che caratterizzano un sistema economico: pil, tasso di crescita, di inflazione, di disoccupazione, saldi con l'estero. Dopo una serie di lezioni introduttive sull'oggetto della

## **INSEGNAMENTI**

---

macroeconomia e sui problemi di definizione e misurazione di tali aggregati, verranno sviluppati schemi per analizzare la configurazione dell'equilibrio economico nel lungo periodo: questo schema verrà impiegato per studiare le determinanti della crescita, della accumulazione e della disoccupazione strutturale. Si affronterà il ruolo della moneta e della politica fiscale in queste economie e lo studio delle origini dell'inflazione. Si passerà quindi allo studio dell'economia nel breve periodo e allo sviluppo delle teorie del ciclo economico, le teorie della domanda dell'offerta aggregata, le determinanti dell'evoluzione ciclica della disoccupazione e delle dinamica dei prezzi, lo studio delle politiche di stabilizzazione fiscali e monetarie, gli strumenti di controllo ciclico. Infine verranno approfondite le radici microeconomiche delle principali variabili macroeconomiche, quali il consumo, l'investimento e il debito pubblico. Poiché il corso ha carattere introduttivo i requisiti formali saranno limitati al minimo, ma è essenziale che gli studenti abbiano una certa familiarità con le nozioni fondamentali impartite nel corso di Matematica generale e di Statistica I.

**Testi consigliati:**

Il corso si basa su MANKIW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, nuova edizione. Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante lo svolgimento del corso il ricevimento è fissato nell'ora successiva all'ora di lezione. Gli studenti possono contattare il docente anche per posta elettronica all'indirizzo: vannini@uniss.it.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Manuela Pulina.

---

## **MACROECONOMIA**

**Docente:** Prof. Marco Vannini

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso di Macroeconomia, disciplina che studia il sistema economico nel suo complesso, si propone di fornire gli strumenti analitici essenziali per l'analisi degli aggregati/indicatori fondamentali che caratterizzano un sistema economico: pil, tasso di crescita, di inflazione, di disoccupazione, saldi con l'estero. Dopo una serie di lezioni introduttive sull'oggetto della macroeconomia e sui problemi di definizione e misurazione di tali aggregati, verranno sviluppati schemi per analizzare la configurazione dell'equilibrio economico nel lungo periodo: questo schema verrà impiegato per studiare le determinanti della crescita, della accumulazione e della disoccupazione strutturale. Si affronterà il ruolo della moneta e della politica fiscale in queste economie e lo studio delle origini dell'inflazione. Si passerà quindi allo studio dell'economia nel breve periodo e allo sviluppo delle teorie del ciclo economico, le teorie della domanda dell'offerta aggregata, le determinanti dell'evoluzione ciclica della disoccupazione e delle dinamica dei prezzi, lo studio delle politiche di stabilizzazione fiscali e monetarie, gli strumenti di controllo ciclico. Infine verranno approfondite le radici microeconomiche delle principali variabili macroeconomiche, quali il consumo, l'investimento e il debito pubblico. Poiché il corso ha carattere introduttivo i requisiti formali saranno limitati

## **INSEGNAMENTI**

---

al minimo, ma è essenziale che gli studenti abbiano una certa familiarità con le nozioni fondamentali impartite nel corso di Matematica generale e di Statistica I.

**Testi consigliati:**

Il corso si basa su MANKIW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, nuova edizione.  
Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante lo svolgimento del corso il ricevimento è fissato nell'ora successiva all'ora di lezione. Gli studenti possono contattare il docente anche per posta elettronica all'indirizzo: vannini@uniss.it.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Manuela Pulina.

---

## **MARKETING**

**Docente:** Prof.ssa Simona Romani

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso partendo dall'analisi approfondita del comportamento del consumo si estende poi a considerare l'attività di marketing a livello aziendale. La piena comprensione del consumatore, dei suoi bisogni e desideri, nonché dei suoi comportamenti d'acquisto e consumo costituisce infatti la base di partenza per qualsiasi attività di marketing management.

**Programma:**

L'analisi del comportamento del consumatore.

La pianificazione strategica e il processo di marketing management.

La segmentazione e il posizionamento.

Il marketing mix: prodotto, comunicazione, distribuzione e prezzo.

**Testi consigliati:**

DALLI D. – ROMANI S., *Il comportamento del consumatore. Acquisti e consumi in una prospettiva di marketing*, Milano, Franco Angeli, 2003.

PETER P., DONNELLY J. H., *Marketing*, seconda edizione, Milano, McGraw-Hill, 2002.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **INSEGNAMENTI**

---

### **MARKETING DEI PRODOTTI ALIMENTARI**

**Docente:** Prof.ssa Maria Caterina Deriu

**CORSO DI LAUREA:** Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro di riferimento sul marketing dei prodotti agricoli e alimentari di fronte alla progressiva internazionalizzazione e globalizzazione del sistema produttivo e distributivo, allo sviluppo tecnologico ed alla conseguente innovazione di prodotto, all'evoluzione delle abitudini di consumo e del comportamento d'acquisto.

Il corso si articolerà in quattro parti. Una prima introduttiva relativa all'inquadramento concettuale del corso, con particolare riferimento al marketing management dei prodotti alimentari. Una seconda riguardante l'analisi e le scelte strategiche e una terza riguardante il marketing operativo. La quarta parte sarà dedicata a casi specifici di marketing dei prodotti alimentari.

#### **Programma del corso:**

##### **Parte I**

##### **Le caratteristiche della filiera dei prodotti agroalimentari**

Analisi delle peculiarità dei prodotti e dei mercati agricoli e alimentari in ottica di marketing. Evoluzione del rapporto tra agricoltura/industria/distribuzione. La centralità del cliente nella concorrenza globale. I modelli di marketing per le imprese alimentari.

##### **Parte II**

##### **Analisi, Strategia e Pianificazione di marketing nelle imprese alimentari**

Analisi dello scenario. Comportamento del consumatore e processo d'acquisto. La segmentazione della domanda. Analisi della concorrenza. Definizione del business. Scelta del target. Posizionamento competitivo. Strategie indifferenziate, differenziate, concentrate.

##### **Parte III**

##### **Marketing operativo nelle imprese alimentari**

Il marketing mix. Le politiche di prodotto. Le politiche di prezzo. Le politiche di distribuzione. Le politiche di comunicazione.

##### **Parte IV**

##### **Alcuni casi di imprese alimentari.**

#### **Testo consigliato:**

FOGLIO A., *Il marketing agro-alimentare*, Franco Angeli, 2002.

Ai frequentanti sarà distribuito materiale didattico durante il corso. Per i non frequentanti sarà resa disponibile una dispensa di letture integrative.

#### **Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## INSEGNAMENTI

---

### MARKETING DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Daniele Porcheddu

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Semestre:** secondo

#### **Obiettivi:**

Al termine del corso lo studente dovrà, in particolare, tra le altre cose:

- saper identificare le principali componenti di un prodotto turistico
- saper descrivere i principali driver del comportamento di acquisto e di consumo del turista secondo la letteratura più recente di marketing
- saper pianificare una segmentazione di mercato turistico finale
- riuscire ad identificare le principali tipologie di posizionamento di un prodotto turistico
- riuscire ad illustrare le specificità e varietà caratterizzanti il marketing operativo dei seguenti prodotti turistici: prodotto alberghiero, viaggio turistico organizzato, prodotto "attrazione turistica", prodotto crocieristico.

#### **Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso**

Introduzione al marketing: marketing strategico ed operativo. Il concetto di prodotto turistico

Il comportamento di acquisto e consumo del turista. La segmentazione della domanda turistica finale. Il posizionamento del prodotto turistico. Il marketing operativo del prodotto alberghiero. Il marketing operativo del viaggio turistico organizzato. Il marketing delle attrazioni turistiche. Il marketing del prodotto crocieristico.

#### **Bibliografia: testi base di riferimento**

F.CASARIN (1999), *Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà*, Giappichelli, Torino.

Materiale didattico a cura del docente.

#### **Ulteriori letture di approfondimento:**

KOTLER PH. ET AL (2003), *Marketing del turismo*, Mc-Graw-Hill, Milano.

#### **Modalità dell'esame e prova intermedia:**

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta aperta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

**Ricevimento studenti:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a [daniele@uniss.it](mailto:daniele@uniss.it). Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### MATEMATICA FINANZIARIA

**Docente:** Prof. Roberto Ghiselli

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

## INSEGNAMENTI

---

### Obiettivi:

Il corso si propone di illustrare i temi fondamentali della matematica finanziaria di base, attraverso una analisi accurata, di tipo astratto, degli aspetti di rilievo della modellizzazione matematica, senza al contempo rinunciare alla concretezza di applicazioni reali.

### Programma:

i) **Operazioni finanziarie elementari.** Capitalizzazione ed attualizzazione. Leggi e regimi finanziari usuali. Equivalenti tra tassi e leggi. Interesse anticipato. Confronto tra regimi diversi. Proprietà di non arbitraggio. Fattore di montante di proseguimento. Intensità istantanea di interesse. Leggi finanziarie ad una variabile: assiomi e proprietà. Leggi finanziarie a due variabili: assiomi e proprietà.

ii) **Calcoli di rendite e ammortamento prestiti.** Valore di una rendita per leggi finanziarie arbitrarie. Valutazione del peso della scindibilità. Formule relative a sottocasi: rendite periodiche, a tasso costante, posticipate e anticipate. Confronto con regimi non composti. Piani di ammortamento.

iii) **Valutazione di investimenti.** Criteri di valutazione: R.E.A., T.I.R., T.R.M, con discussione critica della loro applicabilità. Scomposizione a scopo di valutazione.

iv) **Applicazioni.** Titoli a reddito fisso: B.O.T., pronti contro termine, BTP e simili.

### Testi consigliati:

- 1) CASTAGNOLI, PECCATI, *Matematica in azienda 1* (terza edizione), EGEA.
- 2) LUCIANO, PECCATI, *Matematica per la gestione finanziaria*, McGraw-Hill.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione nelle ore precedenti e/o successive a quella di lezione; nell'altro semestre, verrà affisso un avviso nel quale saranno indicati giorni ed orari di ricevimento.

---

## MATEMATICA FINANZIARIA (modulo A)

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**CORSO DI LAUREA:** Economia aziendale - Economia<sup>23</sup>

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

Definizioni fondamentali. Il problema base della Matematica finanziaria classica. Interesse e montante. Sconto e valore attuale. Relazioni tra le grandezze finanziarie fondamentali. L'interesse anticipato. Leggi finanziarie ad una e a due variabili. Le leggi ad una variabile, come particolari leggi a due. La struttura a termine dei tassi d'interesse. La curva dei tassi a pronti. I tassi a termine e l'ipotesi di coerenza del mercato. I principali regimi finanziari. La legge di formazione dell'interesse e del montante. Le leggi di formazione dello sconto e del valore attuale. Il tasso nominale d'interesse. Il tasso istantaneo. L'interesse semplice e lo sconto razionale. Le leggi di formazione dell'interesse e della capitalizzazione semplici. Linearità dell'interesse semplice. Tassi equivalenti. Il tasso di sconto e il fattore di anticipazione. La "capitalizzazione" degli interessi. Lo sconto commerciale (e la capitalizzazione iperbolica). Le funzioni fondamentali. Confronto fra i tre principali regimi

---

<sup>23</sup> modulo A e B, curriculum in Economia e finanza

## **INSEGNAMENTI**

---

finanziari. Teoria delle leggi finanziarie Leggi finanziarie scindibili e non scindibili. La forza d'interesse. La forza d'interesse per i regimi finanziari standard. Determinazione della legge di capitalizzazione a partire dalla forza d'interesse. La forza d'interesse per le leggi finanziarie a due variabili. La forza d'interesse e le leggi scindibili. La scindibilità per le leggi ad una variabile. Rendite certe. Prime definizioni. Il "valore" di una rendita. Alcune formule relative al calcolo di valori capitali. Valori di rendite nel regime dell'interesse composto: rendite costanti. Valori di rendite perpetue costanti nel regime dell'interesse composto. Problemi relativi alle rendite. L'ammortamento dei prestiti. Il "piano di rimborso". Prestito di un capitale rimborsabile a scadenza. Il debito residuo come valore attuale delle annualità ancora da pagare. Ammortamento progressivo con annualità costanti. Ammortamento con quote capitale costanti. La valutazione dei prestiti. Il "valore" di un prestito. Valutazione "prospettiva" e "retrospettiva". Il tasso di rendimento effettivo. Valutazione di un prestito rimborsabile a scadenza. La formula di Makeham. Valutazione di un prestito ad ammortamento progressivo con scadenza annua degli interessi. Valutazione di un prestito ammortizzabile progressivamente con rate costanti. Valutazione di un prestito ammortizzabile.

**Testo consigliato:**

BORTOT – MAGNANI – OLIVIERI - TORRESIANI, *Matematica Finanziaria*, Mondadori editore, Bologna.

Oltre a ciò si consiglia lo studente di prendere visione delle dispense scaricabili dalle pagine di Matematica Finanziaria I collocate all'interno del sito della Facoltà di Economia di Sassari.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta e orale. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** martedì ore 15,00-17,30 e dopo le ore di lezione, presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Luisa Esposito.

Dott. Alessandro Fiori.

---

## **MATEMATICA FINANZIARIA (modulo B)**

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**CORSO DI LAUREA:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

**1) Il corso dei titoli obbligazionari**

Corso e rendimento delle obbligazioni rimborsabili a scadenza. Corso e rendimento delle obbligazioni a rimborso progressivo. La "durata media finanziaria". La durata media finanziaria come misura della "volatilità". La "convessità". Generalità sui prestiti obbligazionari.

**2) Valutazione e scelta di progetti Economico-Finanziari**

## INSEGNAMENTI

---

Criteri di scelta tra progetti. Proprietà Generali. Qualificazione dei progetti. La completezza delle alternative. I progetti integrativi. I criteri del valore attuale e del valore finale. Il criterio T.R.M. Il criterio del tasso interno. Varianti ed altri criteri.

### 3) Elementi di calcolo delle probabilità

Probabilità e frequenza. Variabili casuali. Alcune distribuzioni di probabilità. Applicazioni in finanza ed attuariale. Processi stocastici. Il moto browniano. Il lemma di Ito.

#### Testi consigliati:

CACCIAFESTA F., *Lezioni di Matematica Finanziaria classica e moderna*. Giappichelli editore

DI LORENZO A., *Lezioni di calcolo delle probabilità*, Liguori editore.

Oltre a ciò si consiglia lo studente di prendere visione delle dispense scaricabili dalle pagine di Matematica Finanziaria I collocate all'interno del sito della Facoltà di Economia di Sassari.

#### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** martedì ore 15,00-17,30 e dopo le ore di lezione. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

#### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Luisa Esposito.

Dott. Alessandro Fiori.

---

## MATEMATICA GENERALE (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof. Angelo Antoci

**CORSO DI LAUREA:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti matematici di base necessari per l'analisi formale dei fenomeni economici.

#### Programma:

In particolare, sono trattati gli argomenti che seguono:

Elementi di logica matematica e metodi dimostrativi.

Elementi di topologia della retta: punti d'accumulazione, interni, isolati e di frontiera di un insieme di numeri reali, insiemi aperti e chiusi, intervalli.

Funzioni di una variabile reale. Definizione di funzione. Dominio e codominio. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni invertibili. Massimi, minimi, estremo superiore e estremo inferiore di una funzione. Funzioni elementari.

Limi di funzioni. Definizione di limite di una funzione. Teoremi sui limiti. Infinitesimi e infiniti. Simboli di Landau.

Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto e in un insieme. Teoremi sulle funzioni continue.

Derivate. Definizione di derivata di una funzione di una variabile. Regole di derivazione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Teoremi di L'Hospital. Polinomi e sviluppi di Taylor. Massimi e minimi: condizioni necessarie e sufficienti. Funzioni concave e convesse.

## INSEGNAMENTI

---

Integrali. Definizione di integrale definito e di integrale indefinito. Teoremi sugli integrali. Calcolo di aree di regioni piane. Cenni ai metodi di risoluzione di un integrale. Sono richieste solo le dimostrazioni dei teoremi seguenti: teorema dell' "unicità del limite", teorema della "permanenza del segno", teorema di Fermat (annullamento della derivata in corrispondenza di un massimo o minimo relativo), teorema di Rolle, teorema della media integrale, teorema "fondamentale del calcolo integrale". Degli altri teoremi inclusi nel programma si richiede solo l'enunciato (ipotesi/tesi).

**Testi consigliati:**

J. STEWART, *Calcolo. Funzioni di una variabile*, Apogeo, Milano, 2001.

**Libro di esercizi svolti**

U. MERLONE, G. REDAELLI, *Matematica generale*, ETASLIBRI, Milano, 1998.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta e orale. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** nelle settimane di lezione il martedì e il mercoledì dalle ore 12,00 alle 14,00, presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott. Franco Pinna (corso A).

Dott. Paolo Russu (corso B).

---

## MATEMATICA GENERALE

**Docente:** Prof. Roberto Ghiselli Ricci

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Scopo del corso è quello di fornire allo studente un complesso di strumenti matematici di base, atti alla comprensione, studio e analisi di diversi fenomeni economici in cui l'aspetto quantitativo sia considerato ad un livello scientificamente accettabile. A tale proposito, molti dei temi teorici proposti saranno corredati da opportune applicazioni.

**Programma:**

1. Topologia della retta reale: intervalli, intorni, punti interni e di frontiera, inf e sup di un insieme. 2. Funzioni in una variabile reale: definizione, proprietà basilari (iniettività, suriettività, monotonia, limitatezza), inf e sup di una funzione, massimo e minimo. 3. Limiti di funzioni: definizione, teoremi fondamentali, funzioni continue e proprietà elementari. 4. Derivate di funzioni: definizione, interpretazione geometrica, regole di derivazione, teoremi basilari, collegamenti con crescenza/decrescenza e con concavità/convessità di una funzione. 5. Condizioni necessarie e sufficienti per punti di min/max e di flesso. 6. Integrali: definizione di integrale definito alla Riemann e proprietà essenziali. Primitive, integrazione indefinita e teorema fondamentale del calcolo integrale. 7. Elementi di algebra lineare: matrici, rango e determinante. 8. Applicazioni ai sistemi lineari: teorema di Rouché-Capelli e metodo di Cramer. 9. Funzioni a  $n$  variabili reali: dominio, continuità, differenziabilità e

## **INSEGNAMENTI**

---

derivabilità parziale, ottimizzazione libera e vincolata (cenni al metodo di "Lagrange"). 10. Elementi di calcolo combinatorio.

**Testi consigliati:**

RICCI G., *Matematica generale*, Mc Graw Hill .

PECCATI L.- SALSA S. – SQUELLATI A., *Matematica per l'Economia e l'Azienda*, EGEA.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta e orale. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione gli studenti saranno generalmente ricevuti nelle ore precedenti e/o successive a quella di lezione; nell'altro semestre, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott. Massimo Esposito.

---

## **METODI DI OTTIMIZZAZIONE**

**Docente:** Prof. Angelo Antoci

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone come obiettivo l'acquisizione da parte degli studenti degli strumenti matematici di base con i quali è possibile affrontare la risoluzione di problemi riguardanti la determinazione del massimo o del minimo di una funzione di n variabili sotto condizioni di vincolo. Tali strumenti sono essenziali per la risoluzione di molteplici problemi di scelta degli agenti economici.

**Programma:**

Gli obiettivi del corso sono essenzialmente due:

- 1) L'acquisizione da parte degli studenti degli strumenti matematici di base con i quali è possibile affrontare la risoluzione di problemi riguardanti la determinazione del massimo o del minimo di una funzione di n variabili.
- 2) L'analisi di alcuni problemi di scelta che si incontrano comunemente nello studio della teoria economica la cui risoluzione richiede l'impiego degli strumenti matematici di cui sopra.

**Testo consigliato:**

Dispense a cura del docente.

**Libri di utile consultazione:**

R. K. SUNDARAM, "A first course in optimization theory", Cambridge University Press, Cambridge, 1996.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

## INSEGNAMENTI

---

**Ricevimento:** il calendario del ricevimento studenti verrà reso noto all'inizio delle lezioni. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### MICROECONOMIA (corso A e corso B)

**Docente:** Prof. Gaetano Bloise

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

**Equilibrio di mercato.** Domanda ed offerta. Elasticità di prezzo della domanda e dell'offerta. La determinazione del prezzo di mercato. Statica comparata. Elementi di teoria della tassazione.

**Fondamenti di teoria della domanda.** Il vincolo di bilancio. Preferenze ed utilità. La determinazione del piano di consumo ottimo. Effetto di reddito ed effetto di sostituzione. Dalla domanda individuale alla domanda di mercato. Il sovrappiù, o rendita, del consumatore. Introduzione alla scelta intertemporale ed in condizione di incertezza.

**Fondamenti di teoria della produzione.** La rappresentazione della tecnologia. La determinazione dei costi. Curve di costo di breve e di lungo periodo della singola impresa. Il criterio del massimo profitto. Il sovrappiù, o rendita, del produttore.

**Analisi delle forme di mercato.** Equilibrio in regime di concorrenza perfetta nel breve e nel lungo periodo. Analisi normativa: il sovrappiù totale. La determinazione della quantità prodotta e del prezzo in equilibrio di monopolio. La discriminazione dei prezzi in regime di monopolio. L'oligopolio: i modelli di Cournot e Bertrand.

**Testi consigliati**

ROBERT H. FRANK, *Microeconomia*, terza edizione, McGraw-Hill, 2003

HAL R. VARIAN, *Microeconomia*, quinta edizione, Cafoscarina, 2002.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Fiorella Tiloca.

---

### MICROECONOMIA

**Docente:** Dott. Oliviero Carboni

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

## INSEGNAMENTI

---

### Programma:

Il corso di Microeconomia si propone di introdurre, in maniera semplice ma rigorosa, alcuni concetti e strumenti analitici essenziali della teoria economica moderna. Il corso riguarderà argomenti di microeconomia. In particolare verranno esaminati i comportamenti individuali di due tipi fondamentali di agenti economici (consumatori e imprese) e verranno discussi i problemi posti dall'interazione tra gli agenti nell'ambito di diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica e oligopolio) e sui mercati dei fattori, nonché i problemi che nascono in presenza di esternalità e quelli legati all'offerta di beni pubblici. Il corso di Economia politica costituisce la base indispensabile per ogni ulteriore corso di carattere economico. Gli argomenti trattati sono sinteticamente elencati qui di seguito: Domanda e offerta; equilibrio di mercato; Teoria del consumatore: preferenze e scelta; Teoria dell'impresa: produzione e costi; Equilibrio di concorrenza perfetta; Monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio; Esteriorità; Informazione imperfetta; Beni pubblici.  
N.B. Una buona conoscenza delle nozioni di matematica comuni ai programmi degli istituti secondari superiori è necessaria per affrontare il corso di Microeconomia. Inoltre, le nozioni impartite nel corso di Matematica del Corso di Laurea, per quanto non strettamente necessarie al superamento dell'esame, possono facilitare l'apprendimento di alcune parti del programma.

### Testi consigliati:

FRANK R.H., *Microeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 1998, II edizione: Gli argomenti trattati nel corso corrispondono alle seguenti parti: Cap. 1; Cap. 2; Cap. 3; Cap. 4 (eccetto i paragrafi 4.3.4, 4.4, 4.7 e 4.8); Cap. 5 (eccetto i paragrafi 5.2, 5.4, 5.5); Cap. 6 (eccetto i paragrafi 6.2, 6.3.5 e 6.3.6); Cap. 9 (eccetto il paragrafo 9.5); Cap. 10 (eccetto il paragrafo 10.3); Cap. 11 (eccetto i paragrafi 11.10, 11.11, 11.12.2, 11.12.3 e 11.13); Cap. 12 (eccetto i paragrafi 12.4.6, 12.4.7, 12.4.8, 12.5, 12.6, 12.7, 12.8, 12.9.2, 12.9.3); Cap. 13 (eccetto i paragrafi 13.2.3, 13.2.5, 13.2.6, 13.3 e 13.4); Cap. 14 (eccetto i paragrafi 14.3, 14.5, 14.7, 14.8, 14.10, 14.11, 14.12, 14.15, 14.16, 14.17 e 14.18); Cap. 15 (eccetto i paragrafi 15.8, 15.9, 15.10, 15.11, 15.12); Cap. 17 (eccetto i paragrafi 17.3, 17.4, 17.5, 17.6, 17.7), Cap. 6.2, Cap. 18 (eccetto i paragrafi 18.3 e 18.4). Le appendici matematiche sono escluse.  
Eserciziario e altri sussidi didattici HALTEMAN J., *Microeconomia*, McGraw-Hill, ultima ed.  
Ulteriori eventuali sussidi didattici verranno consigliati durante i corsi.

### Prova d'esame:

L'esame è in forma scritta e prevede la soluzione di alcuni esercizi. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento di identità. Chi intendesse ripetere la prova d'esame per migliorare il voto di una precedente prova dovrà rinunciare, al momento dell'esame, al voto già ottenuto. Per consentire un'adeguata preparazione all'esame verranno svolte specifiche esercitazioni.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Fiorella Tiloca.

---

## INSEGNAMENTI

---

### ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Mariacristina Bonti

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale<sup>24</sup>

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di indagare il ruolo dell'organizzazione nell'ambito delle discipline economico-aziendali, collegando variabili e processi organizzativi alla dinamica ambientale, strategica e tecnologica.

**Programma:**

L'organizzazione nell'economia aziendale.

Evoluzione del pensiero organizzativo: principali teorie e paradigmi; la scuola classica; razionalità assoluta e razionalità limitata; l'approccio situazionale; l'approccio socio-tecnico; gli approcci recenti: dipendenza da risorse, modello ecologico; neostituzionalismo.

Dimensioni della progettazione organizzativa: variabili contestuali e variabili strutturali.

Il rapporto strategia-struttura e la valutazione dell'efficacia organizzativa.

Il rapporto ambiente-struttura: attributi critici dell'ambiente; strategie di fonteggiamento dell'incertezza ambientale; le relazioni interorganizzative.

Il rapporto tecnologia-struttura; gestione dell'interdipendenza e progettazione delle mansioni.

Dimensione aziendale e organizzazione.

Elementi fondamentali della struttura organizzativa: formalizzazione, centralizzazione, gerarchia d'autorità, specializzazione, professionalità, indicatori del personale.

Principali tipologie strutturali: struttura funzionale, divisionale, a matrice, orizzontale, ibrida.

Ruoli, funzioni e processi.

Cultura organizzativa ed etica d'impresa.

**Testo consigliato:**

DAFT R. L.; *Organizzazione aziendale*, Apogeo, 2001, capitoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9.

Indicazioni per ulteriori materiali di consultazione o approfondimento saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

*Corso integrativo*

"La realtà organizzativa delle PMI in Sardegna. Esperienze ed evoluzioni nell'analisi di alcuni casi concreti".

**Docente:** Dottor Marco Tarantola

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

---

<sup>24</sup> insegnamento in alternativa allo stage per il curriculum in Libera professione

## **INSEGNAMENTI**

---

### **Programma:**

Storia ed evoluzione del sistema organizzativo della Confindustria nazionale e provinciale-Analisi del sistema imprenditoriale regionale e provinciale-Incidenza sulle PMI, derivata dalla globalizzazione dei mercati e dalla continua innovazione tecnologica-Analis delle nuove competenze ed effetti sull'organizzazione aziendale.

Illustrazione e analisi di concreti casi aziendali.

Comparazione dei dati e verifica dell'evoluzione organizzativa dell'impresa.

### **Testi consigliati:**

Documenti e report presentati e discussi nel corso delle lezioni.

SVIMEZ-Rapporto 2004 sull'economia del mezzogiorno-cap.VIII pagg.425-464

BANCA D'ITALIA-Relazione annuale 2003."Note sull'andamento dell'economia in Sardegna". Pagg.5-23

---

## **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

**Docente:** Prof. Federico Niccolini

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### **Programma:**

L'organizzazione aziendale come chiave dell'efficacia nel settore privato, pubblico e *non profit*. Evoluzione del pensiero organizzativo. Paradigma meccanicistico e paradigma organico a confronto. Dimensioni della progettazione organizzativa. La configurazione organizzativa. Management e ruolo del management. Le strategie organizzative. Il fine - La missione. Gli obiettivi. Le principali tipologie strategiche. Il rapporto strategia-struttura. Ruoli, compiti e mansioni. Funzioni e processi. Elementi fondamentali della struttura organizzativa. Principali tipologie strutturali. Struttura funzionale, Struttura orizzontale, Struttura divisionale, Struttura a matrice. L'ambiente organizzativo. Incertezza ambientale. Il rapporto ambiente-struttura. Modelli meccanici e modelli organici. Concetti di differenziazione e di integrazione. Relazioni interorganizzative. Dipendenza delle risorse. Ecologia delle popolazioni. *Network* collaborativi. Istituzionalismo e isomorfismo. La cultura organizzativa. Le principali tipologie di cultura. Valori etici nelle organizzazioni. Approcci alla valutazione dell'efficacia. Management della conoscenza implicita. Management della conoscenza esplicita. Rapporto tecnologia-struttura. Tecnologia dell'informazione. La *learning organization*. I processi decisionali. Prospettive organizzative per il 21° Secolo.

### **Testi consigliati:**

DAFT R. L., *Organizzazione aziendale*, Apogeo, 2001, capitoli 1,2,3,4,5,6,7,9.

MORGAN G., *Le metafore dell'organizzazione*, Franco Angeli, Milano, 2001, capitolo 2.

### **Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **INSEGNAMENTI**

---

### **POLITICA ECONOMICA**

**Docente:** Prof. Carlo Marcetti  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

1° Parte: Teoria economica ed implicazioni di Politica Economica e Finanziaria. Fondamenti di macroeconomia. Teoria della politica economica. Il modello di Domanda-Offerta aggregata. Il moltiplicatore. Moneta e Politica monetaria. Il problema dell'inflazione e della disoccupazione in una economia moderna. Aspettative e politica economica. La "Nuova economia classica" e "Nuova economia Keynesiana": proposte di politiche economiche. Il bilancio pubblico: politica finanziaria e scelte politiche. Il debito pubblico nella gestione della Politica economica. La crisi degli Stati nazionali moderni. I limiti dei governi nazionali nel controllo dell'economia. Fra congiuntura ed emergenza il controllo dell'economia.

2° Parte: Il commercio, l'economia, le istituzioni pubbliche in ambito internazionale. Il commercio internazionale e l'organizzazione mondiale del commercio: riflessi sul commercio delle politiche economiche nazionali e la cooperazione internazionale. Il sistema finanziario internazionale. La nuova dimensione dei mercati. I sistemi monetari internazionali. Gli accordi monetari europei. Il sistema monetario europeo. L'unione europea e l'area monetaria, la politica monetaria, valutaria, fiscale. le politiche industriali, commerciali, ambientali; fondi strutturali e politiche redistributive. BCE e SEBC. FMI e sua evoluzione. Banca Mondiale.

3° Parte: Aspetti e problematiche della globalizzazione:

Globalizzazione dei mercati e della produzione: forme, caratteri, cause, effetti, le conseguenze per le politiche economiche. Globalizzazione e scenari per l'intervento pubblico. sistemi di sviluppo locale.

4° Parte: Politiche dello sviluppo

L'economia dei Paesi in via di sviluppo. Problemi della crescita e dello sviluppo economico; Modelli ed esperienze nelle aree in ritardo. Il caso nazionale e regionale. Strumenti finanziari e legislativi di sostegno e "politiche attive".

**Testi consigliati:**

SAMUELSON P., NORDHAUS, *Economia*, Ed. Mc.Graw Hill, Milano, ed. XVII (Parte V: da pag. 409 a pag. 731; Cap.XIII.A: Argomenti del punto A; Cap.XVI: per intero).  
SABATINI G., *Moneta e finanziamento del sistema economico*, Franco Angeli, Milano, 1999 (Cap. III e Cap. IV).  
Ulteriori documenti saranno diffusi durante il corso.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott. Gavino Basilio Becugna.

## INSEGNAMENTI

---

### POLITICA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Carlo Marcetti

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

#### **Programma:**

1° Parte: Teoria economica ed implicazioni di Politica Economica e Finanziaria. Fondamenti di macroeconomia. Teoria della politica economica. Il modello di Domanda-Offerta aggregata. Il moltiplicatore. Moneta e Politica monetaria. Il problema dell'inflazione e della disoccupazione in una economia moderna. Aspettative e politica economica. La "Nuova economia classica" e "Nuova economia Keynesiana": proposte di politiche economiche. Il bilancio pubblico: politica finanziaria e scelte politiche. Il debito pubblico nella gestione della Politica economica. La crisi degli Stati nazionali moderni. I limiti dei governi nazionali nel controllo dell'economia. Fra congiuntura ed emergenza il controllo dell'economia.

2° Parte: Il commercio, l'economia, le istituzioni pubbliche in ambito internazionale. Il commercio internazionale e l'organizzazione mondiale del commercio: riflessi sul commercio delle politiche economiche nazionali e la cooperazione internazionale. Il sistema finanziario internazionale. La nuova dimensione dei mercati. I sistemi monetari internazionali. Gli accordi monetari europei. Il sistema monetario europeo. L'unione europea e l'area monetaria, la politica monetaria, valutaria, fiscale. le politiche industriali, commerciali, ambientali; fondi strutturali e politiche redistributive. BCE e SEBC. FMI e sua evoluzione. Banca Mondiale.

3° Parte: Aspetti e problematiche della globalizzazione:

Globalizzazione dei mercati e della produzione: forme, caratteri, cause, effetti, le conseguenze per le politiche economiche. Globalizzazione e scenari per l'intervento pubblico. sistemi di sviluppo locale.

4° Parte: Politiche dello sviluppo

L'economia dei Paesi in via di sviluppo. Problemi della crescita e dello sviluppo economico; Modelli ed esperienze nelle aree in ritardo. Il caso nazionale e regionale. Strumenti finanziari e legislativi di sostegno e "politiche attive".

#### **Testi consigliati:**

SAMUELSON P., NORDHAUS, *Economia*, Ed. Mc.Graw Hill, Milano, ed. XVII (Parte IV: Cap. 16; Parte V: Cap. 21-22-23-24-26; Parte VI: Cap. 27-28-29-30-31-32-33-34).

SABATINI G., *Moneta e finanziamento del sistema economico*, Franco Angeli, Milano, 1999 (Cap. III e Cap. IV).

Ulteriori documenti saranno diffusi durante il corso.

#### **Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

#### **Attività didattiche integrative:**

Dott. Giuseppe Pischedda.

## INSEGNAMENTI

---

### PRODUZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 5  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

**PARTE I:**

L'innovazione tecnologica e gestionale come fattore di sviluppo del settore Agroalimentare  
I principali settori dell'industria alimentare. Il contesto internazionale: il fabbisogno alimentare nel mondo.

**PARTE II:**

I principi alimentari. Le classificazione dei prodotti alimentari: caratteristiche endogene ed esogene degli alimenti. Le frodi alimentari: definizione, normativa, organi di controllo  
La conservazione degli alimenti: mezzi fisici, chimici e biologici. La tutela igienico sanitaria degli alimenti: Il metodo HACCP: normativa e applicazione. La qualità degli alimenti quale fattore di sviluppo e tutela delle produzioni aziendali. Marchi e tutela del prodotto nella Unione Europea. Tecniche di valorizzazione dei prodotti alimentari. La valorizzazione e tipizzazione del prodotto: il ruolo dei disciplinari di produzione.

**PARTE III**

Scelta da parte dello studente di una filiera alimentare.

**Testi consigliati:**

P. CAPPELLI, V. VANNUCCHI, *Chimica degli alimenti, conservazione e trasformazione*, Zanichelli, Bologna.  
G. SANTOPRETE, *La situazione alimentare alle soglie del terzo millennio*, Edizioni ETS  
Dispense distribuite a lezione

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** il giovedì dalle 16.30 alle 18.30 presso il Dipartimento di Chimica, Via Vienna n. 2; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Cristina Mele.

---

### PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**Docente:** Prof. Francesco Manca  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di studiare l'attività svolta dal management per guidare l'azienda verso i suoi obiettivi, razionalizzare l'utilizzo dei fattori produttivi e verificare i risultati ottenuti. Verrà affrontato brevemente il tema della contabilità analitica, propedeutico alla comprensione del

## **INSEGNAMENTI**

---

funzionamento del controllo di gestione, e quello del controllo di gestione applicato alle imprese che producono su commessa.

### **Programma:**

**Parte Prima** – La contabilità analitica e il suo utilizzo a scopi direzionali.

1. La contabilità dei costi nelle sue varie articolazioni; 2. La suddivisione dell'azienda in centri di responsabilità; 3. La contabilità dei costi per le decisioni: margine di contribuzione, break-even point, scelte di make or buy, analisi differenziale; 4. L'Activity Based Costing; 5. La determinazione del costo di prodotto; 6. I costi standard.

**Parte Seconda** - La formazione del budget d'impresa

1. La funzione del budget nel contesto dell'attività di programmazione e controllo: aspetti strategici, tecnici, contabili e organizzativi; 2. La formazione del budget d'esercizio: la previsione di costi e ricavi e la costruzione dei vari piani funzionali; 3. Il budget degli investimenti; 4. Il budget finanziario; 5. Il budget delle fonti e degli impieghi e quello di cassa; 6. Il budget patrimoniale; 7. Il controllo di gestione nelle imprese che producono su commessa.

**Parte Terza** - Gli strumenti del controllo budgetario

1. Finalità e caratteristiche del sistema di reporting; 2. I diversi livelli di indagine e l'utilizzo dei parametri-obiettivo; 3. L'analisi degli scostamenti (dei ricavi e dei costi, fissi e variabili) e la ricerca delle relative cause; 4. La riformulazione del budget come fase successiva a quella del controllo.

### **Testi consigliati:**

BRUSA L., *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*, Giuffrè, Milano, 2000, capitoli 3, 4, 5, 6.

MANCA F., *Lezioni di economia aziendale*, Cedam, Padova, 2003, capitoli 8, 9, 10, 11.

Materiale didattico illustrato durante le lezioni è disponibile presso i *tutor*.

**Avvertenza importante:** per gli studenti appartenenti al corso quadriennale il programma del corso rimane quello previsto per l'A.A. 2002/2003; ogni informazione a riguardo è disponibile presso i *tutor*.

### **Modalità d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** prima e dopo la lezione e il martedì delle settimane di lezione, dalle ore 16.30 alle 19.30; dal termine delle lezioni in poi sarà comunicato mese per mese.

---

## **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### **Obiettivi:**

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente conoscenze in merito agli aspetti teorici ed operativi di un moderno sistema di pianificazione e controllo. In particolare, lo studente potrà approfondire le funzioni e gli strumenti diretti a favorire l'attività di direzione

## INSEGNAMENTI

---

strategica ed operativa nelle aziende turistiche. Inoltre, potrà acquisire specifiche competenze in materia di redazione del business plan, di budgeting e di reporting.

**Oggetto del corso:**

Il corso è finalizzato a chiarire gli aspetti teorici ed operativi di un moderno sistema di pianificazione e controllo. In particolare, si approfondiranno le funzioni e gli strumenti diretti a favorire l'attività di direzione strategica ed operativa nelle aziende turistiche.

1. *Il sistema di pianificazione e controllo*: significato e funzione dell'attività di pianificazione e controllo, la struttura organizzativa del controllo, la struttura informativa del controllo, il processo di pianificazione e controllo, i criteri di progettazione di un sistema di pianificazione e controllo nel settore turistico.

2. *Pianificazione strategica*: logiche, contenuti fasi e strumenti della pianificazione strategica, l'individuazione degli obiettivi strategici, l'analisi del profilo competitivo e la formulazione delle alternative strategiche.

3. *Il sistema di budget*: il budget generalità, i documenti che compongono il budget, il processo di budgeting, il consolidamento dei budget settoriali: il budget economico, patrimoniale e di cassa.

4. *Il business plan*: sintesi del progetto imprenditoriale, gli aspetti descrittivi del business plan, le proiezioni economico-finanziarie: l'analisi del punto di pareggio, gli indici di redditività e liquidità, i conti economici, gli stati patrimoniali e i flussi finanziari prospettici.

5. *Il sistema di reporting*: il reporting aspetti generali, il reporting e la responsabilità gestionale, i principi del reporting, le tipologie di report, il sistema di indicatori per il controllo della performance, l'analisi degli scostamenti.

**Testi consigliati:**

I testi verranno comunicati dal docente prima dell'inizio delle lezioni.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## RAGIONERIA (MODULO A)

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**CORSO DI LAUREA:** Economia - Economia aziendale (modulo A + B)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si sviluppa in due parti, strettamente collegate ed interdipendenti.

La prima approfondisce i problemi di rilevazione tipici delle aziende industriali contrassegnate dalla forma giuridica di società per azioni.

La seconda esamina, in forma particolareggiata, il processo formativo del bilancio di esercizio delle società di capitali, con riguardo alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Inoltre, viene svolta l'analisi dei principali articoli del Testo Unico delle Imposte sui Redditi inerenti la determinazione del reddito d'impresa.

## INSEGNAMENTI

---

### Programma:

1. La costituzione della società per azioni. Gli aumenti e le diminuzioni di capitale sociale. Il prestito obbligazionario.
2. L'acquisizione e la dismissione dei fattori produttivi pluriennali. Le altre operazioni relative ai fattori pluriennali: in particolare, i contributi in conto capitale e in conto esercizio, le spese di manutenzione ordinarie e straordinarie.
3. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche materiali: l'ammortamento secondo la legge civile e secondo la legge fiscale. Le immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni finanziarie: in particolare, le partecipazioni.
4. La valutazione delle rimanenze: il disposto del codice civile e il disposto della legge fiscale.
5. L'utile di esercizio e la sua destinazione.
6. La perdita di esercizio e la sua copertura: in particolare, gli articoli 2446 e 2447 del codice civile.
7. La redazione del bilancio di esercizio: il D. Lgs. 127/1991. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa. I "postulati" del bilancio e i criteri di valutazione. Il bilancio in forma abbreviata. I principi di determinazione del reddito d'impresa.

### Testi consigliati:

QUAGLI A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, II Edizione, Torino, Giappichelli, 2003.  
Si raccomanda l'uso costante del codice civile, del codice tributario e dei principi contabili. Materiale didattico ed altre letture di riferimento verranno segnalate durante il corso dal docente.

### Modalità d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, subito dopo ogni lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Francesca Lunesu.

---

## RAGIONERIA (MODULO B)

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso si sviluppa in due parti, strettamente collegate ed interdipendenti.

La prima tratta dell'analisi di bilancio, di carattere spaziale e temporale, condotta attraverso la costruzione di un sistema di indicatori (quotienti e margini) significativi, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico. Ciò dopo aver descritto le principali logiche di riclassificazione dei dati di bilancio.

La seconda affronta la tematica dell'analisi di bilancio per flussi, con riferimento alle diverse forme e strutture del rendiconto finanziario e alle tecniche per la sua redazione.

### Programma:

1. L'analisi di bilancio: possibilità e limiti informativi.

## INSEGNAMENTI

---

2. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il "principio finanziario": gli impieghi. In particolare, l'attivo fisso e l'attivo circolante. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il "principio finanziario": le fonti. In particolare, i mezzi propri e il capitale di credito; le passività consolidate e le passività correnti.
3. La riclassificazione del Conto Economico: in particolare, dalla configurazione a "costi, ricavi e rimanenze" alla configurazione a "costi e ricavi" ("della produzione ottenuta" e "della produzione venduta").
4. L'analisi della redditività: premesse. L'indice di redditività del capitale di rischio e l'indice di redditività del capitale investito: relazioni ed interdipendenze. Il problema dell'effetto di "leverage".
5. L'analisi della composizione del capitale: il grado di elasticità del capitale investito ed il grado di indebitamento del capitale finanziario. L'analisi delle correlazioni: la struttura patrimoniale "a non breve". L'analisi delle correlazioni: la struttura patrimoniale "a breve".
6. Il rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto.
7. Le variazioni "finanziarie" e le variazioni "non finanziarie". La tecnica di redazione del rendiconto finanziario.

**Testi consigliati:**

CARAMIELLO C., *Indici di bilancio*, Giuffrè, Milano, 1993.

CARAMIELLO C., *Il rendiconto finanziario*, Giuffrè, Milano, 1993.

Materiale didattico ed altre letture di riferimento verranno segnalate durante il corso dal docente.

**Modalità d'esame:**

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, subito dopo ogni lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Francesca Lunesu.

---

## RAGIONERIA

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso ha per oggetto il processo di formazione e di interpretazione del bilancio d'esercizio. Il percorso formativo, orientato ad approfondire i contenuti del bilancio e i criteri di valutazione, nonché le problematiche inerenti all'utilizzo degli strumenti di interpretazione in relazione alle più recenti teorie di determinazione delle performance aziendali, è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche per l'utilizzazione del bilancio a scopi decisionali.

**Programma:**

Il bilancio d'esercizio. Il bilancio d'esercizio come strumento informativo. Le funzioni del bilancio. I principi contabili come regole del bilancio. Il bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile. I postulati di bilancio secondo i principi contabili del CNDC e dello IASB. Lo Stato

## **INSEGNAMENTI**

---

Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa. Gli aspetti formali del bilancio. Il contenuto delle voci e i criteri di valutazione. Il bilancio secondo la legislazione tributaria.

**Le analisi di bilancio.** Scopi e limiti dell'analisi di bilancio. La riclassificazione dello Stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. L'analisi della redditività. Gli indici di composizione. Gli indici di correlazione. La leva finanziaria e la leva operativa. L'analisi per flussi. Finalità e modelli di rendiconto finanziario. Principi generali di redazione del rendiconto finanziario. Il rendiconto di Capitale Circolante Netto. Il rendiconto di cassa.

**Testi consigliati:**

QUAGLI A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, II Edizione, Torino, Giappichelli, 2003  
CARAMIELLO C., DI LAZZARO F., FIORI G., *Indici di bilancio. Strumenti per l'analisi gestionale*, Milano, Giuffrè, 2003;  
CARAMIELLO C., *Il rendiconto finanziario*, Milano, Giuffrè, 1993.  
Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

**Testi di consultazione:**

PODDIGHE F. (a cura di), *Analisi di bilancio per indici. Aspetti operativi*, Padova Cedam, 2001.  
PODDIGHE F. (a cura di), *Profili di economia aziendale e di ragioneria*, volume primo, Padova Cedam 2003.

**Modalità d'esame:**

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, subito dopo ogni lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott. Gianluca Lai.

---

## **REGOLAMENTAZIONE ED ANTITRUST**

**Docenti:** Prof. Gianfranco Atzeni

**CORSO DI LAUREA:** Economia

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

Teoria dei Giochi. Le forme di Mercato. Concorrenza, Monopolio. Oligopolio. La Differenziazione del Prodotto. Concentrazione, Fusioni ed acquisizioni. Relazioni Verticali. Obiettivi della normativa antitrust, Struttura delle normative antitrust. Mercato rilevante. Barriere all'entrata e strategie di prezzo. Strategie non di prezzo. Analisi antitrust della predazione. Discriminazione di Prezzo. La regolamentazione.

**Testi consigliati:**

BENTIVOGLI C., TRENTI S., *Economia e Politica della Concorrenza. Intervento Antitrust e regolamentazione*, Carocci, 1995.  
CABRAL L., *Economia Industriale*, Carocci, 2002.  
Shy, Industrial Organization, The MIT Press, 1995.

## **INSEGNAMENTI**

---

Appunti delle lezioni.

**Note:**

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della cattedra di Economia Industriale [www.uniss.it/ecopol/ecoind](http://www.uniss.it/ecopol/ecoind). E' sempre possibile contattare i docenti mediante e-mail agli indirizzi [atzeni@uniss.it](mailto:atzeni@uniss.it) - [mariella.cabizza@agcm.it](mailto:mariella.cabizza@agcm.it). Durante il corso sarà distribuito un programma dettagliato. Sono possibili variazioni marginali al programma durante lo svolgimento del corso.

**Modalità d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** dopo la lezione. Inoltre, il lunedì alle 10, Palazzo Zirolia, II piano. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## **REVISIONE AZIENDALE**

**Docente:** Prof. Francesco Poddighe

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso intende illustrare i principi e le tecniche della revisione, rivolgendo particolare attenzione all'internal auditing.

Dopo aver approfondito alcuni concetti preliminari, sarà quindi analizzato il sistema del controllo interno: dalla struttura organizzativa posta alla sua base, all'ordinamento della funzione contabile, agli strumenti per la sua valutazione.

Successivamente ci si soffermerà sull'istituto della certificazione di bilancio: saranno inoltre sottoposti ad attenta disamina i principi di revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Infine, verrà esaminato il delicato ruolo svolto dal Collegio Sindacale, alla luce del D. Lgs. n° 88 del 27 gennaio 1992 che ha istituito il Registro dei Revisori Contabili e della recente riforma introdotta nel nostro ordinamento con il D. Lgs. n° 58 del 24 febbraio 1998, noto come Testo Unico sulla Corporate Governance.

Ciò anche allo scopo di permettere un adeguato confronto fra ruoli e competenze del Collegio Sindacale e delle Società di Revisione.

Più in particolare:

**Parte I** – Il sistema del controllo interno: la definizione di "revisione"; le fasi del processo di revisione; le caratteristiche e la struttura del sistema di controllo interno; gli strumenti per la valutazione del sistema di controllo interno.

**Parte II** – La certificazione del bilancio: le Società di Revisione; i principi di revisione; la relazione di certificazione.

**Parte III** – Il Collegio Sindacale: i principi di comportamento del Collegio Sindacale; i controlli effettuati dal Collegio Sindacale; a relazione del Collegio Sindacale; le novità introdotte dal Testo Unico sulla Corporate Governance.

**Testi consigliati:**

Il titolare comunicherà i testi di riferimento all'inizio del corso.

## INSEGNAMENTI

---

**Modalità d'esame:**  
Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### RISORSE E AMBIENTE

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco  
**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

Concetto di risorsa e riserva. Materie prime ed interazione con l'ambiente. Materie prime energetiche e loro impatto ambientale. Materie prime alimentari: produzione, caratterizzazione, trasformazione, legami con il territorio, valorizzazione dei prodotti tipici, marchi di qualità regionali e comunitari. Certificazione di prodotto e di processo. HACCP. Normative e certificazioni ambientali (iso 14001, EMAS,). Problematiche regionali riguardanti le interazioni tra produzione e ambiente.

**Testi consigliati:**

E. CHIACCHIERINI, M. LUCCHETTI – *Materie prime, trasformazione ed impatto ambientale*, edizioni Kappa  
D. VERDESCA, S. FALORNI – *La certificazione ambientale degli enti pubblici e del territorio* – Editore il sole 24 ore  
L. CERÈ, *L'energia: un quadro di riferimento* – Editore Giappichelli  
Saranno distribuite dispense durante le lezioni.

**Modalità d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Cristina Mele.

---

### SCELTE DI PORTAFOGLIO

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda  
**CORSO DI LAUREA:** Economia  
**Crediti:** 5  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

**Cenni sull'immunizzazione finanziaria**

Il problema dell'immunizzazione. La gestione di un portafoglio immunizzato. Il caso di più uscite.

**La teoria dell'utilità**

## **INSEGNAMENTI**

---

Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie. Il criterio del valor medio. Il criterio del valor medio e i giochi "equi". La teoria dell'utilità. Limiti del criterio del valor medio. La funzione utilità. L'utilità delle somme incerte. L'avversione al rischio. Costruzione della funzione personale di utilità. Osservazioni critiche. La dominanza stocastica. La dominanza stocastica del primo ordine. La dominanza stocastica del second'ordine. Il criterio media - varianza. L'analisi rischio - rendimento. Media - varianza e utilità. Media - varianza e dominanza stocastica.

### **La teoria del portafoglio**

Premesse. Curva di indifferenza, portafogli equivalenti, portafogli efficienti e portafogli ottimali. Il criterio media - varianza e il portafoglio ottimo. Selezione di portafoglio: Introduzione. Il caso di due attività. Analisi dei casi particolari in presenza di due attività. Vendite allo scoperto. Il caso di  $n$  titoli rischiosi. La struttura del modello. Il caso di  $n$  titoli rischiosi e uno non rischioso. La determinazione dei rendimenti. Il modello mono-indice. Il modello di Sharpe per un portafoglio di titoli. Il "beta" di un titolo. Il capital asset pricing model (CAPM). La security Market Line. Il "beta" di portafoglio. La leva finanziaria e il rischio sistematico nelle ipotesi del CAPM. I prezzi di equilibrio nel CAPM. L'arbitrage Pricing Theory (APT).

### **Prodotti finanziari derivati**

Futures: modelli di pricing. Le options: modelli di pricing. Gli swap.

### **Testi consigliati:**

CETTA F., *Analisi Finanziaria e di innovazione tecnologica*, ISU,Roma.

Oltre a ciò si consiglia lo studente di prendere visione delle dispense scaricabili dalle pagine di "Scelte di Portafoglio" collocate all'interno del sito della Facoltà di Economia di Sassari.

### **Modalità d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **SISTEMI INFORMATICI DI RETE**

**Docente:** Prof. Andrea Lagorio

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### **Obiettivi:**

Scopo del corso è fornire una conoscenza di base delle tecniche e delle problematiche riguardanti le reti informatiche. Verranno affrontati una grande varietà di argomenti con l'obiettivo non di formare dei tecnici ma degli utilizzatori consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti che l'odierna tecnologia mette a disposizione.

### **Programma:**

Introduzione. Struttura di un calcolatore. Programmi e la loro esecuzione. Il Sistema Operativo. Esecuzione concorrente di programmi (Multitasking). Utilizzazione da parte di più utenti (Multiutenza). Comunicazioni tra calcolatori. Reti di Calcolatori. Client e Server. Crittografia. Firme elettroniche. Servizi e Protocolli di Rete. Reti Ethernet. Altri tipi di Hardware rete. Tcp/Ip. I nomi di dominio e la loro risoluzione (Dns). Gli identificatori di risorse (Uri). Navigazione (Http/Ftp). Posta elettronica (Smtp/Pop/Imap). Connessioni

## INSEGNAMENTI

---

"Sicure" (Ssl). Firewall. Accesso Remoto (PPP). Condivisione di Risorse (Nfs/Lpr/Smb/Appletalk). Reti Private Virtuali (Vpn). Applicazioni di rete. Configurazione di Una Postazione di Lavoro. Browser. Posta elettronica. Basi di Dati. Privacy e firma elettronica. E-Commerce. Cenni ad altre applicazioni di rete.

**Testi consigliati:**

1. The Linux Network Administrator's Guide, Second Edition (LDP Project) OLAF KIRCH AND TERRY DAWSON ISBN 1-56592-400-2 Scaricabile gratuitamente da Internet all'indirizzo:

<http://tldp.org/guides.html>. Il testo è tecnico, ha un grado di approfondimento elevato ed un'ampiezza molto maggiore di quella del corso: verranno utilizzate solo alcune delle parti introduttive dei capitoli.

2. Appunti delle lezioni (<http://elabor.homelinux.org/sisinfrete>).

**Modalità d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## SISTEMI INFORMATIVI DI IMPRESA

**Docente:** Prof. Martino Unali

**CORSO DI LAUREA:** Economia

**Anno di corso:** terzo

**Crediti:** 5

**Semestre:** secondo

**Obiettivi:**

L'informazione è oggi l'*asset* strategico di ogni organizzazione. Il corso di *sistemi informativi di impresa* introduce lo studente alla tecnologia dell'informazione ed ai sistemi informativi, con l'obiettivo di avvicinare alla materia sia semplici utilizzatori di strumenti informatici sia futuri responsabili o organizzatori della tecnologia informativa aziendale. I contenuti fondamentali del corso evidenziano il ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information and Communication Technology) nell'ambito dei sistemi informativi aziendali, in funzione di basi di dati e di altre informazioni e strumenti disponibili. La gestione di archivi, dati storici integrati e consistenti, permette alla direzione aziendale di estrarre informazioni attendibili di sostegno al processo di scelta manageriale. Il database management è la premessa alle fasi di selezione, esplorazione e modellazione di grandi masse di dati, per scoprire regolarità o relazioni non note a priori e ottenere risultati chiari e utili ai proprietari di database, finalizzando il sistema informativo al sistema di supporto alle decisioni (Decision Support System).

Con approccio multidisciplinare e sistematico il corso ha lo scopo di mettere lo studente in grado di affrontare argomenti informatico-statistici e di management, con particolare riguardo alla trattazione di aree funzionali di impresa e di casi aziendali interfacciati con la realtà territoriale ed esperienze organizzative concrete, anche in una prospettiva internazionale. Alle lezioni teoriche si affiancano eventuali attività pratiche di laboratorio, livellate ad uno standard apprezzabile da futuri manager, esperti di marketing-finanza o di metodi statistico-quantitativi e, soprattutto, da informatici e studenti in *new economy*. Per facilitare apprendimento e partecipazione attiva, ai frequentanti verrà fornito materiale didattico, dispense del docente ad uso didattico interno e *case study* risolti per sperimentare metodologie di *problem solving*. Questo, al fine di coltivare anche l'interesse dei potenziali

## INSEGNAMENTI

analisti d'impresa (probabili utenti di Master in Business Administration) e dei futuri amministratori e/o responsabili aziendali di database (Data Base Administrator), ponendoli in grado di affrontare con approccio dinamico le problematiche delle organizzazioni legate all'informazione e di poter trovare, con il tipico *modus operandi* multidimensionale dei manager, le soluzioni più adeguate.

Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso

MODULO A	sistemi informativi e ICT, informatica aziendale e sistemi di elaborazione la gestione delle informazioni in azienda: la funzione sistemi informativi
MODULO B	progettazione e sviluppo del software e dei sistemi informativi pianificare, valutare e condurre progetti informatici; analisi costi-benefici
MODULO C	progettazione-management di database; datawarehousing e data mining metodi statistici e business intelligence; sistemi informativi e GIS

### Organizzazione delle tipologie didattico – formative:

Il corso si articola in ore di lezione frontale e alcune ore di studio guidato (esercitazioni in aula informatica), individuali o di gruppo. E' prevista l'assegnazione ai discenti di lavori di progettazione autonoma (ipotesi opzionale), project da consegnare entro la fine delle lezioni. La verifica dell'apprendimento avviene anche attraverso il monitoraggio del lavoro svolto durante le esercitazioni pratiche e i project presentati. Tempi, contenuti e metodi della parte pratico-applicativa si adattano alle risorse disponibili in laboratorio e agli argomenti di teoria trattati. Le lezioni si svolgono di pomeriggio nell'aula informatica di via Sardegna.

**Contenuti:** (*key words*): sistemi informativi, ICT, ingegneria processi decisionali, basi di dati, SQL, data warehouse, data mining, dbms e GIS.

**Prerequisiti:** si suggerisce la conoscenza degli argomenti di *Laboratorio informatico II*.

### Testi base di riferimento:

A lezione, per stimolare coinvolgimento e studio dei frequentanti, si segnalieranno articoli da riviste specializzate e/o software applicativi.  
AA.VV. (a cura di A. CARIGNANI), *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le aziende*, McGraw-Hill, 2004  
G. BRACCHI, C. FRANCALANCI, G. MOTTA, *Sistemi informativi e aziende in rete*, McGraw-Hill, ult. ediz.  
R. J. ROIGER, M. W. GEATZ, *Introduzione al Data Mining*, McGraw-Hill, 2003

### Ulteriori letture di approfondimento

Chi non frequenta concorda col docente, in tempi adeguatamente antecedenti l'esame, anche la lettura di qualche testo tra i seguenti:  
K. LAUDON, J. LAUDON, *Management dei sistemi informativi*, Pearson Prentice Hall, 2003  
R. KIMBALL, M. ROSS, *Data Warehouse: la guida completa*, Hoepli informatica, 2003  
P. GIUDICI, *Data Mining: metodi statistici per le applicazioni aziendali*, McGraw-Hill, ult. ediz.  
M. GOFFARELLI, S. RIZZI, *Data Warehouse: teoria e pratica della progettazione*, McGraw-Hill, ult. ediz.  
M. J. A. BERRY, G. LINOFF, *Data Mining*, Apogeo, ult. ediz  
N. J. NILSSON, *Intelligenza artificiale*, Apogeo, ult. ediz.  
L.T.MOSS, S.ATREE, *Business Intelligence Roadmap*, Addison-Wesley, ult. ediz.  
R. A. ELMASRI, S. B. NAVATE, *Sistemi di basi di dati: fondamenti*, Addison-Wesley, 2001

### Modalità dell'esame e prova intermedia:

L'esame prevede almeno una prova scritta (prova generale). Ulteriori verifiche, es. prova orale-pratica, sono comunque successive al superamento dello scritto e decise dal docente

## **INSEGNAMENTI**

---

in via opzionale. Si valutano le attività pratiche e/o progettuali scritte, svolte *in intinere* dagli studenti. Per ridurre il carico di studio a fine corso dei frequentanti si può valutare un eventuale esame intermedio (prova parziale) in forma scritta. Le parti della prova intermedia, prevista solo per chi frequenta, sono escluse dall'esame finale.

**Ricevimento studenti:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a [unali@uniss.it](mailto:unali@uniss.it) e nell'oggetto specifichi la frase *studente economia*. nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### **STATISTICA (Corso A)**

**Docente:** Prof.ssa Lucia Pozzi

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

La prima parte del corso verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. La seconda parte è dedicata all'introduzione dei metodi d'inferenza statistica.

**Programma:**

Nozioni introduttive. Il piano di rilevazione dei dati. Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche. I rapporti statistici. Le medie e la variabilità. La concentrazione. Le relazioni statistiche tra caratteri. Cenni sul calcolo combinatorio e delle probabilità. Le distribuzioni campionarie. Procedimenti d'inferenza.

**Testi consigliati:**

PACINI B. – PICCI L., *Introduzione alla Statistica*, Clueb, Bologna, 2001.

PICCOLO D., *Statistica*, il Mulino, Bologna, 1998.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott. Giuseppe Demuro.

---

### **STATISTICA (Corso B)**

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

## **INSEGNAMENTI**

---

**Obiettivi:**

La prima parte del corso verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. La seconda parte è dedicata all'introduzione dei metodi d'inferenza statistica.

**Programma:**

Nozioni introduttive. Il piano di rilevazione dei dati. Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche. I rapporti statistici. Le medie e la variabilità. La concentrazione. Le relazioni statistiche tra caratteri. Cenni sul calcolo combinatorio e delle probabilità. Le distribuzioni campionarie. Procedimenti d'inferenza.

**Testi consigliati:**

PACINI B. – PICCI L., *Introduzione alla Statistica*, Clueb, Bologna, 2001.  
PICCOLO D., *Statistica*, il Mulino, Bologna, 1998.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**

Dott. Massimo Esposito.

---

## **STATISTICA**

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso è diviso in due parti. La prima parte verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. Più in dettaglio, verranno analizzati il piano di rilevazione dei dati, le distribuzioni statistiche e le rappresentazioni grafiche, i rapporti statistici, le medie, la variabilità, la concentrazione, le relazioni statistiche tra caratteri.

La seconda parte è dedicata all'introduzione dei metodi d'inferenza statistica; dopo una breve introduzione sui concetti fondamentali del calcolo delle probabilità, verranno affrontate le distribuzioni campionarie ed i problemi di stima puntuale, gli intervalli di confidenza e la verifica delle ipotesi.

**Testo consigliato:**

PACINI B. – PICCI L., *Introduzione alla Statistica*, CLUEB, Bologna, 2001.

**Testo di utile consultazione:**

PICCOLO D., *Statistica*, il Mulino, Bologna, 1998.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta e orale.

## **INSEGNAMENTI**

---

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**  
Dott. Massimo Esposito.

---

### **STATISTICA ECONOMICA**

**Docente:** Prof. Emilio Porcu

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Obiettivo del corso è quello di fornire lo studente di una modellistica quanto più possibile completa per l'analisi delle serie storiche applicate a dati finanziari. La prima parte sarà dedicata all'analisi delle serie storiche secondo l'approccio classico. Successivamente si passerà allo sviluppo di una parte introduttiva inerente lo spazio probabilistico ed i processi stocastici allo scopo di fornire allo studente gli strumenti necessari per affrontare l'argomento serie storiche secondo l'approccio moderno. Le conoscenze richieste per la frequentazione del corso sono quelle derivanti da un corso di econometria. Oltre alla parte teorica, si analizzeranno alcuni dati reali tramite utilizzo di alcuni softwares di largo uso nel campo delle serie storiche (Matlab, SPSS, SAS). Durante il corso saranno fornite agli studenti alcune dispense da me redatte ed a loro esclusivo utilizzo. Si richiederà l'integrazione di alcuni testi indicati nella bibliografia.

Modalità d'esame: una prova orale. Si richiederà altresì la presentazione di una tesina, sotto la guida del docente, allo scopo di elaborare alcuni dati temporali di carattere finanziario.

**Programma:**

**Parte Prima – Analisi delle serie storiche secondo l'approccio classico.**

Le fluttuazioni ricorrenti e non ricorrenti dei fenomeni economici nel tempo. Il metodo decompositivo: modelli additivi, moltiplicativi e misti. Analisi della componente trend: impiego delle medie mobili, delle medie mobili ponderate e di metodi analitici. Analisi della componente stagionale: alcuni modelli di stagionalità, trattamento di rapporti di stagionalità anomali.

**Parte seconda – Introduzione ai processi stocastici.**

Cenni introduttivi: definizione di variabile casuale e vettore casuale, spazio probabilistico, funzione di ripartizione e di densità, momenti di una variabile casuale e funzione generatrice dei momenti. Definizione di processo stocastico. Alcuni esempi. Alcune importanti caratteristiche dei processi stocastici: la stazionarietà in senso forte e in senso debole e l'ergodicità. Il teorema di decomposizione di Wold. Definizione e commenti sull'utilità del teorema.

**Parte terza – Alcuni modelli per l'analisi delle serie storiche secondo l'approccio moderno.**

Definizione di serie storica a parametro discreto. I modelli autoregressivi AR(p). Condizioni per la stazionarietà. I modelli media mobile MA(q). Condizioni per l'invertibilità. I modelli autoregressivi media mobile ARMA(p,q). Cenni alla procedura Box-Jenkins: analisi della funzione di autocorrelazione (ACF) e di quella di autocorrelazione parziale (PAC). Test di Box-Pierce e di Ljung-Box. Cenni ai modelli ARCH e GARCH.

## INSEGNAMENTI

---

**Tesi indispensabili per l'esame. (si può scegliere un testo fra i tre indicati)::**

PICCOLO, D. (1990). *Introduzione all'Analisi delle Serie Storiche*. NIS

GUARINI, R., TASSINARI, F. (2000). *Statistica Economica*. Il Mulino.

DAGUM, E. B. (2001). *Analisi delle Serie Storiche*. Springer Verlag.

### Testi di approfondimento

PANKRATZ, A. (1983). *Forecasting with Univariate Box-Jenkins Models*. Wiley.

DAGUM, E. B. (2001). *Analisi delle Serie Storiche*. Springer Verlag.

BROCKWELL, P.J., and DAVIS, R.A. (1991). *Time series: Theory and Methods*. Springer Verlag, 2a ed.

HAMILTON, J. (1994). *Time Series Analysis*. Princeton University Press.

HARVEY, A.C. (1993). *Time Series Models*. Harvester Wheatsheaf, 2a ed.

SARGENT, T.J. (1987). *Macroeconomic Theory*. Academic Press, 2a ed.

GREENE, W.H. (2000). *Econometric Analysis*. Prentice-Hall, 4th ed.

JOHNSTON, J. and DI NARDO, J. (1997). *Econometric Methods*. McGraw-Hill, New York, 4th ed.

PRIESTLEY, M.B. (1981). *Spectral Analysis and Time Series*. Academic Press.

VERBEEK, M. (2000). *A Guide to Modern Econometrics*. Wiley, Chichester.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## STORIA ECONOMICA

**Docente:** Prof.ssa Luisa Coda

**Corso di Laurea:** Economia – Economia aziendale<sup>25</sup>

**Crediti:** 8, 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma:

Il corso è articolato in due moduli.

#### Modulo A

In questa parte saranno esaminati, nelle linee generali, i fattori che maggiormente influirono sullo sviluppo economico tra il XVI ed il XVIII secolo: l'andamento demografico, le politiche fiscali e commerciali, i principali sistemi di lavorazione delle terre, l'industria a domicilio, i sistemi bancari. Si analizzeranno, quindi, le dottrine economiche affermatesi tra Cinquecento e Settecento (mercantilismo, fisiocrazia e liberismo) e le politiche economiche adottate in alcuni paesi europei (Spagna, Portogallo, Olanda, Gran Bretagna, Francia, Prussia) e negli Stati Uniti.

#### Modulo B

Verterà sulle caratteristiche e sui principali problemi dell'economia mondiale nell'Ottocento e nel Novecento. Si analizzeranno, in particolare, i seguenti argomenti: il passaggio dalle manifatture rurali alla "grande industria", la relazione fra scienza e tecnologia, i cambiamenti nel settore agrario, la rivoluzione dei trasporti, l'evoluzione del sistema monetario internazionale, i differenti "modelli" di sviluppo adottati nei paesi europei e i fattori che ne

---

<sup>25</sup> modulo B

## **INSEGNAMENTI**

---

favorirono o frenarono la crescita economica. Si esamineranno, quindi, le principali crisi economiche del Novecento, le cause che le determinarono e le conseguenze sul tessuto economico e sociale. Le ultime lezioni saranno dedicate alla nascita di un nuovo ordine internazionale con gli accordi di Bretton Woods e il Piano Marshall.

**Testi consigliati:**

- Per gli studenti del Corso di Laurea in Economia (moduli A e B):  
Le dispense ad uso esclusivo degli studenti del Corso, scaricabili dal sito della cattedra di Storia economica.

Materiale didattico integrativo fornito a lezione.

- Per gli studenti del Corso di Laurea in Economia aziendale (modulo B):  
Le dispense ad uso esclusivo degli studenti del Corso, scaricabili dal sito della cattedra di Storia economica.

Materiale didattico integrativo fornito a lezione.

- Per gli studenti del Corso di Laurea in Economia e Commercio vale il programma indicato per l'a.a. 2001/2002, oppure le dispense predisposte per gli studenti del Corso di Laurea in Economia.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** il lunedì dalle 15 alle 18 presso la sede della Facoltà.

---

## **STRATEGIE D'IMPRESA**

**Docente:** Prof. Daniele Porcheddu

**CORSO DI LAUREA:** Economia aziendale

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Crediti:** 4

**Obiettivi:**

Al termine del corso lo studente dovrà, tra le altre cose:

- saper identificare il contributo che la strategia può fornire ai risultati positivi delle imprese
- saper descrivere le origini e lo sviluppo della strategia di business
- saper riconoscere i molteplici ruoli della strategia all'interno dell'organizzazione
- riuscire ad identificare le principali caratteristiche strutturali di un settore e la loro influenza sulla concorrenza e sulla redditività
- essere capace di spiegare il ruolo delle risorse e delle competenze come base della formulazione strategica
- saper discutere l'evoluzione dell'impresa e riconoscere le innovazioni organizzative fondamentali che hanno dato forma alle imprese moderne
- essere in grado di individuare le circostanze in cui un'impresa può creare un vantaggio competitivo sui suoi rivali
- saper riconoscere i differenti stadi del ciclo di vita del settore e comprendere i fattori che determinano il processo di evoluzione del settore
- riuscire ad individuare le principali determinanti delle strategie di diversificazione settoriale

## INSEGNAMENTI

---

### Programma:

#### Parte istituzionale

Le imprese e il problema strategico. I concetti di base della direzione strategica. Strategie e strutture organizzative. L'analisi del vantaggio competitivo. Le strategie di business in diversi contesti competitivi. Le strategie di gruppo e le ristrutturazioni del corporate.

#### Parte applicativa:

Studio di casi aziendali: illustrazione e discussione di problemi e soluzioni strategiche con riferimento alle imprese del cluster dell'*information and communication technologies* (ict) in Sardegna.

### Modalità prova d'esame:

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta a perta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

### Testi consigliati:

GRANT, R.M., *L'analisi strategica per le decisioni aziendali*, Il Mulino, Bologna, 1999 (nuova edizione).

FERRUCCI, L., PORCHEDDU, D., *La new economy nel Mezzogiorno. Istituzioni e imprese tra progettualità e contingencies in Sardegna*, Il Mulino, Bologna, 2004.

### Ulteriori letture di approfondimento:

FERRUCCI L. (2000), *Strategie competitive e processi di crescita dell'impresa*, Angeli, Milano.

BESANKO D.ET AL. (2001), *Economia dell'industria e strategie d'impresa*, Utet, Torino.

**Ricevimento studenti:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a daniele@uniss.it.

---

## TECNICA PROFESSIONALE

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di Laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso è orientato ad approfondire alcune tra le principali tematiche della tecnica professionale, analizzate sotto il profilo economico aziendale, contabile e fiscale. Vengono particolarmente approfonditi i principi e i metodi di valutazione d'azienda, unitamente all'analisi introduttiva delle operazioni straordinarie, al fine di creare competenze e capacità specifiche per la libera professione e la consulenza in campo aziendale.

### Programma:

La valutazione d'azienda: principi generali. Il concetto di capitale economico e i metodi di valutazione. Principi e criteri di determinazione del tasso di capitalizzazione. I metodi reddituali: metodo reddituale semplice e complesso. Principi e metodi di determinazione dei flussi reddituali. I metodi patrimoniali semplici e complessi. Principi di valutazione per la stima a valori correnti. I metodi misti. L'avviamento. I metodi innovativi: cenni. I metodi finanziari: principi generali. Le operazioni straordinarie: principi generali. La trasformazione:

## **INSEGNAMENTI**

---

problematiche contabili e fiscali. La fusione e la scorporazione: problematiche contabili e fiscali. La liquidazione volontaria: problematiche contabili e fiscali.

### **Testi d'esame per i frequentanti:**

L. Guatri, Trattato sulla valutazione delle aziende, Milano, EGEA, 1998 (Cap.1, escluso § 1.4; Cap.2 esclusi § 2.19-2.20-2.21-2.22; Cap.3 esclusi § 3.25-3.26-3.29-3.34-3.35, Cap.4 , Cap.5 - § 5.43-5.44-5.45, Cap.6 Escluso, Cap.7 - § 7.60-7.61-7.63-7.67-7.6.8)  
F. Poddighe (a cura di), Manuale di tecnica professionale, Padova, Cedam, 2000 (Parte II )  
Materiale didattico integrativo fornito dal docente

### **Testi d'esame per i non frequentanti**

L. Guatri, Trattato sulla valutazione delle aziende, Milano, EGEA, 1998 (integrale)  
F. Poddighe (a cura di), Manuale di tecnica professionale, Padova, Cedam, 2000 (Parte II )  
Materiale didattico integrativo fornito dal docente

### **Testi di consultazione:**

C. Caramiello, *Ragioneria ed economia aziendale*, vol. III (Ragioneria applicata e professionale), Milano, Mursia, 1993.  
Dezzani F., Pisoni P., Puddu L., Fusioni, Scissioni, trasformazioni e conferimenti. *Scritture contabili*, Milano, Giuffrè, 1995

### **Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI**

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco

**CORSO DI LAUREA:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo, al secondo in Economia aziendale

**Periodo:** primo semestre

### **Programma:**

Tecnologia e innovazione tecnologica. Le tecnologie dell'attuale rivoluzione. Ciclo di vita di una tecnologia. Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie. Parchi scientifici e tecnologici. Trasferimento di tecnologia. Sviluppo tecnologico nel settore dell'elettronica e dell'informatica. Le biotecnologie: definizione e campi di applicazione. Qualità e controllo di qualità nei processi produttivi. Materie prime: risorse e riserve. Risorse energetiche e tecnologia delle fonti di energia. Tecnologie ed impatto ambientale.

### **Testi consigliati:**

CHIACCHIERINI E., *Tecnologia e produzione*, Ed. Kappa, Roma, ultima edizione disponibile

CHIACCHIERINI, LUCCHETTI M. L., *Materie prime trasformazione ed impatto ambientale*, Kappa, Roma, ultima edizione disponibile.

MORGANTE A., *Tecnologia dei cicli produttivi*, Mondadori, Bologna, ultima edizione disponibile.

Dispense distribuite a lezione.

## **INSEGNAMENTI**

---

**Modalità prova d'esame:**  
Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** il giovedì dalle 16.30 alle 18.30 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Attività didattiche integrative:**  
Dott.ssa Cristina Mele.

---

### **TEORIA E TECNICA DELLA QUALITÀ'**

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione di sistema e di prodotto, riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

**Programma:**

Parte I

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. Le norme EN 45000. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

Parte II

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. Gli aspetti economici della qualità.

**Testi consigliati:**

BARBARINO F. – UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

La norma UNI EN ISO 9001:2000 (disponibile presso la sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Dispense distribuite a lezione e disponibili presso lo studio della Prof.ssa Manca (Dipartimento di Chimica, Via Vienna 2, stanza 309).

**Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:**

CHIARINI A., Sistemi qualità in conformità alle norme ISO 9000 – Franco Angeli, 1999 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

BARBARINO F. C., LEONARDI E., *ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità-* Il sole 24 ore Libri, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

## **INSEGNAMENTI**

---

GALGANO A., *La Qualità Totale*, Il sole 24 ore Libri, 1990 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Colonna F., *La fabbrica nera*, Nuovo Studio Tecna, 1998 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### **TEORIA E TECNICA DELLA QUALITÀ'**

**Docente:** Prof. Andrea Mario Franco

**CORSO DI LAUREA:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione di sistema e di prodotto, riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

**Programma:**

Parte I

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. Le norme EN 45000. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

Parte II

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. Gli aspetti economici della qualità.

**Testi consigliati:**

BARBARINO F. – UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

La norma UNI EN ISO 9001:2000 (disponibile presso la sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Dispense distribuite a lezione e disponibili presso lo studio della Prof.ssa Manca (Dipartimento di Chimica, Via Vienna 2, stanza 309).

**Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:**

CHIARINI A., Sistemi qualità in conformità alle norme ISO 9000 – Franco Angeli, 1999 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

## **INSEGNAMENTI**

---

BARBARINO F. C., LEONARDI E., *ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità-* Il sole 24 ore Libri, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru").

GALGANO A., *La Qualità Totale*, Il sole 24 ore Libri, 1990 ( disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Colonna F., *La fabbrica nera*, Nuovo Studio Tecna, 1998 ( disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare la docente per e-mail scriva a [gmanca@uniss.it](mailto:gmanca@uniss.it).

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Cristina Mele.

## **INSEGNAMENTI**

### **INSEGNAMENTI ATTIVATI A SASSARI**

Insegnamenti	Docenti	Settori scientifico disciplinari
Analisi e contabilità dei costi	Ruggieri Marco	SECS-P/07
Crescita e sviluppo	Deidda Luca	SECS-P/02
Demografia regionale	Pozzi Lucia	SECS-S/04
Diritto bancario	Tola Manuela	IUS/05
Diritto commerciale	Ibba Carlo	IUS/04
Diritto dei trasporti	Pippia Daniela	IUS/06
Diritto del lavoro	Merolla Daniela	IUS/07
Diritto della concorrenza	Cossu Monica	IUS/04
Diritto delle contrattazioni telematiche	Riccardelli Nicola	IUS/04
Diritto fallimentare	Carboni Francesco	IUS/04
Diritto industriale	Cossu Monica	IUS/04
Diritto privato (corso A)	Ferro-Luzzi Federico	IUS/01
Diritto privato (corso B)	Ferro-Luzzi Federico	IUS/01
Diritto pubblico	Carboni G.Giuseppina	IUS/09
Diritto pubblico dell'economia	Carboni G.Giuseppina	SECS-P/12
Diritto regionale e dell'ambiente	Carboni G.Giuseppina	IUS/10
Diritto tributario	Ficari Valerio	IUS/12
Diritto tributario delle transazioni telematiche	Ficari Valerio	IUS/12
Econometria	Gutierrez Luciano	SECS-P/05
Economia aziendale (corso A)	Manca Francesco	SECS-P/07
Economia aziendale (corso B)	Giovanelli Lucia	SECS-P/07
Economia degli intermediari finanziari	Moro Ornella	SECS-P/11
Economia dei contratti	Deidda Luca	SECS-P/01
Economia del mercato mobiliare	Mazzei Roberto	SECS-P/11
Economia dell'Unione Europea	Addis Elisabetta	SECS-P/02

## INSEGNAMENTI

Economia delle assicurazioni	Moro Ornella	SECS-P/11
Economia delle aziende di credito	Moro Ornella	SECS-P/11
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	Marinò Ludovico	SECS-P/07
Economia dell'informazione e dell'innovazione	Piga Claudio	SECS-P/01
Economia e gestione delle imprese	Turchetti Giuseppe	SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese commerciali	Romani Simona	SECS-P/08
Economia industriale	Atzeni Gianfranco	SECS-P/06
Economia internazionale	Vannini Marco	SECS-P/01
Economia monetaria	Addis Elisabetta	SECS-P/06
Economia monetaria internazionale	Addis Elisabetta	SECS-P/02
Economia pubblica	Vannini Marco	SECS-P/06
Finanza	Mazzei Roberto	SECS-P/01
Finanza aziendale	Mazzei Roberto	SECS-P/09
Geografia economica	Donato Carlo	M-GRR/02
Laboratorio informatico I (corso A)	Grosso Enrico	INF/01
Laboratorio informatico I (corso B)	Grosso Enrico	INF/01
Laboratorio informatico I (corso C)	Grosso Enrico	INF/01
Laboratorio informatico I (corso D)	Grosso Enrico	INF/01
Laboratorio informatico I (corso E)	Grosso Enrico	INF/01
Laboratorio informatico II	Grosso Enrico	INF/01
Lingua inglese	Bowles Hugo Amorelli Maria I.	L-LIN/12
Lingua spagnola	Rodrigo M. José Suárez Pilar	L-LIN/07

## INSEGNAMENTI

Macroeconomia	Marco Vannini	SECS-P/01
Marketing	Romani Simona	SECS-P/08
Marketing dei prodotti alimentari	Deriu M. Caterina	SECS-P/08
Matematica finanziaria	Trudda Alessandro	SECS-S/06
Matematica generale (corso A)	Antoci Angelo	SECS-S/06
Matematica generale (corso B)	Antoci Angelo	SECS-S/06
Metodi di ottimizzazione	Antoci Angelo	MAT/09
Microeconomia (corso A)	Bloise Gaetano	SECS-P/01
Microeconomia (corso B)	Bloise Gaetano	SECS-P/01
Organizzazione aziendale	Bonti Mariacristina	SECS-P/10
Politica economica	Marcetti Carlo	SECS-P/02
Produzione e valorizzazione dei prodotti alimentari	Franco Mario Andrea	SECS-P/13
Programmazione e controllo	Manca Francesco	SECS-P/07
Ragioneria	Ruggieri Marco	SECS-P/07
Regolamentazione e antitrust	Atzeni Gianfranco	SECS-P/02
Revisione aziendale	Poddighe Francesco	SECS-P/07
Scelte di portafoglio	Trudda Alessandro	MAT/09
Sistemi informatici di rete	Lagorio Andrea	INF/01
Sistemi informativi di impresa	Unali Martino	SECS-S/03
Statistica (corso A)	Pozzi Lucia	SECS-S/01
Statistica (corso B)	Otranto Edoardo	SECS-S/01
Statistica economica	Porcu Emilio	SECS-S/03
Storia economica	Coda Luisa	SECS-P/12
Strategie di impresa	Porcheddu Daniele	SECS-P/08
Tecnica professionale	Marinò Ludovico	SECS-P/07
Tecnologia dei processi produttivi	Franco Mario Andrea	SECS-P/13
Teoria e tecnica della qualità	Manca Gavina	SECS-P/13

## **INSEGNAMENTI**

### **INSEGNAMENTI ATTIVATI AD OLBIA**

Insegnamenti	Docenti	Settori scientifico disciplinari
Diritto commerciale	Ibba Carlo	IUS/04
Diritto dei trasporti e legislazione del turismo	Morandi Francesco	IUS/06
Diritto dell'Unione Europea	Ricci Carola	IUS/06
Diritto privato	Morandi Francesco	IUS/01
Diritto tributario	Mastroiacovo Valeria	IUS/12
Economia aziendale	Giovanelli Lucia	SECS-P/07
Economia degli intermediari finanziari	Pinna Parpaglia Giovanni	SECS-P/11
Economia del turismo	Piga Claudio	SECS-P/06
Economia dell'ambiente	Concu Giovanni	SECS-P/06
Economia e gestione delle imprese turistiche	Porcheddu Daniele	SECS-P/08
Economia regionale	Carboni Oliviero	SECS-P/01
Finanza aziendale	Pinna Parpaglia Giovanni	SECS-P/09
Geografia dell'ambiente	Donato Carlo	M-GRR/02
Geografia del turismo	Donato Carlo	M-GRR/02
Geografia economica	Donato Carlo	M-GRR/02
Laboratorio informatico	Grosso Enrico	INF/01
Laboratorio informatico	Grosso Enrico	INF/01
Laboratorio informatico	Grosso Enrico	INF/01
Lingua inglese I	Bowles Hugo Louise Michelle Brett	L-LIN/12
Lingua inglese I (corso avanzato)	Bowles Hugo Louise Michelle Brett	L-LIN/12
Lingua inglese II	Bowles Hugo Louise Michelle Brett	L-LIN/12
Lingua tedesca I e corso avanzato	Tonelli Livia Tanya Baumann	L-LIN/14
Lingua tedesca II	Tonelli Livia	L-LIN/14

## **INSEGNAMENTI**

---

	Tanya Baumann	
Macroeconomia	Vannini Marco	SECS-P/01
Marketing del turismo	Porcheddu Daniele	SECS-P/08
Matematica generale	Ghiselli Roberto	SECS-S/06
Microeconomia	Carboni Oliviero	SECS-P/01
Organizzazione aziendale	Niccolini Federico	SECS-P/10
Politica economica	Marcetti Carlo	SECS-P/02
Programmazione e controllo	Giovanelli Lucia	SECS-P/07
Ragioneria	Marinò Ludovico	SECS-P/07
Risorse e ambiente	Franco Mario Andrea	SECS-P/13
Statistica	Otranto Edoardo	SECS-S/01
Teoria e tecnica della qualità	Franco Mario Andrea	SECS-P/13

## **INSEGNAMENTI**

---

### **Area aziendale**

Analisi e contabilità dei costi - Economia aziendale - Economia degli intermediari finanziari - Economia del mercato mobiliare - Economia delle assicurazioni - Economia delle aziende di credito - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche - Economia e gestione delle imprese - Economia e gestione delle imprese commerciali - Economia e gestione delle imprese turistiche - Finanza aziendale – Marketing - Marketing dei prodotti alimentari - Marketing del turismo - Organizzazione aziendale - Produzione e valorizzazione dei prodotti alimentari - Programmazione e controllo – Ragioneria - Revisione aziendale - Risorse e ambiente - Strategie di impresa - Tecnica professionale - Tecnologia dei processi produttivi - Teoria e tecnica della qualità.

### **Area economica**

Crescita e sviluppo – Econometria - Economia dei contratti - Economia dell'informazione e dell'innovazione - Economia dell'Unione Europea - Economia industriale - Economia internazionale - Economia monetaria - Economia monetaria internazionale - Economia pubblica - Economia regionale – Finanza - Geografia economica – Macroeconomia – Microeconomia - Regolamentazione e antitrust - Storia economica - Economia del turismo - Economia dell'ambiente - Geografia del turismo - Geografia dell'ambiente - Politica economica.

### **Area giuridica**

Diritto bancario - Diritto commerciale - Diritto dei trasporti - Diritto dei trasporti e legislazione del turismo - Diritto del lavoro - Diritto della concorrenza - Diritto delle contrattazioni telematiche - Diritto dell'Unione Europea - Diritto fallimentare - Diritto industriale - Diritto privato - Diritto pubblico - Diritto pubblico dell'economia - Diritto regionale e dell'ambiente - Diritto tributario - Diritto tributario delle transazioni telematiche.

### **Area informatica**

Laboratorio informatico I - Laboratorio informatico II - Sistemi informatici di rete.

### **Area linguistica**

Lingua inglese I – Lingua inglese II - Lingua spagnola - Lingua tedesca I – Lingua tedesca II.

### **Area matematico-statistica**

Demografia regionale - Matematica finanziaria - Matematica generale - Metodi di ottimizzazione - Scelte di portafoglio - Sistemi informativi di impresa – Statistica - Statistica economica.

---

## Programmazione della Didattica

---



## **PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA**

---

### **Calendario dell'anno accademico**

#### **Durata:**

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2004, avrà termine il 30 settembre 2005 e sarà articolato in semestri.

---

#### **Primo semestre:**

27 settembre e il 15 dicembre 2004.

---

#### **Secondo semestre:**

24 febbraio il 25 maggio 2005.

---

#### **Precorsi a Sassari e ad Olbia:**

Fra l'1 e il 24 settembre 2004 si svolgono i precorsi di Matematica e Informatica, la cui frequenza è raccomandata a tutte le matricole.

Presso la sede di Olbia si svolgono i precorsi di lingua inglese e di lingua tedesca.

Chi ha conseguito la certificazione informatica ECDL è esonerato dai precorsi di informatica.

---

#### **Test d'ingresso:**

Per gli insegnamenti di Lingua Inglese (Corsi di laurea in Economia e in Economia Aziendale) si svolgono test d'ingresso finalizzati ad accertare il possesso delle nozioni minime per la frequenza del corso. In caso di mancato superamento del test lo studente dovrà frequentare preventivamente un Corso di base, organizzato dalla Facoltà o dall'Ateneo, e superare il test d'uscita.

Per ulteriori informazioni sui corsi di lingua straniera si rinvia alla documentazione fornita dal Centro Linguistico d'Ateneo e disponibile sul sito internet della Facoltà (<http://economiaweb.uniss.it>).

---

#### **Esami di profitto:**

Gli esami e le altre verifiche del profitto si terranno secondo il seguente calendario:

- un appello tra il 16 dicembre e il 22 dicembre 2004;
  - due appelli fra il 7 gennaio e il 23 febbraio 2005;
  - tre appelli fra il 26 maggio e il 22 luglio 2005;
  - un appello fra il 12 settembre e il 23 settembre 2005.
- 

#### **Sessioni di Laurea:**

- sessione autunnale: 4 e 5 ottobre 2004
  - sessione invernale: 16 e 17 dicembre 2004;
  - sessione straordinaria: 15 e 17 marzo 2005;
  - sessione estiva: 5 e 7 luglio 2005.
- 

#### **Sospensioni per festività delle attività didattiche:**

Lunedì 1 novembre 2005.

Lunedì 6 dicembre 2003 (Sassari)

Mercoledì 8 dicembre 2005.

Da giovedì 23 dicembre 2003 a giovedì 6 gennaio 2005 per festività natalizie.

Da giovedì 24 marzo 2005 a mercoledì 30 marzo 2005 per festività pasquali.

Lunedì 25 aprile 2005

Giovedì 2 giugno 2005.

## **INFORMAZIONI GENERALI SULLA DIDATTICA**

---

### **Iscrizione alle prove d'esame**

Per gli esami dei primi due anni di corso:

Ufficio informazioni del DEIR  
Via Torre Tonda n°34  
Tel. 079/2017304 - Fax 079/2017312

Per gli esami del terzo e quarto anno:

Ufficio informazioni della Facoltà  
Località Serra Secca (piano primo)  
Tel. 079/2830200 - Fax 079/274896

Per gli esami del corso di Laurea in Economia e imprese del turismo:

Segreteria Didattica  
Presso Aeroporto "Costa Smeralda", 07026 Olbia, piano I  
Tel. 0789/642184 - Fax 0789/646108  
e-mail: uniolbia@uniss.it

### **Esami di profitto**

Gli esami consistono in una prova orale o scritta, oppure in una prova scritta e orale, eventualmente integrate da una prova pratica.

Qualora siano previste verifiche intermedie del profitto, il loro esito negativo non preclude il sostenimento dell'esame.

Qualora sia richiesta una preiscrizione all'esame, anche i candidati non preiscrittisi hanno diritto di sostenere l'esame, salvo che si tratti di prove scritte o di prove orali integrate da prova pratica.

Le prove orali sono pubbliche.

Nelle prove scritte, è pubblica la comunicazione dell'esito e del voto. Ogni candidato ha diritto di prendere visione dei propri elaborati.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento d'identità.

Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata e devono essere portati a compimento con continuità. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi dovranno essere autorizzate dal Preside, e ne deve essere data tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

Il calendario deve prevedere non meno di sette appelli distribuiti in quattro distinte sessioni. Fra i due appelli della stessa sessione l'intervallo di tempo non può essere inferiore ai quindici giorni.

In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere esami senza alcuna limitazione, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'Ordinamento degli Studi.

### **Certificazioni informatiche e linguistiche:**

Gli studenti in possesso della certificazione informatica ECDL sono esonerati dai seguire i percorsi di informatica.

## **INFORMAZIONI GENERALI SULLA DIDATTICA**

---

Gli studenti in possesso della certificazione linguistica Cambridge PET possono essere esonerati, sentito il parere del docente, dal seguire il corso di Inglese (A2/B1) e possono presentare la documentazione relativa, presso il Centro Linguistico d'Ateneo, per la verbalizzazione dell'esame.



---

Servizi agli Studenti

---



**SEGRETERIE****Segreteria Studenti**

Piazza Università - Palazzo Zirolia, 07100 Sassari, piano terra.  
Tel. 079/228992 - 079/229950

La segreteria studenti svolge le pratiche di:

- immatricolazioni
- iscrizioni
- trasferimenti
- rilascio certificati
- presentazione domande di laurea
- presentazione titolo della tesi

Orario estivo: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00; chiusura pomeridiana.

Orario invernale: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30; martedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30.

**Segreteria studenti:**

Aeroporto Costa Smeralda, 07026 Olbia, piano primo  
Tel. 0789/648046  
e-mail: sgolbia@uniss.it

**Orario:** mattina dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

pomeriggio: lunedì – mercoledì – giovedì dalle 15.00 alle 19.00

La SPS s.r.l., in collaborazione con il Coordinamento delle Segreterie Studenti dell'Università degli Studi di Sassari, cura il servizio di Segreteria Studenti per il Polo Universitario di Olbia. Il servizio è rivolto agli studenti di tutti i corsi di laurea dell'Ateneo, che presso il nostro sportello possono compiere tutti gli atti amministrativi relativi alla loro carriera universitaria. In particolare:

- Iscrizioni e Immatricolazioni;
- Certificazioni;
- Deposito titolo della tesi e disbrigo adempimenti pre – laurea;
- Presentazione domande di laurea;
- Inserimento del proprio Curriculum Vitae nella banca dati on line "Almalaurea" (di prossima attivazione);
- Presentazione domanda di partecipazione agli esami di stato (per laureati che hanno completato il periodo di tirocinio);
- Ritiro diploma di maturità (per coloro che hanno presentato il documento originale all'atto dell'iscrizione);
- Ritiro pergamena di laurea (per laureati);
- Domande di trasferimento ad altre università;
- Passaggi di Corso di Laurea;
- Rinuncia agli Studi;
- Domanda di prosecuzione degli studi.

Il servizio di Segreteria Studenti è inserito nel Progetto "Sportello Unico" (Segreteria Studenti, ERSU, CUS), creato per offrire agli studenti universitari tutti i servizi generali in un unico sistema.

**Segreteria didattica:**

Aeroporto "Costa Smeralda", 07026 Olbia, piano primo  
Tel. 0789/642184 – Fax 0789/646108  
e-mail: uniolbia@uniss.it

Tra i servizi offerti dalla Segreteria didattica si segnalano:

- centro informazioni (fornisce notizie sull'organizzazione dei corsi, sulla logistica, sui programmi di insegnamento, sulla didattica);
- centro orientamento personalizzato (fornisce agli studenti consigli sugli esami da sostenere, analizzando la situazione di ogni singolo studente, ed aiuta nella redazione piani di studio);
- centro elaborazione dati relativi ai curricula ed alle carriere degli studenti (dispone di data base e di un indirizzario e-mail di tutti gli studenti iscritti);
- elaborazione e diffusione del materiale didattico (attraverso supporti cartacei, servizio fotocopie o strumenti elettronici);
- gestione delle strutture universitarie (ha la responsabilità della gestione di tutte le strutture, ivi comprese quelle informatiche, messe a disposizione degli studenti);
- gestione servizi informativi (divulga informazioni sul Corso di Laurea, sulle iniziative programmate e realizza una newsletter mensile contenente tutte le novità rilevanti);
- supporto per i docenti nello svolgimento delle lezioni e degli studenti agli esami, funge da collegamento nel rapporto tra docenti e studenti);
- svolge funzioni di supporto, organizzazione, creazione di stage, realizzazione eventi, seminari, tavole rotonde e convegni.

**TUTORATO**

Il tutorato in ingresso ed in itinere è affidato ai tutori ed al tutore coordinatore, reclutati tra gli studenti iscritti, attraverso una serie di bandi di selezione, emanati annualmente dal Consiglio di Facoltà, ed ai tutor selezionati dal Centro di Orientamento dell'Ateneo.

La loro attività consiste nell'accoglienza ed assistenza dei nuovi iscritti nell'ambito della frequenza delle lezioni. Si occupano dell'inventario e della catalogazione del materiale didattico, costantemente aggiornato, il quale può essere richiesto (anche via e-mail), dietro il rilascio di un documento di identità, per la duplicazione delle copie. Rilasciano informazioni sullo svolgimento della didattica e sulla mobilità internazionale (Erasmus, borse di studio) e stage. Distribuiscono i questionari predisposti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Svolgono attività di supporto per gli studenti impossibilitati a frequentare i corsi anche attraverso la posta elettronica.

Il servizio di tutorato è svolto in due sedi distinte:

**Tutor I e II anno** presso la sede del Quadrilatero V.le Mancini, al lato dell'Aula Gran Bretagna.

e-mail: [tutoreco@uniss.it](mailto:tutoreco@uniss.it)

Orario: dal lunedì al venerdì h. 9 - 13 e 15.30 - 17.30.

**Tutor III anno e per il V.O.** presso la sede della facoltà a Serra Secca, piano primo.

e-mail: [ecotutor@uniss.it](mailto:ecotutor@uniss.it)

tel. 079/2830250

Orario:

mattina: dal lunedì al venerdì h. 11.00 - 13.00

pomeriggio: lunedì, martedì, giovedì h. 15.30 - 17.30

**TUTORATO (sede di Olbia)**

Aeroporto "Costa Smeralda", 07026 Olbia, piano primo.

e-mail [tutor@uniolbia.it](mailto:tutor@uniolbia.it)

tel: 0789/642184

Orario:

mattina: dal lunedì al venerdì h. 9.00 - 13.00

pomeriggio: dal lunedì al giovedì h.15.00 - 19.00

**TUTORATO INFORMATICO:**

Ogni anno il Consiglio di Facoltà delibera il bando di selezione per il reclutamento dei tutor *informatici*, per la gestione dell'aula informatica e del laboratorio informatico. I tutor informatici svolgono attività di assistenza agli studenti che accedono alle postazioni informatiche di facoltà, coadiuvando i docenti durante le lezioni svolte in laboratorio. Esercitano anche una funzione di controllo sul servizio, in quanto sorvegliano che gli studenti si attengano alle norme prescritte dal regolamento di utilizzo delle aule informatiche.

**Sede di Sassari****Sala informatica**

Loc. Serra Secca, piano terra

**Laboratorio informatico**

Via Sardegna, n. 58, piano terra

**Sede di Olbia**

Presso Aeroporto "Costa Smeralda", piano primo

e-mail: [tutorinfo@uniolbia.it](mailto:tutorinfo@uniolbia.it)

**Servizio stampa documenti:**

Gli studenti che volessero stampare i loro documenti in aula informatica devono acquistare una tessera nominativa da 84 stampe al costo di € 3 oppure una da 140 stampe a € 5.

La tessera deve essere richiesta al tutor informatico di turno presso l'aula di Serra Secca e va autorizzata da Gianluca Paganello, responsabile del settore informatico.

---

**STUDENTI COLLABORATORI 150 ORE**

Gli studenti collaboratori 150 ore sono studenti iscritti alla facoltà oppure ad altre facoltà, svolgono un servizio informazioni nei confronti degli altri studenti. Le postazioni sono due e sono dislocate: a Serra Secca, al 1° piano, e in Via Sardegna, al piano terra. Ci si può rivolgere per informazioni primarie sulla didattica: orario delle lezioni, ubicazione aule, date appelli, e così via. Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00, pomeriggio martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00.

Loc. Serra Secca tel. 079/2830200

Via Sardegna, 58 tel. 079/2019035

**Socrates azione Erasmus**

(Programma d'Azione Europeo per la Mobilità degli Studenti Universitari)

- A partire dal 1987 sono stati avviati, dalla Comunità Europea, una serie di programmi d'azione nel campo dell'istruzione e della formazione per favorire la mobilità studentesca ed accrescere le opportunità e l'esperienza formativa globale dello studente coinvolto. Fra questi il **Programma Socrates**.
- Il **Programma Socrates** è una delle numerose azioni promosse dalla Commissione Europea di Bruxelles per accelerare il processo d'integrazione tra i sistemi nazionali finalizzati all'istruzione e alla formazione, sia dai Paesi membri dell'unione Europea (UE) sia dai paesi firmatari dello Spazio Economico europeo (SEE).
- L'**azione Erasmus** del programma Socrates promuove e governa la mobilità degli studenti iscritti nelle università dei Paesi membri della UE, dello SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e di alcuni paesi dell'Europa orientale. Gli studenti possono trascorrere un periodo di studio presso le sedi universitarie straniere che hanno sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Sassari.
- La durata della permanenza presso l'Università straniera dipende dall'accordo sottoscritto con le diverse sedi; essa comunque non può essere inferiore a 3 mesi né superiore a 12 mesi.
- **Gli studenti che risultano vincitori godono dello «status» di studente Erasmus che comporta le seguenti condizioni:**
  1. Esenzione del pagamento tasse presso la sede ospitante
  2. Fruizione degli eventuali servizi sociali eventualmente attivati in loco (mense, collegi, ecc.)
  3. Copertura assicurativa
  4. Partecipazione ad eventuali corsi di lingua attivati presso la sede straniera
  5. Riconoscimento dell'attività scolta all'estero da parte della Facoltà di appartenza.
- **Nel periodo che trascorre presso l'università estera ospitante**, lo studente è tenuto a svolgere l'attività didattico-scientifica che la Facoltà di appartenenza gli ha approvato prima della partenza. Lo studente, infatti, dovrà indicare gli insegnamenti che intende seguire, e le prove di esame che è intenzionato a superare ed ottenere l'approvazione di tale piano di studio da parte del Consiglio di Facoltà. Tale approvazione è vincolante per lo studente al fine di ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e dei risultati conseguiti. La tipologia del riconoscimento comprende:
  - a) Il riconoscimento della frequenza
  - b) Il riconoscimento degli esami superati
  - c) Il riconoscimento delle attività di studio e di ricerca finalizzate all'elaborazione della tesi di laurea.
- Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base delle certificazioni prodotte, il Consiglio di Facoltà delibera il riconoscimento delle frequenze attestate e degli esami superati, riportandoli tanto con la denominazione estera originale quanto con una denominazione italiana che sia riferibile alle discipline comprese nel settore disciplinare.
- La Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Sassari per l'anno accademico 2003-04 ha sottoscritto i seguenti accordi di collaborazione:
  1. **Facoltà di Economia dell'Università di Valencia, Spagna**, 3 borse di studio della durata di 9 mesi.
  2. **Facoltà di Economia del Collegio Universitario di Segovia, Spagna**, 3 borse di studio della durata di 9 mesi.

- 3. **Facoltà di Economia dell'Università Pompeu Fabra di Barcellona, Spagna**, 2 borse di studio della durata di 5 mesi.
- 4. **Facoltà di Economia dell'Università Jaime I di Castellón, Spagna**, 2 borse di studio della durata di 5 mesi.
- 5. **Facoltà di Economia dell'Università di Evry, Francia**, 2 borse di studio della durata di 10 mesi.
- 6. **Dipartimento di International Management dell'Università FH Johanneum di Graz, Austria**, 4 borse di studio della durata di 5 mesi.
- **Il responsabile** per l'azione Socrates della Facoltà è la **Prof.ssa Lucia Pozzi** (DEIR, Tel. 079-2017318 – fax 079/2017312, [lpozzi@ssmain.uniss.it](mailto:lpozzi@ssmain.uniss.it)).
- Per informazioni di carattere didattico gli studenti sono invitati a rivolgersi alla Prof.ssa Lucia Pozzi che coordina i singoli programmi di scambio.
- Per gli aspetti amministrativi e finanziari, gli studenti sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Ateneo, dott. Ssa Anna Livia Frassetto e dott. Gasperino Pala, (079-229977,-78,-80; fax 079/229979).
- **Nuove borse di studio Socrates/Erasmus** per la Facoltà di Economia sono possibili per l'anno accademico 2004-05. Gli studenti sono invitati a consultare la pagina WEB della Facoltà di Economia e a consultare gli avvisi affissi in bacheca nei quali verrà data notizia degli accordi Socrates 2003-04.

**Le domande di partecipazione ai progetti Socrates/Erasmus per l'anno accademico 2004-05** dovranno essere inoltrate all'Ufficio Relazioni Internazionali nella **primavera del 2004**, entro una scadenza che verrà comunicata con largo anticipo.

- **La Borsa di Studio** rappresenta soltanto un'integrazione finanziaria destinata a coprire le maggiori spese che lo studente dovrà sostenere all'estero.
- **Il Consiglio di Facoltà**, tenendo conto dell'ammontare delle borse di studio, dei tempi lunghi necessari per le erogazioni e dei disagi iniziali cui vanno incontro gli studenti che desiderano partecipare al programma, ha deliberato di stanziare **un contributo per ogni studente in mobilità pari al rimborso delle spese di viaggio** (sino ad un massimo di € 361,52 ).

**UFFICIO STAGE**

Dott.ssa Silvia Sotgiu

Loc. Serra Secca

tel.: 079/2830226

e-mail: stage@uniss.it – job@uniss.it

orario: dal lunedì al venerdì h. 10.30 -12.30

lunedì e martedì h. 16.00 – 17.00

**Regole e procedure per le candidature agli stage**

La Facoltà di Economia offre ai propri laureati/studenti una ampia gamma di proposte di stage presso imprese/istituzioni/banche operanti in Sardegna e in altre regioni. L'offerta di stage e la presentazione dei candidati alle imprese avviene attraverso la Facoltà di Economia, in base ad una convenzione stipulata fra la Facoltà e l'impresa/istituzione offerente lo stage.

Gli stage fatti da laureati/ studenti , promossi dalla facoltà di Economia, possono essere di due tipi:

1. stage procurati dai singoli studenti/laureati;
2. stage procurati dalla Facoltà.

**(1) Stage procurati dai singoli studenti/laureati**

- Se vi è disponibilità di coperture assicurative, la Facoltà consente la realizzazione di stage procurati dal candidato stesso presso imprese/enti non inclusi fra quelli pubblicizzati dalla Facoltà, sul proprio Sitoweb.
- Per l'attuazione dell'iter burocratico, lo studente/laureato deve mettere in contatto l'impresa/ente offerente con la Facoltà (stage@uniss.it) affinché siano espletate le operazioni/procedure necessarie ed informarsi presso lo sportello stage (stage@uniss.it opp. 079/2830226 – Dr.ssa S. Sotgiu).

**(2) Stage procurati dalla Facoltà****(2.1) La Banca dati stage della Facoltà di economia**

- Presso la Facoltà sarà costituito un archivio con la documentazione degli studenti/laureati interessati a ricevere offerte di stage. Tale database conterrà sia il Curriculum Vitae dello studente sia il ,modulo dati fase E (con dati su esami fatti, votazione, tesi e altri dati: grado di conoscenza informatica, esperienze di lavoro, di stage, di Erasmus, vincoli circa gli stage);
- Gli studenti/laureati **interessati a ricevere via e-mail informazioni sugli stage** via via proposti ed interessati a presentare la propria candidatura devono “iscriversi” al servizio stage e consegnare alla Facoltà le informazioni richieste per costituire la banca dati relativa ai Moduli dati fase E e relativa ai Curricula Vitae.
- E' nell'interesse dello studente/laureato, far avere alla facoltà nuovi file aggiornati nel corso del tempo nel caso abbia superato degli esami o abbia maturato esperienze di lavoro. Parimenti, il cambio dei recapiti di e-mail o di telefono (cellulare e telefono fisso) devono essere comunicati con la massima tempestività e per iscritto (e-mail).

**Biblioteca**

Loc. Serra Secca, piano terra

Coordinatore di Biblioteca

**Dott.ssa Franca M.L. Manca**

Tel. 079/2830213

Fax 079/2830227

e-mail: [fimanca@uniss.it](mailto:fimanca@uniss.it)

La Biblioteca, situata al piano terra dello stabile di Serra Secca, è aperta a tutti. Per accedervi è sufficiente ritirare all'ingresso la carta d'entrata che deve essere restituita all'uscita debitamente compilata.

Gli utenti possono usufruire di due Sale di lettura, per un totale di 68 posti a sedere.

La biblioteca è a scaffale aperto e l'utente può accedervi liberamente o chiedere l'aiuto del personale addetto alle sale.

Le tesi ed i periodici sono conservati in armadi chiusi e, per la loro consultazione, è necessario compilare una richiesta da presentare al personale addetto

Gli utenti hanno a disposizione 1 postazione per la consultazione del catalogo SBA e delle banche dati in rete d'Ateneo ed 1 postazione per la consultazione delle banche dati in CD-Rom, possedute dalla biblioteca.

Il prestito è aperto a tutti gli utenti, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, al mattino dalle ore 10,30 alle 12,30; il pomeriggio dalle ore 16,30 alle 17,30. Possono essere presi in prestito fino a 4 libri per la durata complessiva di 30 giorni.

La riproduzione dei documenti posseduti dalla Biblioteca è consentita, secondo le vigenti norme in materia di diritto d'autore, durante l'orario d'apertura della biblioteca. Gli utenti possono usufruire di un servizio self-service attraverso l'acquisto, presso il personale addetto alla sale di lettura, di schede magnetiche (da tre o cinque euro).

**Orario d'apertura:** dal lunedì al venerdì: al mattino dalle ore 9 alle 13,30; pomeriggio dalle ore 15 alle 18,30.

**Biblioteca della Facoltà di Economia – Sede di Olbia**

Aeroporto Costa Smeralda – Olbia

Tel. 0789/642184 - e-mail: [uniolbia@uniss.it](mailto:uniolbia@uniss.it)

**Direttore:** Prof. Francesco Morandi

**Responsabile:** Dott.ssa Franca M.L. Manca

**Referente:** Dott. Domenico Vargiu

Orario d'apertura: h. 9,00-13,00; 15,00-19,00 dal lunedì al venerdì

Prestito locale: h. 9,00-13,00 dal lunedì al venerdì

La Biblioteca è aperta a tutti. Per accedervi l'utente deve ritirare all'ingresso la carta d'entrata, che deve essere restituita all'uscita debitamente compilata.

La Biblioteca è a scaffale aperto e l'utente può accedervi liberamente o chiedere l'aiuto del personale addetto alla Sala di lettura.

Essendo di nuova istituzione il patrimonio librario della Biblioteca è costituito principalmente dai manuali d'esame adottati, 4 periodici correnti e da pubblicazioni specialistiche in materia di diritto ed economia del turismo.

La Biblioteca mette a disposizione degli utenti 24 posti a sedere, 4 postazioni per la navigazione in Internet e per la consultazione del [Catalogo d'Ateneo](#), delle [banche dati](#) e dei [periodici elettronici](#) condivisi in rete.

Il servizio prestito è riservato agli utenti ammessi a frequentare la Biblioteca. Ad ogni richiesta di prestito è necessario esibire la tessera rilasciata al momento dell'iscrizione a tale servizio. Possono essere presi in prestito fino a 4 volumi. La durata del prestito è di 30 giorni, rinnovabile per un periodo di durata pari a quello del prestito originario (30 giorni). Il numero massimo dei rinnovi consentito è 3. Il rinnovo può essere effettuato presso il servizio prestito della biblioteca, a condizione che il libro non sia stato prenotato da un altro utente, che l'utente sia in regola con la restituzione dei libri e che il libro non sia escluso dal prestito. L'utente che ritarda nella restituzione dei libri oltre il terzo giorno dalla scadenza del prestito è escluso dal servizio per un numero pari ai giorni del ritardo.

La mancata restituzione o il danneggiamento dei libri avuti in prestito comporta, oltre all'obbligo di ripristino del materiale librario ed al risarcimento del danno, l'esclusione dai servizi di lettura, prestito, prestito interbibliotecario e fornitura di documenti per i successivi tre mesi dalla data di riconsegna.

E' possibile prenotare un libro già in prestito presso il servizio prestito della biblioteca o attraverso il Catalogo d'Ateneo seguendo le istruzioni in linea. La prenotazione viene accettata solo se l'utente non ha ritardi nella restituzione di altri libri.

La riproduzione dei documenti posseduti dalla Biblioteca è consentita secondo le vigenti norme in materia di diritto d'autore, durante l'orario d'apertura della Biblioteca. Gli utenti possono usufruire di un servizio self-service attraverso l'acquisto di schede magnetiche, presso il personale addetto alla Sala di lettura.

**Informazioni per i disabili:** La Biblioteca è dislocata al primo piano dell'aeroporto ed è raggiungibile tramite ascensore a libero accesso. Non sono presenti barriere architettoniche.

**Biblioteca interfacoltà "Antonio Pigliaru"**

Viale Mancini, 1 - "Quadrilatero"  
07100 Sassari  
E-mail: biap@uniss.it

Tel. 079/228951 (Ingresso e informazioni su orari e servizi)  
079/228952 (Informazioni bibliografiche)  
079/228677 (Informazioni bibliografiche)  
079/228669 (Informazioni bibliografiche)  
079/228953 (Prestito)  
Fax 079/228952

Orario:  
08.00 - 20.00 lunedì - venerdì  
09.00 - 13.00 sabato

**Orario dei servizi**

	Lettura e consultazione	Prestito locale	Prestito interbibliotecario	Assistenza bibliografica	Consegna e consultazione tesi di laurea	Acquisizioni
Lu/ve	8.00/20.00	10.30/13.00 17.00/18.15	10.30/13.00	8.00/14.00 15.30/20.00	10.30/13.00	8.00/20.00
sa	9.00/13.00	10.00/12.30				

---

**Biblioteca Universitaria**

Piazza Università, 21  
Tel. 079/235179

orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00; il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

---

**Biblioteca della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

Via Roma, 74. Piano terra.  
Tel. 079/2080241; Fax 079/274928

Orario: martedì – giovedì – venerdì h.10.30/13.00

---

**Biblioteca del Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società**

Viale Regina Margherita, 15 - Piano 1°  
Tel. 079/228881 - Fax 079/228975

Piazza Conte di Moriana - Piano 2°  
Tel. 079/229663 - Fax 079/229660  
e-mail: magsanna@uniss.it

**Orario:**

Viale Regina Margherita, 15:  
08.30-13.30 lunedì-venerdì ;16.00-19.00 martedì, giovedì

Piazza Conte di Moriana  
09.00-13.00 lunedì-venerdì

**Orario prestito:**  
Viale Regina Margherita, 15  
08.30-13.30 lunedì-venerdì; 16.00-19.00 martedì, giovedì

Piazza Conte di Moriana  
09.00-13.00 lunedì-venerdì

---

**Biblioteca Centrale della Facoltà di Agraria**

Via E. De Nicola, 1 - Piano terra  
07100 Sassari  
Tel. 079/229205 – 079/229206  
Fax 079/229362  
e-mail: bibagr@antas.agraria.uniss.it

**Orario di apertura informazioni bibliografiche:**  
08:30-13:30 lunedì – venerdì; 15:30-20:00 lunedì – venerdì; 08:30-13:00 sabato

**Orario prestito:** 08.30 - 13.30 lunedì - venerdì

---

**Centro di Documentazione europea CDE**

presso **Biblioteca interfacoltà per le scienze giuridiche, politiche ed economiche "Antonio Pigliaru"**  
Viale Mancini, 1 - Stabile del Quadrilatero  
07100 Sassari

Tel.: 079/228951 Ingresso e informazioni su orari e servizi  
079/228950 / 8952 / 8669 Informazioni bibliografiche  
079/228953 Prestito  
Fax: 079/228809 e-mail: cde@uniss.it

**Orario:**  
08.30 - 20.00 lunedì-venerdì; 09.00 - 13.00 sabato

---

**Biblioteca del Dipartimento di Economia e sistemi arborei**

Via E. De Nicola, 1 - Piano 2°  
07100 Sassari  
Tel. 079/229363 (Informazioni)  
079/229357 (Sala Periodici)  
079/229251 (Sala lettura - Prestito)  
Fax 079/229356  
e-mail: clodde@uniss.it

**Orario di apertura informazioni bibliografiche e prestito:**

**SERVIZI AGLI STUDENTI****BIBLIOTECHE**

---

08.00 - 14.00 lunedì – venerdì; 15.30 - 18.30 lunedì - giovedì

**BIBLIOTECA DEL BANCO DI SARDEGNA**

Via Moleschott, 16 - Piano Terra  
Tel. 079/226508-226572  
Fax 079/226579  
e-mail: [biblioteca@bancosardegna.it](mailto:biblioteca@bancosardegna.it)  
orario di apertura: dal martedì al venerdì ore 9,00-13,00 15,00-17,00

**I SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**

La grande attenzione della Facoltà verso le nuove tecnologie è testimoniata dalla messa in servizio, nel biennio 2002-2003, di due nuove aule informatiche. Il 2003 ha visto inoltre l'inaugurazione del nuovo portale di Facoltà, un tassello importante nel contesto dei programmi di formazione a distanza e dell'impulso che la struttura intende dare alla gestione telematica dei principali servizi.

**AULE INFORMATICHE:**

**Sala informatica:** presso la Sede di Serra Secca è in funzione una sala informatica dotata di n° 13 PC collegati in rete e con accesso ad internet, con lo scopo di fornire agli studenti iscritti alla Facoltà di Economia servizi informatici e telematici. I PC sono dotati di un pacchetto software per le più comuni attività d'ufficio (elaboratore testi, foglio di calcolo ecc.) con il quale gli studenti possono effettuare ricerche, redigere documenti e tutte le altre attività inerenti il loro status. Gli studenti possono stampare i risultati delle ricerche e i documenti redatti usufruendo del servizio stampa presente in sala.

Nella sala informatica di Serra Secca il sistema si basa su account individuali ed è impostato in modo che ogni utente possa, entro certi limiti, personalizzare il proprio ambiente di lavoro e ritrovarlo, unitamente ai propri files, su ciascun PC dell'aula.

Il **laboratorio informatico** è situato al piano terra dello stabile sito in via Sardegna, 58 (sede del Dipartimento di Economia). Dispone complessivamente di N° 44 calcolatori client collegati in rete e basati su processore Pentium IV- 1.7 GHz, con Sistema operativo Windows XP professional e Software applicativo Office XP.

**Laboratorio informatico (sede di Olbia)**

E' situato presso l'Aeroporto "Costa Smeralda", piano primo. Dispone di 16 postazioni multimediali. Per l'orario consultare il sito web.

Tali infrastrutture sono dotate di arredi confortevoli e apparecchiature informatiche rispondenti alle leggi sulla sicurezza sul lavoro. Le postazioni sono individuali e di ultima generazione, sono dotate di collegamento ad *internet*. Gli studenti possono accedere al servizio, attenendosi alle regole previste dal regolamento interno

---

**SITI INTERNET**

**Sede di Sassari:** <http://economiaweb.uniss.it>

**Sede di Olbia:** [www.uniolbia.it/](http://www.uniolbia.it/)

Oltre a fornire informazioni di carattere generale, accessibili a tutti gli utenti della rete, il portale permette agli studenti registrati di utilizzare funzionalità che semplificano la condivisione, lo scambio e la ricerca di informazioni specifiche, indipendentemente dalla collocazione fisica dei soggetti che interagiscono telematicamente.

Questi, in sintesi, i servizi attualmente disponibili:

- gestione delle "news": per avere informazioni "in tempo reale" sulla Facoltà e sui principali eventi economici e politici;
- bacheche individuali: consentono ai docenti di fornire informazioni dettagliate sugli insegnamenti, sugli appelli d'esame, sui risultati di prove d'esame o intermedie;

- area download: ideale per mettere a disposizione materiale elettronico di vario tipo relativo agli insegnamenti;
- messaggistica interna: consente a tutti gli studenti, anche senza essere in possesso di una casella di posta elettronica, di scrivere e ricevere messaggi da parte di tutti gli altri utenti registrati.

Altri servizi sono in corso di sviluppo e saranno presto disponibili.

Il sito Internet della Facoltà, viene aggiornato quotidianamente dal webmaster di facoltà ([webeco@uniss.it](mailto:webeco@uniss.it)) in caso di modifiche riguardanti il calendario delle lezioni, appelli e quant'altro interessa l'erogazione del servizio formativo. Ogni studente iscritto alla Facoltà può registrarsi, compilando l'apposito modulo presente nel sito, ed accedere in questo modo a tutti servizi riservati agli utenti registrati. Il sito è articolato in sezioni, molte delle quali sono dedicate alla didattica ed all'offerta formativa, altre alla presentazione dei servizi di contesto erogati dalla facoltà: orientamento, stage, job placement, ecc.

---

**PUNTI INFORMATIVI ELETTRONICI**

Sono a disposizione per gli studenti della Facoltà 5 postazioni Internet localizzate:

2 nell'atrio del Dipartimento di Economia (Via Sardegna, 58)

3 presso la Facoltà a Serra Secca (2 al piano terra e 1 al primo piano)

l'accesso alle postazioni è libero e può avvenire nell'orario di apertura delle strutture che le ospitano (per il Dipartimento: 9.00 – 13.00 e 15.00 – 17.00 e per Serra Secca: 8.30 – 19.00)

Nel caso che le postazioni fossero spente, occorre rivolgersi allo studente delle 150, che deve essere informato di ogni problema di funzionamento.

---

**SERVIZI AGLI STUDENTI****DIRITTO ALLO STUDIO****SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO**

**Sassari** - Via Carbonazzi, 10 - Tel. (079) 258/ 425 - 406 - 408 - 432

**Nuoro** (Sede staccata) - Via Salaris, 18 - Tel. (0784) 256044

Per la scadenza di presentazione delle domande consultare il sito <http://ersu.uniss.it/>

Orario sportello:

**Mattino** (Sabato escluso) dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

**Pomeriggio** (Solo il Martedì) dalle ore 16.00 alle ore 18.00

**PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI DALL' ERSU**

<b>Servizio Mensa</b>	Via Padre Manzella, 1 Via Dei Mille - Sassari	ORARIO CONTINUATO 08:00 / 14:00
-----------------------	--	------------------------------------

Il richiedente deve presentare apposita domanda, redatta sul modulo predisposto dall'Ente debitamente compilato in ogni sua parte, allegando un certificato di iscrizione all'Università per l'anno accademico in corso.

Il reddito del nucleo familiare verrà valutato secondo i criteri stabiliti nel bando di concorso per le borse di studio, relativo all'a.a. in corso.

<b>Servizio Alloggio</b>	Via Padre Manzella, 1	ORARIO CONTINUATO 08:00 / 14:00
--------------------------	-----------------------	------------------------------------

Sono disponibili posti letto in strutture abitative diverse. Vengono assegnati agli studenti "fuori sede" attraverso un pubblico concorso bandito con cadenza annuale.

Lo studente assegnatario del posto alloggio nel momento in cui è ammesso nelle strutture abitative e per tutto il periodo di assegnazione, annualmente definito dal bando di concorso, acquisisce il libero e completo godimento del locale, salvo i limiti posti:

1. dal bando di concorso;
2. dal relativo regolamento;
3. dal rispetto dei diritti e della libertà degli altri assegnatari.

**Borse di studio**

Istituite annualmente in misura variabile, vengono attribuite, per concorso, in base ai requisiti stabiliti dall'ERSU. La borsa viene corrisposta integralmente agli studenti il cui reddito familiare complessivo sia inferiore o uguale a 2/3 del limite massimo di riferimento. Per i valori superiori e sino al raggiungimento del predetto limite, la borsa viene proporzionalmente ridotta sino alla metà dell'importo minimo.

**Contributi**

In applicazione dell' 44 della L.R. n. 37/87, l'ERSU promuove, favorisce e sostiene, anche d'intesa con l'Università e gli Enti locali, iniziative culturali, ricreative e viaggi di istruzione secondo le disposizioni contenute nel presente regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 191 dell'11/11/1997.

<b>Servizio Attività Culturali Ricreative, Viaggi di Istruzione</b>	Via Carbonazzi, 10	ORARIO CONTINUATO 08:00 / 14:00
---	--------------------	------------------------------------

**Contributi per attività culturali e ricreative**

Le richieste di contributi potranno essere presentate da:

**SERVIZI AGLI STUDENTI****DIRITTO ALLO STUDIO**

- 
1. Associazioni studentesche universitarie,
  2. Gruppi universitari composti da almeno 30 studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Sassari, costituiti in organismo promotore mediante il deposito delle firme presso l'ufficio competente dell'ERSU.
  3. Docenti singoli o in gruppo operanti nell'ambito dell'Università e delle sue strutture per attività svolte nell'interesse e con il coinvolgimento degli studenti.

**Contributi per soggiorni e/o ricerca e viaggi di istruzione**

Gli interventi sono preminentemente volti ad abbattere le spese di viaggio e soggiorno presso altre sedi Italiane o Estere degli studenti iscritti all'Università di Sassari e sono finalizzati a:

1. visite di gruppi di studenti a musei, impianti industriali, aziende, centri di ricerca ecc.;
2. partecipazione di gruppi o singoli studenti a tirocinio, convegni, internati, visite di carattere scientifico in altre sedi di particolare utilità per la formazione culturale e professionale degli studenti;
3. viaggi e/o soggiorni culturali di singoli studenti universitari finalizzati ad integrare il lavoro di tesi e di ricerca in altre sedi.

---

**Servizio Fotocopie**

Via Rolando, 10/A - Sassari

ORARIO CONTINUATO  
09:00 / 18:30

---

**Ulteriori informazioni possono essere assunte presso gli Uffici dell'E.R.S.U. - Via Carbonazzi n. 10 - Sassari - Tel. 079/258258**

**Numero verde:** 800.44.69.99

Dal lunedì al venerdì: ore 10.00 – 12.00.

---

**INDIRIZZI UTILI****Centro di Orientamento**

P.zza Duomo n.3

Tel 079/2010650-51 - Fax 079/2007001 - Numero verde 800882994

e-mail: [orienta@orienta.uniss.it](mailto:orienta@orienta.uniss.it)[www.uniss.it/orienta](http://www.uniss.it/orienta)**Mensa**

Via dei Mille - Tel. 079/216483; 079/219503

**Casa dello studente**

Via Padre Manzella

Tel. 079/217018; 079/217135; 079/210536; 079/217360.

---

Rubrica

---

## RUBRICA

---

### PERSONALE DOCENTE

Addis Elisabetta	addis@uniss.it
Amorelli Maria I.	amorelli@uniss.it
Antoci Angelo	antoci@uniss.it
Atzeni Gianfranco	atzeni@uniss.it
Baumann Tanja	baumann@uniss.it
Bloise Gaetano	bloise@uniss.it
Bonti Mariacristina	mc_bonti@yahoo.it
Bowles Hugo	bowles@uniss.it
Brett Louise Michelle	redcarnation46@hotmail.com
Cabizza Mariella	mariella.cabizza@agcm.it
Carboni Francesco	fcarboni@uniss.it
Carboni G.Giuseppina	carboni@uniss.it
Carboni Oliviero	olivierocarboni@hotmail.com
Coda Luisa	luisacoda@uniss.it
Concu Giovanni	concug01@agri.uwa.edu.au
Cossu Monica	moncossu@tin.it
Deidda Luca	ld1@soas.ac.uk
Deriu M. Caterina	deriu@sssup.it
Donato Carlo	carlo.donato@dsgs.units.it
Ferro-Luzzi Federico	federico.ferro-luzzi@katamail.com
Ficari Valerio	v.ficari@mclink.it
Franco Mario Andrea	<a href="http://www.uniss.it/dipartimenti/chimica/research/Franco/">http://www.uniss.it/dipartimenti/chimica/research/Franco/</a>
Ghiselli Roberto	ghiselli@uniss.it
Giovanelli Lucia	giovanel@uniss.it
Grosso Enrico	grossos@uniss.it
Gutierrez Luciano	lgutierrez@uniss.it
Ibba Carlo	c.ibba@katamail.com
Lagorio Andrea	lagorio@uniss.it

## RUBRICA

Manca Francesco	fmanca@uniss.it
Manca Gavina	gmanca@uniss.it
Marcetti Carlo	carlomarcetti@virgilio.it
Marinò Ludovico	lmarino@uniss.it
Mastroiacovo Valeria	vmastro@yahoo.com
Mazzei Roberto	rmazzei@uniss.it
Merolla Daniela	daniela.merolla@poste.it
Morandi Francesco	presecon@uniss.it morandi@uniss.it
Moro Ornella	ornella.moro@uni-bocconi.it
Niccolini Federico	fniccolini@ec.unipi.it
Otranto Edoardo	eotranto@uniss.it
Piga Claudio	Claudio.piga@nottingham.ac.uk
Pinna Parpaglia Giovanni	gpinnaparpaglia@uniss.it
Pippia Daniela	pippiad@libero.it
Poddighe Francesco	studio.poddighe@officinaweb.it
Porcheddu Daniele	daniele@uniss.it
Porcu Emilio	emilio.porcu@unimib.it
Pozzi Lucia	lpozzi@uniss.it
Riccardelli Nicola	riccardelli@uniss.it
Ricci Carola	carola.ricci@unimi.it
Rodrigo M. Josè	rodrigo@uniss.it; jrodrigo@interfree.it
Romani Simona	sromani@ec.unipi.it
Ruggieri Marco	ruggieri@uniss.it
Suárez Pilar	3341820869@tim.it
Tonelli Livia	
Tola Manuela	mtola@uniss.it
Trudda Alessandro	atrudda@uniss.it
Turchetti Giuseppe	turk@sssup.it
Unali Martino	unali@uniss.it
Vannini Marco	vannini@uniss.it

## RUBRICA

---

### PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Cassano Angelo	cassano@uniss.it	079/2830205
Cubeddu Mauro	mcubeddu@uniss.it	079/2830204
Delogu Leandro	l delogu@uniss.it	079/2830209
Manca Franca Luisa	f.lanca@uniss.it	079/2830213
Nuvoli Emilia	e.nuvoli@uniss.it	079/2830209
Paganello Gianluca	gluca@uniss.it webeco@uniss.it	079/2830203
Sanna Maria Paola	mpsanna@uniss.it	079/2830207
Zinelli Giovanni B.		079/273501

### PERSONALE A CONTRATTO

Carenini Beatrice		079/2830214
Pes Barbara	b pes@uniss.it	079/2830214
Sotgiu Silvia	stage@uniss.it job@uniss.it	079/2830226

### NUMERI UTILI

Ufficio Informazioni S. Secca		079/2830200
Ufficio Informazioni DEIR		079/2017304
Tutor S. Secca	ecotutor@uniss.it	079/2830250
Tutor DEIR	tutoreco@uniss.it	
Rappresentanti studenti	rappreco@uniss.it	
Tutor Olbia	tutor@uniolbia.it	0789/642184
Tutor informatici Olbia	tutorinfo@uniolbia.it	

<b>INDICE</b>	<b>pag.</b>
Informazioni generali.....	3
Offerta formativa .....	15
Insegnamenti .....	39
Informazioni sulla didattica.....	143
Servizi agli studenti .....	149
Rubrica.....	167